



COMUNE DI
SIZIANO
PROVINCIA DI PAVIA

PGT

Piano di Governo del Territorio
ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n 12

19

PdS

Piano dei Servizi

Fascicolo

Variante al PGT n. 01/2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
PIANO DEI SERVIZI**

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

*SINDACO
Donatella Pumo*

*PROGETTISTI
dott. arch. Mario Mossolani
dott. ing. Marcello Mossolani*

*SEGRETARIO
Dott.ssa Fausta Nigro*

*COLLABORATORI
geom. Mauro Scano*

*TECNICO COMUNALE
Geom. Massimo Mauro Bertoni*



STUDIO MOSSOLANI
urbanistica architettura ingegneria
via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 803683

COMUNE DI SIZIANO**Provincia di Pavia****PGT****Piano di Governo del Territorio****PIANO DEI SERVIZI****Variante al PGT n. 01/2017****RELAZIONE ILLUSTRATIVA****INDICE**

1. PREMESSA.....	3
1.1. LA LEGGE REGIONALE 12/2005.....	3
1.2. CONTENUTI DEL PIANO DEI SERVIZI.....	3
2. INTRODUZIONE METODOLOGICA	5
2.1. I SERVIZI PUBBLICI E GLI STANDARD URBANISTICI.....	5
2.2. NORMA NAZIONALE: LEGGE 17 AGOSTO 1942, N. 1150	5
2.3. LEGGE REGIONALE 15 APRILE 1975 N. 51	7
2.4. LEGGE REGIONALE 15 GENNAIO 2001 N. 1	8
2.5. NUOVA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12.....	9
2.6. CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE SUL DIMENSIONAMENTO E LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI	10
2.7. INDICAZIONI TRATTE DALLA MANUALISTICA DI SETTORE.....	12
3. FASI DI LAVORO	23
4. GUIDA ALLA LETTURA DEL FASCICOLO.....	25
5. SERVIZI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE.....	26
5.1. AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI (ATR)	26
5.2. AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI (ATP).....	26
5.3. AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI (ATC)	26
5.4. AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA (ATCF).....	27
5.5. AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO (ATSPR)	27
6. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR): CLASSIFICAZIONE.....	28
6.1. CLASSIFICAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI	28
6.2. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO (A)	28
6.3. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (B)	28
6.4. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO (C)	29
6.5. PARCHEGGI (D)	29
6.6. FASI DI ANALISI	29

7. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) ESISTENTI	30
7.1. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO (A)	30
7.2. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (B)	30
7.3. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO (C)	31
7.4. PARCHEGGI A RASO (D).....	31
7.5. VERIFICA DI DOTAZIONE MINIMA (LR 12/2005, ART. 9, COMMA 3).....	31
8. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DI PROGETTO: CITTÀ CONSOLIDATA.....	32
8.1. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO (A)	32
8.2. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (B)	32
8.3. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO (C)	32
8.4. PARCHEGGI A RASO (D).....	33
8.5. VERIFICA DI DOTAZIONE MINIMA (LR 12/2005, ART. 9, COMMA 3).....	33
9. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DI PROGETTO: DOTAZIONE COMPLESSIVA ..	34
10. SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP): CLASSIFICAZIONE.....	35
10.1. CLASSIFICAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI	35
10.2. FASI DI ANALISI	35
11. SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI (SP) ESISTENTI	36
11.1. POLO PRODUTTIVO A NORD DELLA SP 40.....	36
11.2. POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO	36
11.3. DOTAZIONE COMPLESSIVA	36
12. SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI (SP) DI PROGETTO: CITTÀ CONSOLIDATA.....	37
12.1. POLO PRODUTTIVO A NORD DELLA SP 40.....	37
12.2. POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO	37
12.3. DOTAZIONE COMPLESSIVA	37
13. SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI (SP) DI PROGETTO: DOTAZIONE COMPLESSIVA	38
13.1. POLO PRODUTTIVO A NORD DELLA SP 40.....	38
13.2. POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO	38
13.3. DOTAZIONE COMPLESSIVA	38
14. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SG-SGC)	39
15. SERVIZI TECNOLOGICI (T).....	40
16. SERVIZI DELLA MOBILITÀ (M)	41
16.1. CLASSIFICAZIONE.....	41
16.2. MOBILITÀ STRADALE (M1)	41
16.3. MOBILITÀ DOLCE (M2)	43
17. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO (P).....	44
18. TUTELA PAESAGGISTICA DEL PIANO DEI SERVIZI.....	45
18.1. INDICAZIONI DERIVANTI DAL DOCUMENTO DI PIANO	45
18.2. INDICAZIONE SPECIFICHE DEL PIANO DEI SERVIZI	45
18.3. IMPIANTI DI TELE E RADIO COMUNICAZIONE	46
18.4. IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER).....	47
18.5. IL SISTEMA DEL VERDE E RETE ECOLOGICA.....	48
18.6. INDICAZIONI PER IL RISPETTO DEGLI ALBERI ESISTENTI.....	50
18.7. SPECIE ARBOREE ED ARBUSTIVE CONSIGLIATE.....	51
19. PLIS DEL LAMBRO MERIDIONALE E DEL TICINELLO	53
20. VALUTAZIONE DELL'ONEROSITÀ DEGLI INTERVENTI	54
21. MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO.....	55
22. ALLEGATO 1: TABELLE DEL PIANO DEI SERVIZI	56

1. PREMESSA

1.1. LA LEGGE REGIONALE 12/2005

La nuova Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 ha profondamente riformato la disciplina urbanistica regionale e introdotto il Piano di Governo del Territorio (PGT) quale strumento urbanistico, in sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG).

Il PGT è articolato in più strumenti: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.

Il Piano dei Servizi è stato definito dal Documento di Piano come lo strumento che deve collegare strategicamente lo sviluppo del territorio, il benessere dei cittadini ed il sistema dei servizi pubblici e privati.

La stretta correlazione tra le indicazioni del Piano dei Servizi e la gestione economica della città non consentono più di inserire nel Piano di Governo del Territorio previsioni irrealizzabili, ma spingono a ricercare per ogni previsione un alto grado di realizzabilità, individuando la giusta fonte di finanziamento e il soggetto cui viene affidata la realizzazione.

Il Piano dei Servizi deve comprendere la qualità del sistema stradale, la qualità dei servizi di cui dispone la popolazione, di quali servizi nuovi abbia bisogno, di quali siano le sue relazioni con i centri vicini di maggiore dimensione (per Siziano vale Pavia, per esempio), di quale sia il modo migliore per agganciarsi ai bacini di servizio di maggior dimensione e qualità.

Esso deve definire l'eventuale ruolo dei privati per la costruzione e la realizzazione dei servizi mancanti e deve trovare, con il metodo degli "asservimenti" e delle "convenzioni d'uso", i modi che consentano a tutti di utilizzare servizi non pubblici ma di interesse pubblico.

Infine, il Piano dei Servizi offre alla città l'occasione di contare quello che possiede, non solo in termini di disponibilità fisica di aree e di edifici, ma in termini dinamici di potenzialità di uso effettivo al livello di efficienza che le occorre nel grado effettivo di spesa che è capace di sostenere.

Il DdP indica per il Piano dei Servizi i seguenti obiettivi prescrittivi, validi anche per gli ambiti di trasformazione inseriti all'interno del documento di piano:

- raggiungimento di un equilibrio territoriale tra insediamenti, bisogni e servizi;
- definizione, all'interno degli ambiti di trasformazione, di una quantità minima di area destinata a servizi, diversa seconda della destinazione d'uso, da reperire in loco o monetizzare parzialmente;
- individua un insieme di aree necessarie a dotare il Comune di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale a livello comunale minimo per abitante.

Eventuali modifiche al Piano dei Servizi incidenti sugli obiettivi e prescrizioni e più in generale modificativi degli indirizzi e prescrizioni del Documento di Piano, comportano oltre che variante al Piano dei Servizi anche variante al Documento di Piano.

1.2. CONTENUTI DEL PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi è redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della LR 12/2005. Esso ha il compito di definire la pianificazione e le azioni ritenute necessarie per l'adeguamento del sistema delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale alle esigenze dei cittadini.

Il Piano dei Servizi valuta quindi il livello di soddisfacimento del bisogno di servizi a partire dall'inventario dei servizi esistenti nel contesto territoriale di riferimento e costruisce il progetto per l'adeguamento o il miglioramento del sistema dei servizi e delle infrastrutture pubbliche, demandando al Piano Urbano Generale dei Servizi Sottosuolo il compito di trattare l'adeguamento delle reti dei sottoservizi.

La LR 12/2005 attribuisce al Piano dei Servizi il compito di occuparsi di alcuni temi principali:

- il sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, ossia i servizi veri propri, sia a gestione pubblica che privata (scuole, attrezzature sportive, ecc.);
- il sistema del verde, al quale viene attribuita una particolare importanza, del resto già a suo tempo riconosciuta dalla legge istitutiva del Piano dei Servizi (la legge regionale 15 gennaio 2001, n. 1), compresi i corridoi ecologici, il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate
- il sistema della viabilità e dei parcheggi.

Infine spetta sempre al Piano dei Servizi il compito di valutare l'eventuale fabbisogno di edilizia residenziale di tipo economico popolare e di disporre gli interventi necessari al soddisfacimento di tale fabbisogno.

Spetta inoltre al Piano dei Servizi di definire il fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche riferite agli insediamenti produttivi ed in generale alle funzioni diverse dalla residenza.

Per quest'ultima il Piano dei Servizi deve comunque assicurare "... una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante." (LR 12/05, art. 9, comma 3).

2. INTRODUZIONE METODOLOGICA

2.1. I SERVIZI PUBBLICI E GLI STANDARD URBANISTICI

Attraverso l'introduzione del Piano dei Servizi, così come proposto dalla Legge Regionale 12/2005, viene operato un radicale ripensamento della nozione di "servizio", a cui, in precedenza, veniva assegnato il nome di "standard urbanistico".

Lo standard fu definito per la prima volta dall'articolo 7 della legge 6 agosto 1967, n. 765 (1), che affidò al decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 il compito di definire limiti e rapporti differenziati per zone territoriali omogenee, individuate dall'articolo 2 dello stesso decreto. Il gergo urbanistico limitò successivamente la dizione di "standard urbanistico" - che all'origine si riferiva al controllo di molti dei valori più significativi della realtà urbanistica (densità, altezza, distanza, rapporti fra spazi pubblici e privati) - solo a questi ultimi valori, ossia alle quantità minime di aree per servizi pubblici.

Con la Legge Regionale 51/1975 e con la Legge Regionale 1/2001, la Regione Lombardia fissò la quantificazione delle aree a standard in modo parametrico, aumentando, con la legge più recente, i gradi di libertà offerti ai comuni.

Ora la dotazione di aree per servizi viene determinata dal singolo comune nel proprio PGT, sulla base delle disposizioni della Legge Regionale 12/2005, che non configurano un criterio di calcolo vincolante né definiscono parametri indicativi.

Occorre solo rispettare la quantità minima del decreto nazionale, motivando le singole scelte sulla base delle analisi contenute nel Piano dei Servizi, ovvero evidenziando le soluzioni che la specifica realtà territoriale impone, che hanno come obiettivo ultimo l'esigenza di concretizzare le scelte di politica dei servizi, intendendo con ciò gli esiti qualitativi - in termini di prestazioni concrete da offrire ai residenti - delineate dal Piano dei Servizi stesso.

Per il presente lavoro, si comincia con un'analisi della normativa previgente, fino a valutare la Legge Regionale 12/2005.

2.2. NORMA NAZIONALE: LEGGE 17 AGOSTO 1942, N. 1150

La norma nazionale si applica tramite il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444, che chiede di garantire una quantità complessiva di aree a standard urbanistico suddivisa nel modo seguente, a seconda della destinazione d'uso.

2.2.1. INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Superficie a standard urbanistico: mq 18/abitante. Capacità insediativa data da 1 abitante = 80 m³ di volume di PRG, da destinare a:

- aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo;
- aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici postali, protezione civile, ecc.) ed altre;
- aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e per lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade;
- aree per parcheggi (in aggiunta alle superfici a parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765).

(¹) articolo 41quinquies della legge 17 agosto 1942, n. 1150, penultimo comma, così come modificato dall'Articolo 7 della legge 6 agosto 1967, n. 765: " In tutti i Comuni, ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, debbono essere osservati limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati, nonché rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."

LEGGE URBANISTICA 1150/42	
categoria	minimo di legge
	m ² /ab
a) ISTRUZIONE	4,50
b) INTERESSE COMUNE	2,00
c) VERDE ATTREZZATO E SPORT	9,00
d) PARCHEGGIO	2,50
TOTALE	18,00

Tabella 1. Dotazione minima di aree a standard (Legge 1150/42)

Sempre con riferimento agli insediamenti residenziali, valgono le seguenti precisazioni.

Zone A e B

Zone A: in caso di impossibilità di reperimento o per ragioni di carattere ambientale, le aree a standard possono essere non reperite, purché sia precisata la modalità di soddisfacimento dei fabbisogni.

Zone A e B: le aree a standard sono computate in misura doppia.

Zone B: in caso di impossibilità di reperimento o per ragioni di carattere ambientale, le aree a standard possono essere reperite anche al di fuori delle zone B.

Zone C

Le aree a standard sono computate in misura reale.

Per i comuni con popolazione di PRG inferiore a 10.000 abitanti e $I_f < 1,00 \text{ m}^3/\text{m}^2$: la superficie minima di aree a standard è ridotta a 12,00 m²/abitante, di cui 4,00 m² devono essere destinati ad attrezzature scolastiche.

Zone E

Le aree a standard sono computate in misura reale.

La superficie minima di aree a standard è ridotta a 6,00 m²/abitanti, di cui 4,00 m² devono essere destinati ad attrezzature scolastiche e ad attrezzature di interesse comune.

Tutte le zone

Per i comuni con popolazione di PRG inferiore a 10.000 abitanti e $I_f < 1,00 \text{ m}^3/\text{m}^2$: la superficie minima di aree a standard è ridotta a 12,00 m²/abitante, di cui 4,00 m² destinati ad attrezzature scolastiche.

Standard F (servizi di interesse generale)

Per i PRG che ne abbiano la necessità, si debbono prevedere aree per attrezzature pubbliche di interesse generale, in misura complessiva non inferiore a 17,5 m²/ab, da destinare:

- 1,5 m²/abitante alle attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo (istituti universitari esclusi);
- 1 m²/abitante per le attrezzature sanitarie ed ospedaliere;
- 15 m²/abitante per i parchi pubblici urbani e territoriali.

2.2.2. INSEDIAMENTI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Superficie a standard urbanistico: 10% della SLP dei nuovi insediamenti artigianali o industriali, da destinare a: parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie.

2.2.3. INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

Superficie a standard urbanistico: 80% della SLP dei nuovi insediamenti commerciali o direzionali, da destinare per almeno la metà (40% della SLP) a parcheggi.

2.3. LEGGE REGIONALE 15 APRILE 1975 N. 51

2.3.1. INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Superficie a standard urbanistico: mq 26,50/abitante teorico insediabile (1 abitante = 100 m³ ovvero 1 vano abitabile), da destinare a:

- Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo.
- Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici postali, protezione civile, ecc.) ed altre.
- Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade.
- Aree per parcheggi (in aggiunta alle superfici a parcheggio previste dall'art. 18 della Legge n. 765).

Zone A

Zone A: in caso di impossibilità di reperimento o per ragioni di carattere ambientale, le aree a standard possono essere non reperite, purché sia precisata la modalità di soddisfacimento dei fabbisogni.

Modulo funzionale

Il "modulo funzionale" è costituito da una dotazione minima di attrezzature relative a: centro civico, attrezzature religiose, campo sportivo, ambulatorio, area mercato, per comuni con popolazione non superiore ai 4.000 abitanti e:

- addetti industria manifatturiera < 1.000;
- nuova St industriale di PRG > 5 ha;
- nuove stanze di PRG > 20% esistente;
- capacità turistica = posti letto alberghieri + stanze in abitazioni non occupate > popolazione residente;
- quando i piani territoriali di cui all'art. 4 e 8 della LR 51/75 prevedono nuovi sviluppi residenziali e turistici, standard comunale = 18 mq/abitante.

Parcheggi

Si tiene conto della sommatoria delle SLP con tipologia multipiano sia fuori terra che in sottosuolo, anche su aree pubbliche in diritto di superficie.

Standard F (servizi di interesse generale)

Per i PRG con capacità insediativa residenziale > 20.000 abitanti si debbono prevedere aree per attrezzature pubbliche di interesse generale in misura complessiva non inferiore a 17,5 mq/abitante, da destinare:

- 1,5 mq/abitante per le attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo (istituti universitari esclusi);
- 1 mq/abitante per le attrezzature sanitarie e ospedaliere;
- 15 mq/abitante per i parchi pubblici urbani e territoriali, gli impianti pubblici o di uso pubblico per la pratica e lo spettacolo sportivo, per i mercati generali pubblici e relativi depositi, per i pubblici servizi per la protezione civile.

Parametri

I PRG possono ripartire le aree per standard anche secondo parametri diversi, purché sia assicurato il reperimento della dotazione minima complessiva.

2.3.2. INSEDIAMENTI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Superficie a standard urbanistico: 20% della superficie territoriale St dei nuovi insediamenti artigianali e industriali, da destinare a: parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie.

2.3.3. INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

Superficie a standard urbanistico: 100% della SLP dei nuovi insediamenti commerciali e direzionali, da destinare per almeno la metà (50% della SLP) a parcheggi.

2.4. LEGGE REGIONALE 15 GENNAIO 2001 N. 1

2.4.1. INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Le aree per servizi pubblici devono rispettare le seguenti aree parametriche minime:

- mq 26,50 per abitante teorico insediabile (1 abitante ogni 150 m³ di volume aggiuntivo sommato al numero degli abitanti esistenti), di cui almeno il cinquanta per cento a verde o attrezzature per il gioco e lo sport, a tal fine potendo conteggiare le aree inserite nei parchi regionali e sovracomunali.
- mq 18 per abitante teorico insediabile, in relazione alle specifiche caratteristiche del territorio nei seguenti casi: con riferimento ai criteri orientativi per la redazione del Piano dei Servizi della Giunta Regionale; comuni con popolazione - al 31 dicembre dell'anno precedente - inferiore a 3.000 abitanti; comuni compresi in comunità montane; comuni montani, ai sensi della Legge Regionale 29 giugno 1998, n. 10 ("Disposizioni per la valorizzazione, lo sviluppo e la tutela del territorio montano in attuazione della legge 97/1994"); comuni il cui territorio sia, per almeno il cinquanta per cento, interessato da tutela ambientale o paesistica che inibisca la trasformazione delle aree.
- mq 26,50 per abitante teorico insediabile con l'utilizzo di strutture private e pubbliche non ubicate sul proprio territorio, previa accordi con altri comuni ed enti per indicare la sufficienza di dotazioni inferiori a 26,5 mq/ab, dimostrando come le esigenze vengano soddisfatte con modalità razionali e coordinate di realizzazione e gestione delle strutture medesime.

2.4.2. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

Per i PRG con capacità insediativa residenziale > 20 mila abitanti, si debbono prevedere aree per attrezzature pubbliche di interesse generale, ivi compresi gli istituti universitari, in misura complessiva non inferiore a 17,5 mq/ab, cui almeno dieci metri quadrati per abitante per parchi urbani e territoriali. Possono essere compresi i parchi regionali e sovracomunali. Con dimostrata impossibilità di reperimento all'interno del comune delle aree a parchi urbani e territoriali (= 10 mq/ab), si possono individuare anche aree esterne ai confini, purché la proprietà o la disponibilità sia comunale, previa intesa con l'altro comune interessato, anche attraverso accordo di programma, e impossibilità di computo di dette aree a standard urbanistico nell'altro comune.

2.4.3. INSEDIAMENTI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

Superficie a standard urbanistico: 10% della SLP dei nuovi insediamenti artigianali e industriali.

2.4.4. INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

Superficie a standard urbanistico (di cui almeno il 50% a parcheggi di uso pubblico, anche con tipologia edilizia multipiano):

- 100% della SLP degli edifici previsti nelle zone C e D.
- 75% della SLP degli edifici previsti nelle zone A e B.
- 200% della SLP per le grandi strutture di vendita (articolo 4, comma 5, legge regionale 23 luglio 1999, n. 14).

2.4.5. PIANI ATTUATIVI PLURIFUNZIONALI IN ZONA A E ZONA B

Dotazione minima nei piani attuativi con presenza di funzioni residenziali, direzionali, alberghiere, terziarie, commerciali concernenti esercizi di vicinato (escluse le grandi superfici di vendita):

- 75% della SLP.

2.4.6. RESIDENZE TURISTICHE

Superficie a standard urbanistico: 17,5 metri quadrati per abitante.

2.5. NUOVA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12

Le norme vigenti, come si è detto, sono dettate dalla Legge Regionale 12/2005 e dai provvedimenti regionali applicativi, quali ad esempio, le "Modalità per la pianificazione comunale".

2.5.1. INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

mq 18,00 per abitante teorico insediabile. La legge non indica nessuna modalità per il calcolo del volume/abitante, né la suddivisione in sottocategorie del valore complessivo.

2.5.2. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

La legge non indica nessun valore complessivo, né suddivisioni in sottocategorie.

Residenza			
categoria	minimo di legge		
	L.R. 5/1975 m ² /ab	L.R. 1/2001 m ² /ab	L.R. 12/2005 m ² /ab
a) ISTRUZIONE	4,50	no n quantificato	no n quantificato
b) INTERESSE COMUNE	4,00	no n quantificato	no n quantificato
c) VERDE ATTREZZATO E SPORT	15,00	13,25	no n quantificato
d) PARCHEGGIO	3,00	no n quantificato	no n quantificato
TOTALE	26,50	26,50	18,00

Tabella 1. Dotazione minima di aree standard residenziali: confronto normativo e LR n. 12/2005

2.5.3. INSEDIAMENTI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 non propone alcun valore per le destinazioni artigianali ed industriali.

Si considerano valori di riferimento quelli indicati dalla norma nazionale (che è sempre il D.I. n. 1444/1968). Si ha così, per la destinazione produttiva:

- Superficie a servizi: 10% della superficie destinata ai nuovi insediamenti produttivi, da destinare a parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie.

Attività produttive			
categoria	minimo di legge		
	L.R. 5/1975 m ² /m ² di St	L.R. 1/2001 m ² /m ² di SLP	L.R. 12/2005 = DM I n. 1444/1968 m ² /m ² di SLP
parcheggi	no n quantificato	no n quantificato	no n quantificato
verde ed attrezzature sportive	no n quantificato	no n quantificato	no n quantificato
centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie	no n quantificato	no n quantificato	no n quantificato
TOTALE	0,20	0,10	0,10

Tabella 2. Dotazione minima di aree standard produttive: confronto normativo e l.r. n. 12/2005

2.5.4. INSEDIAMENTI COMMERCIALI, DIREZIONALI, ALBERGHIERI E TERZIARI

La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 non propone alcun valore per le destinazioni commerciali, direzionali, alberghiere e terziarie.

Si considerano valori di riferimento quelli indicati dalla norma nazionale (che è sempre il D.I. n. 1444/1968). Si ha così, per le destinazioni commerciali, direzionali, alberghiere e terziarie:

- Superficie a servizi: 80% della SLP, da destinare per almeno la metà (40% della SLP) a parcheggio.

Insediamenti direzionali e commerciali					
categoria	minimo di legge				
	L.R. 51/1975 m ² /m ² di SLP	L.R. 1/2001 m ² /m ² di SLP		L.R. 12/2005 = DM In. 1444/1968 m ² /m ² di SLP	
	zone tutte	zone C e D	zone A e B	zone C e D	zone A e B
parcheggi	0,50	0,50	0,375	0,40	0,20
verde	non quantificato	non quantificato	non quantificato	non quantificato	non quantificato
centri e servizi sociali, attrezzature varie	non quantificato	non quantificato	non quantificato	non quantificato	non quantificato
TOTALE	1,00	1,00	0,75	0,80	0,40

Tabella 3. Dotazione minima di aree standard commerciali: confronto normativo e l.r. n. 12/2005

2.6. CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE SUL DIMENSIONAMENTO E LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI

La dotazione minima inderogabile è, come si è visto, stabilita dall'art. 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12: 18,00 mq/abitante. La Legge Regionale, pertanto, non fissa valori parametrici per i servizi pubblici.

Il presente capitolo intende invece affrontare l'argomento con il metodo tradizionale e molto collaudato degli standard parametrici.

Si è perciò effettuata un'indagine sulla legislazione urbanistica, sulla letteratura di settore e sulla normativa specifica, per ricercare, per i singoli interventi infrastrutturali, le dotazioni ed i dimensionamenti fissati da altre fonti normative per i singoli impianti di ciascun settore.

2.6.1. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE (A)

Dello standard per l'istruzione si occupano:

- la C.M. 20 gennaio 1967, n. 425, che recepisce le dotazioni contenute nella precedente C.M. n. 3930/1964 e fornisce ulteriori parametri;
- il D.M. 18 dicembre 1975, che fornisce altri interessanti parametri progettuali.

La C.M. n. 425/1967 suggerisce le seguenti dotazioni specifiche:

C.M. n. 425/1967		
Struttura	minimo mq/ab.	massimo mq/ab.
Asilo nido	0,10	0,20
Scuola materna	0,36	0,54
Scuole dell'obbligo: elementare	1,20	1,50
Scuole dell'obbligo: media	0,80	0,96
Scuola secondaria superiore	0,56	1,00
TOTALE	3,02	4,20

Tabella 4. Dimensionamento della attrezzature scolastiche secondo la C.M. 425/67

Il D.M. 18 dicembre 1975 e la citata C.M. n. 425/1967 contengono i seguenti utili parametri.

D.M. 18 dicembre 1975 - C.M. n. 425/1967						
		nido	materna	elementare	media	superiore
numero di alunni per edificio	C.M.	20-80	20-200	100-600	150-720	200-1.500
	D.M.		15-270	75-625	150-720	250-1.500
massima percorrenza a piedi in ml	C.M.	250	300	800	1.000	-
	D.M.			500	1.000	
idem in minuti con mezzi di trasporto	C.M.	-	-		15'-20'	15'-20'
	D.M.			15'	15'-30'	20'-45'
superficie minima di terreno in mq/alunno	C.M.	10	18	15'	16	16-25
	D.M.		25	18	21	22,60
superficie minima totale del terreno in mq	C.M.	500	800	2.000	2.500	-
	D.M.		1.500	2.295	4.050	6.620

Tabella 5. Parametri relativi alle attrezzature scolastiche secondo la C.M. 425/67

Gli asili nido non figurano nel D.M. 18 dicembre 1975, che li considera parte delle opere assistenziali, e li fa rientrare fra le attrezzature generali.

Il dimensionamento delle scuole nei piani urbanistici è complessivamente riassunto nelle tabelle che seguono, concernenti rispettivamente le attrezzature scolastiche, le percorrenze massime e le capacità ricettive degli edifici.

Attrezzature per l'istruzione				
Tipo di scuola	materna	elementare	media	secondaria superiore
Alunni per 100 ab.	2-3	8-10	5-6	3,5-4
Capienza della scuola:				
- minimo alunni	15	75	150	250
- massimo alunni	270	625	720	1.500
Popolazione servita da ogni unità: ab.	1.000-7.000	1.000-6.000	3.000-12.000	-
Superficie minima del terreno ad alunno: mq/alunno	25	18	21	23
Superficie totale minima del terreno: mq	1.500	2.350	4.050	-
Superficie totale del terreno ad abitante: mq/ab.	1,00-1,40	1,60-1,80	1,20-1,30	1,20-1,50

Tabella 6. Parametri relativi alle attrezzature scolastiche

Distanze e tempi di percorrenza massimi				
Tipo di scuola	materna	elementare	media	secondaria superiore
Distanze massime (a piedi): ml	300	500	1.000	-
Tempi di percorrenza massima (con mezzi di trasporto)	-	min. 15	min. 15-30	min. 20-45

Tabella 7. Parametri relativi alle attrezzature scolastiche

Dimensione minima e massima dell'edificio				
Massima:				
- numero alunni	270	625	720	1.500
- numero sezioni o classi	9 sez.	25 cl.	24 cl.	60 cl.
Minima:				
- numero alunni	15	75	150	250
- numero sezioni o classi	3 sez.	5 cl.	6 cl.	10 cl.

Tabella 8. Parametri relativi alle attrezzature scolastiche

2.6.2. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (B)

Per le attrezzature di interesse comune, la C.M. 20 gennaio 1967, n. 425 fornisce parametri di dotazione dettagliati.

C.M. n. 425/1967	
Tipo	mq/ab.
Attrezzature religiose	0,88
Attrezzature culturali	0,28
Attrezzature sociali	0,85
Attrezzature assistenziali	0,10
Attrezzature sanitarie	0,34
Attrezzature amministrative	0,22
TOTALE	2,67

Tabella 9. Parametri relativi alle attrezzature di interesse comune secondo la C.M. 425/67

2.6.3. ATTREZZATURE SPORTIVE E VERDE RICREATIVO

La C.M. 20 gennaio 1967, n. 425 identifica e distribuisce la dotazione di spazi per attrezzature sportive e verde ricreativo nel seguente modo.

C.M. n. 425/1967	
Nucleo elementare di verde	mq/ab.
Nucleo elementare di verde	3,00
Gioco bambini 3-6 anni	0,40
Gioco bambini 6-11 anni	0,60
Gioco e sport 11-14 anni	1,00
Gioco e sport oltre i 14 anni	5,11
Parco di quartiere	3,11
Parco urbano	12,08
TOTALE	25,30

Tabella 10. Parametri relativi alle attrezzature sportive e verde ricreativo secondo la C.M. 425/67

Tale valore è circa il doppio rispetto ai 13,25 mq/ab stabiliti dalla LR 51/75.

2.6.4. ATTREZZATURE SPORTIVE E VERDE RICREATIVO

La C.M. 20 gennaio 1967, n. 425 non fissa una dotazione ma si limita a dire che ogni autovettura deve disporre di un posto macchina (o stallo) coperto o scoperto, di almeno 15 mq.

L'art. 3 del D.I. n. 1444/1968 fissa lo standard minimo di 2,50 mq/ab, e consente in casi speciali di soddisfarlo su più livelli.

2.7. INDICAZIONI TRATTE DALLA MANUALISTICA DI SETTORE

2.7.1. DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO: SERVIZI RESIDENZIALI

I servizi e le attrezzature necessari saranno rapportati alla capacità insediativa residenziale teorica prevista dal PGT.

La tabella che segue fornisce degli utili criteri di proporzionamento, sommario delle attrezzature e dei servizi urbani, in mq/ab e si riferisce ai comuni con dimensione demografica inferiore a 10.000 abitanti. (2)

(²) G. Colombo, F. Pagano, M. Rossetti, *Manuale di urbanistica*, Ed. Il Sole 24 Ore, Milano, 2003.

DOTAZIONI PER GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
ISTRUZIONE	4,80
ATTREZZATURE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	0,88
CULTO, CULTURA, ATTIVITA' ASSOCIATIVE	2,50
ATTREZZATURE PER LA PUBBLICA SICUREZZA	0,10
IGIENE E SANITA'	1,18
ASSISTENZA	0,00
AREE VERDI E ATTREZZATURE PER IL GIOCO	4,00
AREE VERDI E ATTREZZATURE SPORTIVE	6,10
AREE DI PARCO URBANO E TERRITORIALE	5,00
VIABILITA' E TRASPORTI	3,40
ATTREZZATURE PER LO SPETTACOLO	0,15
ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI DISTRIBUZIONE	0,50
ATTREZZATURE VARIE	0,35
ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E SERVIZI ANNONARI	0,59
TOTALE	29,55

Tabella 11. Dotazione di servizi per gli insediamenti residenziali: definizione dei parametri per il Piano dei Servizi

2.7.2. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO

Dal proporzionamento sommario espresso nella precedente tabella riassuntiva, é possibile passare al proporzionamento analitico, con l'aiuto delle tabelle che seguono, le quali forniscono dei valori medi in mq/ab per le singole classi di infrastrutture.

ISTRUZIONE a (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Asilo nido	0,30
Scuola materna	1,40
Scuola elementare	1,80
Scuola media	1,30
Scuola secondaria superiore	-
TOTALE	4,80

Tabella 12. Dimensionamento analitico: attrezzature per l'istruzione dell'obbligo

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che dei suddetti standard gli asili nido sono citati nel D.M. n. 1444/1968, ed effettivamente inclusi nella voce "Istruzione".

2.7.3. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE

ATTREZZATURE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE b.1 (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Municipio e centro civico	0,80
Poste e telegrafi	0,05
Vigilanza urbana	0,03
TOTALE	0,88

Tabella 13. Dimensionamento analitico: attrezzature per attrezzature amministrative

2.7.4. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: LUOGHI DI CULTO

CULTO, CULTURA, ATTIVITA' ASSOCIATIVE b.2 (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Edifici per il culto e centri religiosi	0,85
Centro culturale	0,25
Musei e gallerie d'arte	0,15
Biblioteca pubblica	0,25
Agorà, piazza per mercato, comizi e manifestazioni	0,80
Area per feste all'aperto	0,20
TOTALE	2,50

Tabella 14. Dimensionamento analitico: attrezzature per la cultura e lo spettacolo

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che non tutti i servizi di cui sopra sono indicati nel D.I. n. 1444/1968.

2.7.5. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: PUBBLICA SICUREZZA

ATTREZZATURE PER LA PUBBLICA SICUREZZA b.3 (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Caserma dei carabinieri, caserma di pubblica sicurezza	0,10
Caserma dei vigili del fuoco	-
TOTALE	0,10

Tabella 15. Dimensionamento analitico: attrezzature per la sicurezza

I servizi suddetti non sono specificamente contemplati dal D.I. n. 1444/1968; si ritengono compresi fra le altre attrezzature, diverse da quelle di "interesse comune". Si tenga presente che le caserme dei grandi centri richiedono un'area di 5-10 ha, in ragione di 30-60 mq/soldato.

2.7.6. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: IGIENE E SERVIZI SANITARI

IGIENE E SANITA'	
b.4	
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Medico di base	0,03
Farmacia	0,05
Unità sanitarie locali	-
Centro sanitario poliambulatoriale (ambulatori e consultori)	0,10
Unità di Ospedalizzazione generale (Ospedale generale)	0,90
Laboratori di analisi, diagnostica e prevenzione	0,10
TOTALE	1,18

Tabella 16. Dimensionamento analitico: attrezzature per igiene e sanità

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti sono indicati nel D.I. n. 1444/1968 solo sotto la voce "Sanitari". La voce "Igiene" comprendeva anche il cimitero; ma l'art. 26-bis del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 (convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 1990, n. 38) comprende gli impianti cimiteriali fra le opere di urbanizzazione primaria. Con il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e con la LR n. 12/2005, invece, i cimiteri non sono più inseriti fra le opere di urbanizzazione primaria.

ASSISTENZA	
b.5	
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Servizio sanitario residenziale - consultorio	-
Casa di riposo	-
TOTALE	0,00

Tabella 17. Dimensionamento analitico: attrezzature per l'assistenza

2.7.7. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: VERDE SPORTIVO E ATTREZZATO

AREE VERDI E ATTREZZATURE PER IL GIOCO	
c.1	
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Nucleo elementare di verde a servizio abitazioni (giardini)	3,00
Area gioco bambini (da 3 a 5 anni)	0,40
Area gioco ragazzi (da 6 a 10 anni)	0,60
TOTALE	4,00

Tabella 18. Dimensionamento analitico: aree per attrezzature per il verde attrezzato

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti sono largamente superiori a quelli minimi prescritti dal D.I. n. 1444/1968, ma considerano un'ampia articolazione del verde urbano in rapporto a specifiche destinazioni d'uso.

AREE VERDI E ATTREZZATURE SPORTIVE		c.2
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Area sport giovani (da 11a 14 anni)	1,00	
Area sport adulti	5,00	
Spettacoli sportivi	0,10	
TOTALE	6,10	

Tabella 19. Dimensionamento analitico: aree a verde sportivo

AREE DI PARCO URBANO E TERRITORIALE		c.3
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Parco di quartiere	2,50	
Bosco urbano	2,50	
TOTALE	5,00	

Tabella 20. Dimensionamento analitico: aree di parco urbano

2.7.8. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: PARCHEGGI E TRASPORTI

VIABILITA' E TRASPORTI		d
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Parcheggi per residenza	3,00	
Parcheggi per attrezzature di livello extracomunale	-	
Autorimesse	0,40	
Stazioni autolinee	-	
TOTALE	3,40	

Tabella 21. Dimensionamento analitico: parcheggi, viabilità e trasporti

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che:

- il D.I. n. 1444/1968 considera solamente i parcheggi per residenza, ai quali assegna uno standard pari a 2,50 mq/ab.;
- per le stazioni di autolinee (da collocare possibilmente in adiacenza alle stazioni ferroviarie) va prevista una superficie di 4.000/10.000 mq, in ragione di 20-25 mq/vettura;
- nel dimensionare i parcheggi per la residenza vanno tenute presenti le dotazioni specifiche delle seguenti attrezzature: scuole superiori, 1 posto macchina/3 studenti; alberghi e case di cura, 1 posto macchina/3 ospiti; centri commerciali, 1 posto macchina/30 mq di superficie di vendita; l'ingombro medio lordo di ogni autovettura è pari a 16 mq.

2.7.9. DIMENSIONAMENTO ANALITICO: ATTREZZATURE PER LO SPETTACOLO

ATTREZZATURE PER LO SPETTACOLO		p.1
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Cinematografo	0,15	
Teatro e auditorium	-	
Circo -luna park -teatro di quartiere	-	
TOTALE	0,15	

Tabella 22. Dimensionamento analitico: attrezzature di interesse generale

Attrezzature commerciali

ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI DISTRIBUZIONE		p.2
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Centro vendita - supermarket	0,50	
Mercato coperto	-	
Centro commerciale	-	
TOTALE	0,50	

Tabella 23. Dimensionamento analitico: attrezzature commerciali di distribuzione

Attrezzature paracommerciali

ATTREZZATURE VARIE		p.3
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Nucleo elementare di negozi e generi di monopolio	0,12	
Farmacia, ambulatorio condotto	0,06	
Poste e telegrafi	0,05	
Vigilanza urbana	0,03	
Servizi anti inquinamento	0,04	
Sportelli bancari	0,05	
TOTALE	0,35	

Tabella 24. Dimensionamento analitico: attrezzature varie

Attrezzature tecnologiche

ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E SERVIZI ANNONARI		t
(per Comuni fino a 10.000 abitanti)		
Servizio	dotazione minima (mq/ab)	
Gas, elettricità, depositi, magazzini	0,35	
Servizi tecnologici vari, carceri	0,20	
Centrale del latte	-	
Mattatoi	-	
Attrezzature per la telefonia mobile	-	
Impianti di incenerimento rifiuti solidi, servizi anti inquinamento	0,04	
TOTALE	0,59	

Tabella 25. Dimensionamento analitico: attrezzature tecnologiche

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti non sono specificamente contemplati dal D.I. n. 1444/1968; si ritengono compresi fra le altre attrezzature, diverse da quelle di "interesse comune". Si tenga presente che:

- l'area minima per un mattatoio varia da 1,50 a 15 ha; l'impianto va previsto sotto vento e a valle dell'abitato;
- l'area minima per l'insediamento di un'antenna per la telefonia mobile è di 80 mq.

PROPORZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE DI QUARTIERE				
Servizio	Persone servite da un impianto			Massimo raggio di influenza
	minima	media	massimo	
Area giochi al coperto	-	200	-	100
Nucleo elementare di verde:				
- di isolato	100	200	300	100
- di quartiere	1.000	3.000	5.000	500
Gioco bimbi:				
- da 3 a 5 anni	1.100	3.200	7.500	300
- da 6 a 10 anni	1.300	3.200	7.500	500
Gioco e sport:				
-dal 1 a 14 anni	6.600	10.800	15.800	1.000
- oltre i 14 anni	6.600	10.800	20.000	1.000
Parco di quartiere	6.600	10.800	20.000	1.000
Asilo nido	2.000	3.100	4.100	250
Scuola materna	1.000	3.000	7.000	300
Scuola elementare	1.000	3.000	6.000	800
Scuola media	3.000	7.500	12.000	1.000
Scuola secondaria superiore	10.000	15.000	20.000	1.000
Chiesa parrocchiale	2.500	5.000	10.000	-
Biblioteca pubblica	3.000	6.000	10.000	-
Centro sociale	1.000	2.000	6.000	-
Centro civico	5.000	10.000	-	-
Botteghe	-	1.500	-	-
Farmacia	-	5.000	-	-
Centro sanitario poliambulatoriale	5.000	10.000	20.000	-
Mercato coperto	5.000	10.000	20.000	-
Cinematografo	5.000	10.000	20.000	-

Tabella 26. Proporzionamento delle attrezzature di quartiere

PROPORZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE GENERALI				
Servizio	Persone servite da un impianto			Massimo raggio di influenza
	minima	media	massimo	
Parco urbano	20.000	60.000	100.000	-
Parco territoriale	-	200.000	-	-
Centro commerciale	50.000	-	-	-
Stazioni autolinee	20.000	-	-	-
Università	100.000	-	-	-
Teatro	50.000	100.000	150.000	-
Spettacoli sportivi	25.000	50.000	-	-
Centro cultura	10.000	20.000	-	-
Casa di riposo	50.000	100.000	-	-
Ospedale generale	20.000	50.000	-	-
Circo, Luna Park	50.000	100.000	200.000	-
Carceri	5.000	-	-	-
Mattatoi	50.000	100.000	200.000	-
Caserma dei carabinieri e pubblica sicurezza	5.000	-	-	-
Caserma dei vigili del fuoco	30.000	-	-	-

Tabella 27. Proporzionamento delle attrezzature generali

2.7.10. ANNOTAZIONI PROGETTUALI: ATTREZZATURE URBANE E DI QUARTIERE

Asilo nido

Può accogliere bambini fino a 3 anni di età; è consigliabile associarlo ad altre istituzioni analoghe, come i centri sociali.

Scuola materna

Può accogliere bambini da 3 a 6 anni di età; si richiedono: una zona ombrosa per le ore più calde della stagione estiva; un ambiente circostante aperto e sereno, non soffocato da edifici; strade di accesso possibilmente pedonali e ridenti, comunque prive di inconvenienti e pericoli.

Scuole dell'obbligo

Già chiamate "elementari" e "medie", ora denominate come "scuola primaria" e "scuola secondari a di primo grado". Possono accogliere alunni da 6 a 14 anni di età; l'edificio scolastico va posto in posizione centrale rispetto all'ambito urbano da servire, in luogo salubre, lontano da molestie (fumi, esalazioni, polvere, rumori), isolato da ogni parte, non disturbato dal traffico, contiguo a zone verdi e sportive, bene orientato e bene ambientato architettonicamente; è opportuno che sia accessibile dalla zona servita con percorsi tranquilli, preferibilmente pedonali e, comunque, indipendenti dalle arterie di grande traffico.

Chiese

Va adottato possibilmente l'orientamento tradizionale della chiesa, con la fronte a ponente, compatibilmente con le esigenze urbanistiche locali; va comunque evitato l'orientamento a settentrione. Davanti alla fronte principale del tempio è opportuno prevedere una piazza di dimensioni adeguate; è assolutamente necessario che il sagrato sia raccolto e tranquillo, non disturbato dal traffico; lungo un fianco e le absidi vanno previste aree libere per lo svolgimento di determinate funzioni. Occorre cautela nell'isolare la chiesa o nel collegarla ad altri edifici.

Ospedali

Vanno preferibilmente ubicati fuori dell'abitato, in zona salubre, ben ventilata, al riparo dai venti dominanti e lontano da rumori, polvere, fumo e nebbie; vanno possibilmente protetti da spazi verdi all'interno. Nelle grandi città è meglio prevedere ospedali minori decentrati; va tenuto presente che la zona d'influenza di un ospedale non si limita all'abitato che lo ospita, ma si estende al territorio circostante e, spesso, ai centri limitrofi (ospedali di circolo, consorziali, intercomunali ecc.): occorre quindi preoccuparsi dell'accessibilità dell'impianto dal territorio servito ed - alla scala locale - dell'accessibilità del pronto soccorso.

Teatri

I teatri (lirici e di prosa) e gli auditori vanno ubicati in località centrale, possibilmente isolati per ragioni di sicurezza e di decoro, su una piazza principale e con ampi spazi di parcheggio adiacenti; gli ingressi e le uscite non debbono essere disturbati dalla normale circolazione veicolare e pedonale.

Uffici postali

Vanno ubicati nel cuore della città, dell'abitato o del quartiere urbano, in posizione facilmente individuabile ed accessibile. La superficie richiesta dall'impianto varia a seconda delle esigenze locali. Deve assicurarsi la possibilità di sosta operativa.

Mercati

Si deve distinguere fra mercati all'ingrosso e mercati al minuto: i primi vanno ubicati alla periferia, separati dall'abitato, in prossimità di stazioni ferroviarie (cui raccordarsi), porti, aeroporti e vie d'acqua; con buoni raccordi alle arterie esterne; richiedono grandi estensioni di terreno e congrue aree di riserva; i secondi vanno invece ubicati in posizione centrale rispetto all'area servita, nella zona commerciale od in sua prossimità.

Macelli

Vanno preferibilmente ubicati all'esterno ed a valle dell'abitato, dove vi sia facilità di approvvigionamento idrico e di scarichi; può essere utile la prossimità di corsi d'acqua, mentre è generalmente indispensabile il raccordo ferroviario ed il collegamento con le grandi arterie stradali.

Magazzini generali

Vanno ubicati in prossimità di ferrovie, strade primarie, vie fluviali, porti e aeroporti: non di zone industriali, alle cui produzioni sono generalmente estranei. Sono manufatti di notevole mole, che richiedono aree molto estese. Se ne suggerisce l'isolamento per ragioni di traffico e di sicurezza, oltre che per esigenze di aerazione. La diversità di funzioni, di proporzioni e di aspetto suggerisce infine che vengano separati dai quartieri residenziali, in quanto taluni impianti, come i silos granari, hanno dimensioni e sagome suscettibili di deturpare l'ambiente urbano.

Esposizioni e fiere

Richiedono aree molto estese ed adeguate aree di riserva per eventuali sviluppi futuri. Le fiere richiedono dignità di accessi e Comodità di allacciamenti con le grandi arterie di traffico, con le stazioni e con le principali arterie cittadine. I trasporti pubblici urbani debbono essere attrezzati per soddisfare la domanda delle giornate di punta. Sono inoltre necessari grandi spazi di parcheggio.

2.7.11. ANNOTAZIONI PROGETTUALI: ZONE VERDI

Verde ornamentale, protettivo e vincolato

Le zone verdi ornamentali interessano edifici speciali, monumenti o zone panoramiche e si attuano rifacendosi alla tradizione degli antichi giardini privati che si formavano intorno o davanti alle ville monumentali e che erano mirati ad esaltarne la valenza architettonica.

Le zone verdi protettive servono a preservare la residenza dai disturbi e dai pericoli della strada ed a separare i monumenti e gli edifici di pubblica utilità dalla edilizia circostante, eventualmente in dissonanza od in contrasto con essi. Possono essere oggetto di apposito vincolo.

Il verde vincolato concerne le zone d'interesse panoramico e paesaggistico, alle quali si applica il vincolo di tutela di cui alle leggi sulle bellezze naturali. Comprende anche i parchi e giardini pubblici.

Giardini e parchi pubblici

Vanno predisposti ed attrezzati per accogliere, nel modo migliore, un'utenza variegata per età e per interessi. Nel localizzarli, occorre evitare sia l'eccessiva concentrazione (che privilegia una zona urbana a detrimento delle altre) che l'eccessivo frazionamento; occorre inoltre proteggerli da possibili fonti di disturbo (rumori, polvere, fumi, esalazioni ecc.) e di pericolo (attraversamento di arterie di traffico). E necessario sfruttare al meglio le risorse panoramiche e topografiche (come pendii collinari), disporre le alberature secondo le buone norme del giardinaggio, curare l'assortimento e l'artistica composizione delle essenze, ed attrezzarli per l'uso sia di anziani (spazi di Campi di gioco e zone sportive - Gli spazi di gioco per bambini fino a 6 anni debbono essere numerosi e dislocati in prossimità delle abitazioni. Per i bambini da 6 a 14 anni i campi di gioco debbono essere previsti in ogni quartiere, possibilmente in vicinanza di scuole o di parchi. Per i ragazzi ed i giovani i campi sportivi sono da posizionare possibilmente in vicinanza di parchi e giardini. Le zone sportive propriamente dette consistono in un organico raggruppamento di più impianti specifici per i singoli sport. Una grande città è dotata normalmente di un complesso polisportivo principale e di un certo numero di impianti secondari, da distribuire nei quartieri residenziali, tenendo conto delle rispettive zone d'influenza. Oltre ad attenersi ai requisiti tecnici peculiari di ogni impianto, va tenuta presente la necessità di ordinate sistemazioni entro adeguate cornici di verde. Agli impianti polisportivi occorre destinare aree molto estese, anche in vista di loro successivi ampliamenti. Tra gli impianti sportivi sono naturalmente comprese anche le piscine le quali, oltre alla funzione sportiva, hanno assunto nelle città quella di centri elioterapici e ricreativi, essendo frequentate, nella stagione estiva, da un'utenza sempre più numerosa; da ciò l'esigenza di aumentarne il numero e la capienza e di dotarle di locali di ritrovo, di ristoro e di svago, nonché di vasti spazi verdi.

Sistemi organici del verde

Il verde urbano deve possibilmente costituire un sistema organico a rete; è quindi opportuno che tutte le zone verdi urbane - parchi, giardini, spazi di gioco, zone sportive risultino collegate in modo continuativo tra loro e con le zone rurali esterne, mediante corridoi verdi e viali alberati. Questo criterio organizzativo del verde è tanto importante da caratterizzare spesso la stessa struttura della città: numerose città europee hanno adottato schemi distributivi razionali, intesi appunto a realizzare la massima continuità del verde, reso in tal modo fruibile da tutti gli abitanti. In proposito vanno anche ricordati i sistemi di parchi realizzati specialmente nell'America del nord con le cosiddette strade-parco (parkway); si tratta di lunghissimi nastri verdi di larghezza variabile, che attraversano con continuità i vari settori urbani e costituiscono, con le arterie veicolari alberate e con i sentieri pedonali, attraenti collegamenti fra i parchi, i giardini, i campi di gioco, i quartieri d'abitazione e la campagna.

2.7.12. ANNOTAZIONI PROGETTUALI: PARCHEGGI

Sotto il profilo tipologico i parcheggi si distinguono solitamente a seconda:

- della proprietà - in parcheggi privati (di uso esclusivo o di uso condominiale), pubblici e privati di uso pubblico;
- della dislocazione - in parcheggi pertinenziali, a servizio delle singole unità immobiliari (abitative, produttive, commerciali o direzionali) di un edificio o di un complesso edilizio, di vicinato, di quartiere;
- della funzione - in parcheggi di corrispondenza o di scambio (alle fermate dei mezzi pubblici di trasporto, terminali o intermedie, per consentire il trasbordo dei passeggeri); di dissuasione (lungo gli assi di traffico o ai margini di zone pedonali o a funzioni particolari, per scoraggiare l'ulteriore uso dell'auto); di salvaguardia ambientale (in prossimità delle zone di particolare pregio artistico o ambientale, per proteggerle dall'intrusione dei veicoli e dagli inquinamenti del traffico);
- della conformazione - in parcheggi di superficie (su area pubblica, stradale o fuori strada) e in parcheggi multipiano (fuori terra, interrati, misti);

- del sistema di movimentazione delle auto - in autorimesse (le auto vengono posteggiate manualmente) ed autosili (le auto vengono riposte con manovre parzialmente o totalmente automatizzate);

I parcheggi vanno dimensionati e localizzati in funzione della domanda di sosta da soddisfare; si distinguono in particolare:

- parcheggi per la sosta operativa (breve diurna);
- parcheggi per la sosta sistematica (prolungata diurna, serale o notturna, a servizio delle attività di lavoro, di studio, di svago ecc.);
- parcheggi per la sosta terminale (di destinazione diurna -e/o notturna, in funzione della residenza).

2.7.13. SERVIZI PER LEZONE PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TERZIARIE

Viene definito il proporzionamento di massima delle attrezzature pubbliche (in numero e superficie minima) nelle zone industriali ed artigianali. (3)

PROPORIZIONAMENTO DI MASSIMA PER LE ZONE PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TERZIARIE						
Servizio	Superficie complessiva dell'area					
	30 Ettari		120 Ettari		240 Ettari	
	n.	mq	n.	mq	n.	mq
Mensa	3	6.000	14	28.000	28	56.000
Centro sociale	1	650	3	1.950	5	3.250
Asilo nido	2	1.200	8	4.800	17	10.200
Uffici consorziali	1	1.250	2	2.500	4	5.000
Posto antincendio	-	-	1	1.000	1	1.000
Pronto soccorso	-	-	-	-	1	900
Verde attrezzato	1	12.000	1	20.000	1	30.000
Sportello bancario	1	300	2	600	4	1.200
Negozi	3	600	1	2.800	28	5.600
Supermercato	-	-	1	2.100	1	2.100
Agenzia di autotrasporto merci	1	150	1	150	2	300
Totale	-	22.150	-	63.900	-	115.550

Tabella 28. Proporzionamento di massima per le zone produttive, commerciali e terziarie

DOTAZIONI PER LE ZONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI				
Servizio	Ripartizione dello standard (in % di area produttiva)			
	Spazi di parcheggio (1)	Spazi d'uso pubblico (2)	Centro assistenziale (3)	Standard totale in % di area produttiva (4)
Artigianato di produzione	15	5	-	20
Piccola industria (fino a 50 addetti)	15	5	-	20
Media industria (da 50 a 500)	15	5	5	25
Grande industria (oltre 500 addetti)	15	5	8	28

Tabella 29. Dotazione per le zone industriali e artigianali

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che:

- lo standard globale minimo stabilito all'art. 5 del D.L. 2 aprile 1968, n. 1444, è pari al 10%;
- negli spazi di uso pubblico sono compresi: i negozi, il centro sociale, il pronto soccorso ed il verde attrezzato;
- nel centro assistenziale sono compresi: la mensa, il posto antincendio, lo sportello bancario, il supermercato, l'asilo nido, gli uffici consorziali e l'agenzia di autotrasporto merci;
- per area produttiva deve intendersi la somma delle superfici dei lotti industriali ed artigianali.

(3) G. Colombo, F. Pagano, M. Rossetti, *Manuale di urbanistica*, Ed. Il Sole 24 Ore, Milano, 2003.

DOTAZIONI PER LE ZONE COMMERCIALI E TERZIARIE					
Servizio	Ripartizione dello standard (in % di Slp complessiva)				
	Spazi di parcheggio	Spazi d'uso pubblico	Verde attrezzato	Centro sanitario e assistenziale	Totali %
Centro vendita	50	50	-	-	100
Market	50	50	-	-	100
Supermarket	80	50	-	-	130
Ipermarket	100	30	10	20	160
Maximarket	200	20	30	20	270
Centro commerciale	400	20	30	20	470
Mercato coperto	50	50	-	-	100
Centro direzionale	100	20	10	10	140

Tabella 30. Dotazione per le zone commerciali e terziarie

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che:

- all'art. 5 del D.I. n. 1444/1968 i servizi di cui sopra sono genericamente individuati con la denominazione "commerciali-direzionali";
- la dotazione di parcheggi in alcuni "centri commerciali" si è rivelata insufficiente nei giorni di punta, per cui si suggerisce di elevarla a 400 mq/100 mq di SLP.

In Regione Lombardia, il regolamento regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni ha disciplinato il tema dei servizi urbanistici al servizio delle attività commerciali, diversificandoli in base alle tre tipologie fondamentali di attività commerciali ed al contesto urbanistico, indipendentemente dal fatto se siano alimentari o non alimentari.

Le tipologie sono le seguenti.

TABELLA D: STANDARD PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO IN FUNZIONE DEL CONTESTO			
Tipologia commerciale	Tessuto urbano consolidato	Trasformazione urbana	Ambiti extraurbani
VIC		Lo standard minimo previsto dalle leggi vigenti è elevato dal 75% all'80% della Slp (art. 8, comma 2, regolamento regionale 21 luglio 2000, n. 3). Per l'insediamento in edifici esistenti, ove risulti impossibile reperire in loco, parzialmente o totalmente, e la carenza di superficie non comprometta in misura rilevante le condizioni del traffico e della viabilità della zona, detta superficie potrà essere monetizzata	100% della SLP, di cui almeno la metà a parcheggio di uso pubblico
MS1	inseadamento in edifici esistenti	75% della SLP, di cui almeno la metà a parcheggi di uso pubblico	Lo standard minimo previsto dalle leggi vigenti (75% e 100% della SLP rispettivamente per le zone A-B e C-D) è elevato al 150% della SLP (art. 8 comma 2, regolamento regionale 21 luglio 2000, n. 3), di cui almeno la metà a parcheggio di uso pubblico. E' consentita la monetizzazione nella misura massima del 50%. In ogni caso la dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico deve essere assicurata in aree a diretto servizio dell'ambito commerciale (art. 8, comma 6, regolamento regionale 21 luglio 2000, n. 3)
MS2 CC	Nuova edificazione su lotti liberi	75% della Slp, di cui almeno la metà a parcheggi di uso pubblico Per MS2 necessita un'apposita convenzione o atto unilaterale d'obbligo. Per MS1 necessita il reperimento in loco almeno della metà a parcheggio di uso pubblico	
GS1 GS2 CC		Tipologia non ammessa	200% della Slp, di cui almeno la metà a parcheggio di uso pubblico

Tabella 31. Tipologie di attività commerciale

3. FASI DI LAVORO

La prima fase del lavoro è consistita nell'individuazione dei servizi offerti alla popolazione residente; sono stati considerati sia i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione sia quelli offerti da Enti, Organizzazioni, Gruppi privati: le due categorie si integrano e si completano, al fine di rendere agevole e soddisfacente la vita dei residenti. Inoltre, sono stati conteggiati anche i servizi che attualmente non sono attivi, ma che fanno comunque parte di progetti già approvati ed in fase di realizzazione.

E' stata anche predisposta una rappresentazione cartografica della distribuzione territoriale delle strutture o dei siti che ospitano i principali servizi offerti a Siziano, in specifica tavola di Piano dei Servizi.

Nel Piano dei Servizi del PGT, i servizi pubblici, di interesse pubblico e di interesse generale sono divisi nelle seguenti categorie:

- Servizi pubblici residenziali (SR);
- Servizi pubblici per le attività produttive (SP);
- Servizi di interesse generale (SG);
- Servizi tecnologici (T);
- Servizi della mobilità (M);
- Servizi privati di interesse pubblico (P).

La stesura del Piano dei Servizi prende quindi l'avvio da un accurato rilievo dello stato di fatto dei servizi urbani, sotto il duplice profilo quantitativo e qualitativo, facendo riferimento a:

- Caratteristiche e dimensioni dell'edificio (fotografia e, ove possibile, disegni di rilievo);
- Anno di costruzione;
- Anno di ristrutturazione o ampliamento;
- Superficie complessiva;
- Superficie coperta;
- Superficie edificio principale;
- Piani fuori terra;
- Cortile - giardino;
- Edifici accessori (tettoie, box, ecc.);
- Modalità di fruizione;
- Bacino di utenza;
- Stato di conservazione (facciate, coperture, interni, obsolescenza fisica e tecnologica);
- Caratteristiche tecniche (impianto elettrico e di riscaldamento, abbattimento barriere architettoniche, ecc.);
- Grado di integrazione nel contesto urbano diretto o indiretto;
- Compatibilità con le funzioni al contorno;
- Accessibilità.

Tale indagine è propedeutica alla verifica dell'effettiva richiesta di servizi a livello locale, rispetto alla dotazione esistente, ed ha lo scopo di mettere in luce le carenze, indicando in particolare quali siano le zone critiche nelle quali non sono garantiti i servizi essenziali, o viceversa la presenza di risorse esuberanti rispetto alle necessità.

Il supporto scelto per il rilievo è di tipo analitico-descrittivo, organizzato attraverso schede relative alle singole attrezzature che sono state raccolte in specifico fascicolo del Piano dei Servizi ("Schede di valutazione dei servizi esistenti").

Come si è detto, il presente elaborato viene redatto ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Sono stati utilizzati principi in parte anticipati dall'articolo 7 (Sostituzione dell'articolo 22 della Legge Regionale 15 aprile 1975, n. 51) della Legge Regionale 15 gennaio 2001, n. 1:

- Considerazione della funzione ambientale del verde
- Dimensionamento dei parcheggi e organizzazione degli spazi di sosta come strumento di governo della mobilità;
- Integrazione tra gli strumenti di programmazione ed indirizzo previsti dalla normativa di settore ed il Piano dei Servizi;

- Valorizzazione ed incentivazione delle forme di concorso e coordinamento tra comuni ed enti per la realizzazione e la gestione delle strutture e dei servizi;
- Valorizzazione ed incentivazione dell'iniziativa privata e del concorso di risorse pubbliche e private nella realizzazione degli obiettivi del Piano dei servizi.

4. GUIDA ALLA LETTURA DEL FASCICOLO

Si danno alcune indicazioni per un'agevole comprensione del contenuto dei successivi Capitoli.

Nella "Carta dei servizi" del PdS, le aree per servizi pubblici, oltre ad essere raggruppate a seconda della destinazione (scuole, aree verdi, parcheggi, ecc.), sono divise in due categorie:

- Servizi esistenti.
- Servizi di progetto.

I "servizi esistenti" si riferiscono ad attrezzature che, allo stato attuale, sono già presenti ed attive nel Comune, e per le quali il Piano dei Servizi non prevede mutamenti di destinazione.

I "servizi di progetto" possono riferirsi:

- ad aree libere, di proprietà pubblica o privata, all'interno delle quali il Piano dei Servizi prevede la realizzazione di nuove attrezzature pubbliche;
- ad aree già occupate da servizi pubblici, per le quali il Piano dei Servizi prevede destinazioni diverse da quelle esistenti.

I "servizi di progetto", a loro volta, sono suddivisi in due gruppi:

- Servizi di progetto esterni agli ambiti di trasformazione.
- Servizi di progetto interni agli ambiti di trasformazione.

Infine, una categoria a parte è rappresentata dagli "ambiti di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico (ATSPR)", disciplinati sia dal Documento di Piano che dal Piano dei Servizi.

5. SERVIZI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

All'interno degli ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano, la dotazione complessiva di aree per servizi pubblici definita dal PGT è data dalla somma di due contributi:

- "Aree per servizi pubblici strategici". Si tratta di aree destinate ad attrezzature pubbliche di importanza strategica per estensione, conformazione e localizzazione. Le "aree per servizi pubblici strategici" non possono essere monetizzate.
- "Aree per servizi pubblici di quartiere". Si tratta di aree destinate ad attrezzature al servizio del singolo ambito di trasformazione o del quartiere in cui è inserito. Le "aree per servizi pubblici di quartiere" sono definite in forma parametrica (mq/ab), e possono essere monetizzate in parte. Esse sono sempre destinate a verde attrezzato e/o parcheggio.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della LR 12/2005, nei piani attuativi residenziali deve essere assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18,00 mq/abitante, fatta salva la possibilità di monetizzazione prevista dall'art. 46, comma 1, lett. a) della medesima Legge Regionale.

La LR 12/2005 non prescrive una dotazione minima di servizi pubblici nei piani attuativi con destinazione diversa da quella residenziale.

5.1. AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI (ATR)

Allegato 1, Parte prima, Tabelle 1-6

Gli ambiti di trasformazione residenziali (ATR) possono essere soggetti a:

- Piano attuativo (programma integrato di intervento ATR-PII, piano di recupero ATR-PR).
- Permesso di costruire convenzionato (ATR-PCC).

Le "aree per servizi pubblici di quartiere", destinate a verde attrezzato e/o parcheggio, sono definite dal PGT caso per caso, in funzione delle caratteristiche di ciascun ambito (localizzazione, dimensione, parametri urbanistici ed edilizi, ecc.).

In tutti gli ambiti di trasformazione residenziali ATR, indipendentemente dalla modalità di attuazione (piano attuativo o PCC), il PGT prescrive una dotazione complessiva minima di servizi pubblici (e di interesse pubblico o generale) pari a 26,50 mq/abitante. In tale quantità sono comprese le eventuali monetizzazioni, che possono riguardare le sole "aree per servizi pubblici di quartiere".

5.2. AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI (ATP)

Allegato 1, Parte seconda, Tabelle 7-12

Gli ambiti di trasformazione produttivi (ATP) possono essere soggetti a:

- Permesso di costruire convenzionato (ATP-PCC).

Le "aree per servizi pubblici strategici" sono:

- Ambito ATP-PCC 1: area destinata a "verde naturale e attrezzato" (servizio c2sp_4), a Cantalupo in via Monte Bianco.

Negli ambiti di trasformazione produttivi ATP, le "aree per servizi pubblici di quartiere", destinate a parcheggio, sono definite dal PGT caso per caso, in funzione delle caratteristiche di ciascun ambito (localizzazione, dimensione, parametri urbanistici ed edilizi, ecc.).

5.3. AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI (ATC)

Allegato 1, Parte terza, Tabelle 13-18

Gli ambiti di trasformazione commerciali (ATC) sono tutti soggetti a piano attuativo (piano di lottizzazione ATC-PL).

Le "aree per servizi pubblici strategici" devono essere reperite soltanto nell'ambito ATC-PL 1 (SP n. 40):

- Area destinata ad "attrezzature sportive, culturali, ricreative, dello spettacolo" (servizio sgc_1). Si tratta di un servizio di interesse generale, che potrà essere pubblico o privato di interesse pubblico, situato lungo la strada di circonvallazione in progetto, posta a carico dello stesso ambito ATC-PL 1.

In tutti gli ambiti di trasformazione commerciali, le "aree per servizi pubblici di quartiere", destinate a parcheggio, sono definite dal PGT nella misura del 50% della SLP di progetto, senza facoltà di monetizzazione.

5.4. AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA (ATCf)

Allegato 1, Parte quarta, Tabelle 19-24

Il PGT prevede un solo ambito di trasformazione commerciale per attività florovivaistica (ATCf-PII 1), soggetto a piano attuativo (programma integrato di intervento).

Nell'ambito ATCf-PII 1 non sono state individuate "aree per servizi pubblici strategici".

Le "aree per servizi pubblici di quartiere", destinate a parcheggio, sono definite dal PGT nella misura del 50% della SLP di progetto, senza facoltà di monetizzazione.

5.5. AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO (ATSPr)

Allegato 1, Parte quinta, Tabelle 25-30

Gli ambiti di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico (ATSPr) sono tutti soggetti a piano attuativo (piano di lottizzazione ATSPr-PL e piano di recupero ATSPr-PR).

Le "aree per servizi pubblici strategici" devono essere reperite soltanto nell'ambito ATSPr-PR 1 (Casatico):

- Area destinata a "parco urbano" (servizio sg2_1) e area destinata a pesca sportiva (laghetto "Oasi felice", servizio sg1_1). Si tratta di servizi di interesse generale.

In tutti gli ambiti di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico, le "aree per servizi pubblici di quartiere", destinate a parcheggio (pubblico o privato di uso pubblico), sono definite dal PGT nella misura del 12% della SLP di progetto, senza facoltà di monetizzazione.

6. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR): CLASSIFICAZIONE

6.1. CLASSIFICAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI

I servizi pubblici residenziali (SR) sono divisi in quattro categorie, secondo le indicazioni dell'art. 22, comma 1 della Legge Regionale 15 aprile 1975, n. 51 ("Disciplina urbanistica del territorio regionale e misure di salvaguardia del patrimonio naturale e paesistico"):

- Attrezzature per l'istruzione dell'obbligo (a).
- Attrezzature di interesse comune (b).
- Verde pubblico, attrezzato e sportivo (c).
- Parcheggi (d).

6.2. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO (a)

Il censimento delle "attrezzature per l'istruzione dell'obbligo (a)" è effettuato sulla base del nuovo sistema di istruzione e formazione definito con la Legge n. 53 del 28 marzo 2003 (la cosiddetta "riforma Moratti": "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"), che prevede la suddivisione del sistema scolastico in due cicli di studio obbligatorio. La legge 53/2003 ha portato alla suddivisione delle attrezzature per l'istruzione dell'obbligo nelle seguenti quattro categorie, recepite integralmente dal Piano dei Servizi del PGT:

- Asilo nido (a1).
- Scuola dell'infanzia (a2).
- Scuola primaria (a3).
- Scuola secondaria di primo grado (a4).

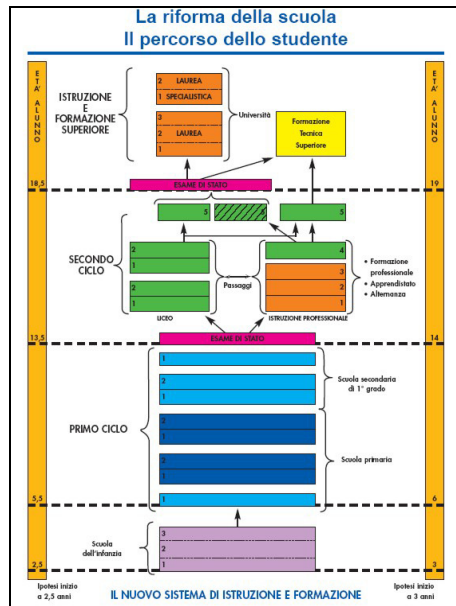


Tabella 32. Legge 53/2003: il nuovo percorso dello studente

6.3. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (b)

Le attrezzature di interesse comune (b) sono divise nelle seguenti categorie:

- Attrezzature amministrative-istituzionali (b1).
- Attrezzature religiose (b2).
- Attrezzature socio-assistenziali-sanitarie (b3).
- Attrezzature ricreative e sociali (b4).

- Attrezzature cimiteriali (b5).

6.4. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO (c)

I servizi destinati a verde pubblico, attrezzato e sportivo (c) sono divisi nelle seguenti categorie:

- Attrezzature sportive (c1).
- Verde naturale e attrezzato (c2).
- Parchi urbani (c3).

La Legge Regionale n. 1 del 15 gennaio 2001 stabiliva che almeno la metà degli spazi da destinare a standard fosse riservata al verde, intendendo con questo sottolineare l'importanza di garantire ai cittadini l'adeguata fruizione di tali tipologie di servizi per migliorare la qualità della vita.

Nonostante l'articolo 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 non quantifichi la dotazione di aree destinate a verde, assume rilevante importanza una programmazione degli spazi a verde che privilegi gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi, innestandosi su una vera e propria politica del verde, orientata alla definizione delle sue varie articolazioni tipologiche e funzionali, in rapporto alla distribuzione spaziale degli insediamenti.

Dal canto suo, la Legge Regionale 12/2005 sottolinea con maggior forza l'importanza del tema, inquadrandolo nel "sistema del verde", al quale viene attribuita una particolare importanza, e che comprende i corridoi ecologici, il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate.

Ne discende pertanto la necessità di un rilievo accurato che consideri le differenti tipologie presenti sul territorio comunale, approfondendo in specifico Capitolo il tema del "verde ecologico" degli spazi aperti.

6.5. PARCHEGGI (d)

La classificazione dei parcheggi è stata effettuata in base all'unica tipologia presente:

- Parcheggi a raso (d).

L'articolo 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, come la precedente LR 1/2001, non stabilisce una riserva minima inderogabile a favore dei parcheggi; ciò nonostante, la funzione indispensabile che tali strutture rivestono, non solo quale strumento di governo della mobilità, ma altresì in vista di finalità ambientali ed ecologiche, risulta comunque riconosciuta ed esaltata in termini generali, per effetto della stessa inclusione del tema tra i contenuti degli indirizzi regionali.

Pare opportuno puntualizzare che quelli in oggetto sono i soli parcheggi pubblici e di uso pubblico, la cui dotazione va calcolata in aggiunta ai parcheggi privati pertinenziali di cui all'art. 18 della legge 6/8/1967, n. 765.

Ciò premesso, nel caso dei parcheggi, la legislazione nazionale, con la legge 14/03/1989, n. 122, ha definito uno specifico strumento complementare alla pianificazione urbanistica, di natura programmatica, finalizzato alla regolamentazione della circolazione e allo stazionamento dei veicoli nelle aree urbane: il Programma Urbano dei Parcheggi (PUP).

6.6. FASI DI ANALISI

L'analisi dei servizi pubblici residenziali (SR) individuati dal Piano dei Servizi viene condotta attraverso le fasi seguenti:

- Analisi dei servizi pubblici residenziali (SR) esistenti.
- Analisi dei servizi pubblici residenziali (SR) previsti dal PGT nella città consolidata.
- Analisi dei servizi pubblici residenziali (SR) previsti dal PGT negli ambiti di trasformazione.

In tutte le fasi, viene verificato il rispetto della dotazione minima prescritta dall'art. 9, comma 3 della LR 12/2005, che così recita:

"... In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante. Il Piano dei Servizi individua, altresì, la dotazione di servizi che deve essere assicurata nei piani attuativi, garantendo in ogni caso all'interno di questi la dotazione minima sopra indicata, fatta salva la possibilità di monetizzazione prevista dall'articolo 46, comma 1, lettera a)".

7. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) ESISTENTI

Il presente Capitolo si occupa del censimento dei servizi pubblici residenziali (SR) attualmente presenti ed attivi nel territorio comunale.

7.1. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO (a)

Allegato 1, Parte sesta, Tabelle 31-35

Il Comune di Siziano è dotato di due poli scolastici, situati entrambi nel capoluogo ma separati tra loro.

Nel polo scolastico di via Fratelli Cervi (piazza del Mercato) sono presenti le seguenti scuole:

- Asilo nido comunale, via Fratelli Cervi (a1_1).
- Scuola di infanzia parrocchiale, via Fratelli Cervi angolo San Rocco (a2_1).
- Scuola di infanzia comunale, via Fratelli Cervi (a2_2).

Nel polo scolastico di via Carducci/via Pavia sono presenti:

- Scuola primaria, via Pavia (a3_1).
- Scuola secondaria di primo grado (a4_1).

7.2. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (b)

Allegato 1, Parte sesta, Tabelle 36-41

Le attrezzature amministrative-istituzionali (b1) sono:

- Ufficio postale, via Guido Rossa/via Roma (b1_1).
- Municipio, piazza Negri (b1_2).
- Caserma dei carabinieri, via San Rocco (b1_3).
- Magazzino comunale, via Dante (b1_4).
- Biblioteca, via della Stazione (b1_5).

Le attrezzature religiose (b2) sono:

- Chiesa di San Bartolomeo, Siziano, via Roma (b2_1).
- Chiesa di Santa Maria Assunta, Campomorto, via Campomorto (b2_2).
- Chiesetta di Cascina Bonate, SP n. 205 (b2_3).
- Chiesetta di San Giovanni, Casatico, via Casatico (b2_4).
- Chiesa di San Francesco, Siziano, via Milano (b2_5).
- Chiesetta di San Vitale, Siziano, via San Vitale (b2_6).

Le attrezzature socio-assistenziali sanitarie (b3) sono:

- Croce Rossa, via Roma/via della Stazione (b3_1).

Le attrezzature ricreative e sociali (b4) sono:

- Piazza Fellini (b4_1)
- Piazza Negri (b4_2).
- Piazza del Mercato (b4_3).
- Cinema parrocchiale (b4_4).

Le attrezzature cimiteriali (b5) sono:

- Cimitero di Siziano (b5_1), via della Stazione.
- Cimitero di Campomorto (b5_2), via Campomorto.

Ad eccezione di alcune chiese e del cimitero di Campomorto, tutte le attrezzature di interesse comune si trovano nel capoluogo, ma sono facilmente raggiungibili e, quindi, fruibili, anche per la popolazione residente nelle frazioni. Sono state inserite nel Piano dei Servizi anche le chiesette di San Giovanni, di San Vitale e di Cascina Bonate, che, pur di proprietà privata, sono aperte al pubblico.

7.3. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO (c)

Allegato 1, Parte sesta, Tabelle 42-45

Le attrezzature sportive (c1) sono:

- Campo sportivo parrocchiale, Siziano, via Fratelli Cervi (c1_1).
- Palestra parrocchiale, Siziano, via Massa (c1_2).
- Campo sportivo parrocchiale, Siziano, via San Vitale (c1_3).
- Centro sportivo comunale, Siziano, via Adamello (c1_4).
- Centro sportivo comunale, Campomorto, via Campomorto (c1_5).
- Palestra comunale, Siziano, via Primo Maggio (c1_6).

Le aree destinate a verde naturale ed attrezzato (c2) sono molto numerose, e distribuite con uniformità nel capoluogo e nelle frazioni. Per un elenco completo si rimanda alle Tabelle dell'Allegato 1.

Non sono presenti servizi c3 (parchi urbani): la categoria è stata introdotta con riferimento alle attrezzature di progetto.

7.4. PARCHEGGI A RASO (d)

Allegato 1, Parte sesta, Tabella 46

Le aree destinate a parcheggio (d) sono molto numerose, e distribuite con uniformità nel capoluogo e nelle frazioni. Per un elenco completo si rimanda alle Tabelle dell'Allegato 1.

7.5. VERIFICA DI DOTAZIONE MINIMA (LR 12/2005, art. 9, comma 3)

Allegato 1, Parte sesta, Tabelle 47-48

La verifica di dotazione minima (18,00 mq/abitante) ai sensi della LR 12/2005, art. 9, comma 3, viene condotta dividendo l'area totale dei servizi pubblici residenziali (SR) esistenti per la popolazione attuale (abitanti residenti al 31 dicembre 2010).

8. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DI PROGETTO: CITTÀ CONSOLIDATA

Il presente Capitolo descrive i nuovi servizi pubblici residenziali (SR) previsti dal PGT di Siziano nella città consolidata. Per il momento, sono esclusi dall'analisi i servizi interni agli ambiti di trasformazione, di cui si occuperà il prossimo Capitolo.

8.1. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO (a)

Allegato 1, Parte settima, Tabella 49

Allegato 1, Parte quattordicesima, Tabelle 112-119

La dotazione attuale di servizi scolastici è sufficiente a soddisfare i bisogni della popolazione derivante dalla completa attuazione del PGT.

La dimostrazione di tale affermazione è contenuta nella Parte Quattordicesima dell'Allegato 1 ("Verifica della superficie scolastica di PGT").

Le superfici fondiarie delle scuole presenti sono state confrontate con i valori minimi imposti dal Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975. Ne è risultata una superficie scolastica complessiva superiore al minimo imposto dal Decreto, con un sovradimensionamento del polo scolastico di via Pavia-via Carducci (scuola primaria e secondaria di primo grado) e un leggero sottodimensionamento del polo scolastico di via Fratelli Cervi (asilo nido e scuole dell'infanzia).

Il Piano dei Servizi non individua nuove aree per attrezzature scolastiche. In caso di necessità, un'ala del plesso scolastico di via Pavia-via Carducci potrà essere destinata senza problemi all'ampliamento dell'asilo nido o della scuola materna.

8.2. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (b)

Allegato 1, Parte settima, Tabella 50

La dotazione attuale di servizi di interesse comune è sufficiente a soddisfare i bisogni della popolazione derivante dalla completa attuazione del PGT. Non sono quindi previste nuove attrezzature.

8.3. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO (c)

Allegato 1, Parte settima, Tabelle 51-54

Sono previsti i seguenti servizi di tipo c1 (attrezzature sportive).

- Ampliamento del centro sportivo attestato sulla Vigentina (c1_1).

Sono previsti i seguenti servizi di tipo c2 (verde naturale e attrezzato):

- Area in via Falcone/via VIII Marzo (c2_1).

Sono previsti i seguenti servizi di tipo c3 (parchi urbani):

- Area in via San Vitale (servizio c3_1).
- Area in via della Stazione (servizio c3_2). Si tratta dell'area retrostante il Municipio, circondata dalle mura dell'antico castello, attualmente occupata dallo stadio comunale. La nuova destinazione a parco urbano ricreativo-culturale è prevista in seguito al trasferimento del centro sportivo in via Adamello (SP n. 205).
- Parco urbano in via Sant'Anna (servizio c3_3).

8.4. PARCHEGGI A RASO (d)

Allegato 1, Parte settima, Tabella 55

Sono previsti i seguenti nuovi parcheggi:

- Area in via Tobagi (d_1), a nord del Municipio.

8.5. VERIFICA DI DOTAZIONE MINIMA (LR 12/2005, art. 9, comma 3)

Allegato 1, Parte settima, Tabelle 56-57

La verifica di dotazione minima (18,00 mq/abitante) ai sensi della LR 12/2005, art. 9, comma 3, viene condotta dividendo l'area totale dei servizi pubblici residenziali (SR) individuati dal PGT nella città consolidata per la popolazione teorica derivante dall'esaurimento della capacità insediativa nella città consolidata stessa.

La popolazione teorica è data dalla seguente somma (i calcoli sono svolti in dettaglio nel Fascicolo "Verifica della capacità insediativa e dimensionamento del PGT"):

- Popolazione attuale (abitanti residenti al 31 dicembre 2010).
- Incremento di abitanti negli ambiti residenziali del tessuto storico, derivante dall'attuazione di tutti i possibili cambiamenti di destinazione d'uso che comportano un aumento del carico insediativo.
- Incremento di abitanti negli ambiti residenziali del tessuto consolidato, derivante dalla completa saturazione degli indici di edificabilità fondiaria nei lotti parzialmente edificati e nei lotti liberi.

Non si considera nel computo la "città da consolidare" residenziale, costituita dal piano di coordinamento in corso "Porte Rosse", situato a sud del capoluogo. Esso viene trattato come nuovo quartiere autonomo. La dotazione di servizi pubblici all'interno del piano di coordinamento, definita nella convenzione approvata dal Consiglio Comunale, è in ogni caso superiore al minimo di 18,00 mq/abitante prescritto dalla LR 12/2005.

La dotazione di servizi pubblici residenziali (SR) è data dalla seguente somma:

- Servizi pubblici residenziali (SR) esistenti (dettagliati al Capitolo 7).
- Servizi pubblici residenziali (SR) di progetto nella città consolidata (dettagliati al presente Capitolo).

9. SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DI PROGETTO: DOTAZIONE COMPLESSIVA

Allegato 1, Parte settima, Tabelle 58-59-60

In ultima analisi, per sostenere le scelte progettuali complessive del Piano dei Servizi, la verifica di dotazione minima (18,00 mq/abitante) ai sensi della LR 12/2005, art. 9, comma 3, deve essere condotta dividendo l'area totale dei servizi pubblici residenziali (SR) individuati dal PGT per la popolazione teorica derivante dalla completa attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio.

La popolazione teorica è data dalla seguente somma (i calcoli sono svolti in dettaglio nel Fascicolo "Verifica della capacità insediativa e dimensionamento del PGT"):

- Popolazione attuale (abitanti residenti al 31 dicembre 2010).
- Incremento di abitanti negli ambiti residenziali del tessuto storico, derivante dall'attuazione di tutti i possibili cambiamenti di destinazione d'uso che comportano un aumento del carico insediativo.
- Incremento di abitanti negli ambiti residenziali del tessuto consolidato, derivante dalla completa saturazione degli indici di edificabilità fondiaria nei lotti parzialmente edificati e nei lotti liberi.
- Incremento di abitanti negli ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano del PGT (oltre a tutti gli ambiti di trasformazione residenziali ATR, rientra in questo calcolo anche l'ambito di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico ATSPR-PR 1, all'interno del quale è ammesso il recupero di cascina Casatico con destinazione residenziale).

Non si considera nel computo la "città da consolidare" residenziale, costituita dal piano di coordinamento in corso "Porte Rosse", situato a sud del capoluogo. Esso viene trattato come nuovo quartiere autonomo. La dotazione di servizi pubblici all'interno del piano di coordinamento, definita nella convenzione approvata dal Consiglio Comunale, è in ogni caso superiore al minimo di 18,00 mq/abitante prescritto dalla LR 12/2005.

L'area complessiva dei servizi pubblici residenziali (SR) previsti dal PGT è data dalla seguente somma:

- Servizi pubblici residenziali (SR) esistenti (dettagliati al Capitolo 7).
- Servizi pubblici residenziali (SR) di progetto nella città consolidata (dettagliati al Capitolo 8).
- Servizi pubblici residenziali (SR) di progetto negli ambiti di trasformazione (dettagliati nel presente Capitolo).

Come è stato illustrato nel Capitolo 5, i servizi pubblici all'interno degli ambiti di trasformazione sono dati dalla somma di:

- Servizi pubblici strategici (non monetizzabili).
- Servizi pubblici di quartiere (parzialmente monetizzabili).

Ai fini della verifica di dotazione ai sensi della LR 12/2005, devono essere considerate esclusivamente le aree per servizi "da cedere" (è quindi esclusa dal computo la quota parte monetizzabile dei servizi pubblici di quartiere).

Oltre agli ambiti di trasformazione residenziali ATR, contribuiscono alla dotazione di servizi pubblici residenziali (SR) anche i seguenti ambiti di trasformazione non residenziali:

- Ambito per servizi privati di interesse pubblico ATSPR-PR 1 (Casatico): il contributo è dato dalla quota parte residenziale dei servizi pubblici di quartiere (12% SLP).

Non sono previsti servizi di tipo a (attrezzature per l'istruzione) e di tipo b (attrezzature di interesse comune): il Comune di Siziano ha già un'adeguata dotazione.

10. SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP): CLASSIFICAZIONE

10.1. CLASSIFICAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI

Il Comune di Siziano è dotato di due importanti poli produttivi, ben separati dai quartieri residenziali della città:

- Polo produttivo di Cantalupo, ad est del capoluogo.
- Polo produttivo a nord della SP n. 40 Melegnano-Binasco.

Tra le previsioni strategiche del PGT (ed anche del PRG vigente), vi è il collegamento dei due poli produttivi tramite la realizzazione di una strada di circonvallazione, posta a carico dell'ambito di trasformazione commerciale ATC-PL 1.

La strada di circonvallazione consentirà di evitare il transito di mezzi pesanti lungo la Vigentina (SP n. 205), rendendo del tutto autonomi gli ambiti artigianali e produttivi di Siziano.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte, è risultato spontaneo introdurre, nel Piano dei Servizi, la categoria dei "servizi pubblici per le attività produttive (SP)". Essi sono divisi nelle seguenti categorie:

- Verde naturale e attrezzato (c2sp).
- Parcheggi a raso (dsp).

Allo stato attuale, la dotazione di parcheggi al servizio delle attività produttive è buona.

Gli spazi di verde attrezzato, invece, sono per la maggior parte aree di verde naturale (prati o aiuole urbane). Il PGT segnala l'opportunità di attrezzare le aree verdi più significative, attraverso piantumazioni e dotazione di panchine, per rendere tali spazi più gradevoli e fruibili.

10.2. FASI DI ANALISI

L'analisi dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) individuati dal Piano dei Servizi viene condotta attraverso le fasi seguenti:

- Analisi dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) esistenti.
- Analisi dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) previsti dal PGT nella città consolidata.
- Analisi dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) previsti dal PGT negli ambiti di trasformazione.

Le analisi di cui sopra sono svolte con riferimento a:

- Polo produttivo a nord della SP n. 40 Melegnano-Binasco.
- Polo produttivo di Cantalupo.
- Ambiti produttivi complessivi.

La LR 1/2001 (art. 7, comma 6, lett. a)), abrogata dalla LR 12/2005, prescriveva una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico funzionali ai nuovi insediamenti industriali e artigianali pari al 10% della superficie lorda di pavimento (SLP) destinata a tali attività.

La LR 12/2005 non prescrive una dotazione minima di servizi pubblici negli ambiti produttivi, né in rapporto agli insediamenti esistenti (città consolidata) né all'interno dei piani attuativi.

Nel presente Piano dei Servizi, la dotazione di servizi pubblici per le attività produttive (SP) esistenti e di progetto viene verificata rispetto ai valori minimi suggeriti dalla LR 1/2001.

11. SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI (SP) ESISTENTI

Il presente Capitolo si occupa del censimento dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) attualmente presenti nel territorio comunale. Per il momento, sono esclusi dall'analisi i servizi interni agli ambiti di trasformazione, di cui si occuperà il prossimo Capitolo.

La verifica di dotazione minima (10% SLP) ai sensi della LR 1/2001, art. 7, comma 6, lett. a), viene condotta calcolando il rapporto percentuale tra l'area totale dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) esistenti e la SLP produttiva esistente.

11.1. POLO PRODUTTIVO A NORD DELLA SP 40

Verde naturale e attrezzato (c2sp)	Allegato 1, Parte ottava, Tabella 61
Parcheggi a raso (dsp)	Allegato 1, Parte ottava, Tabella 62
Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)	Allegato 1, Parte ottava, Tabelle 63-64

Si tratta di aree verdi e parcheggi al servizio delle attività produttive esistenti. Per l'elenco completo si rimanda alle Tabelle dell'Allegato 1.

11.2. POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

Verde naturale e attrezzato (c2sp)	Allegato 1, Parte ottava, Tabella 65
Parcheggi a raso (dsp)	Allegato 1, Parte ottava, Tabella 66
Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)	Allegato 1, Parte ottava, Tabelle 67-68

Si tratta di aree verdi e parcheggi al servizio delle attività produttive esistenti. Per l'elenco completo si rimanda alle Tabelle dell'Allegato 1.

11.3. DOTAZIONE COMPLESSIVA

Verde naturale e attrezzato (c2sp)	Allegato 1, Parte ottava, Tabella 69
Parcheggi a raso (dsp)	Allegato 1, Parte ottava, Tabella 70
Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)	Allegato 1, Parte ottava, Tabelle 71-72

Si tratta di aree verdi e parcheggi al servizio delle attività produttive esistenti. Per l'elenco completo si rimanda alle Tabelle dell'Allegato 1.

12. SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI (SP) DI PROGETTO: CITTÀ CONSOLIDATA

Il presente Capitolo descrive i nuovi servizi pubblici per le attività produttive (SP) previsti dal PGT di Siziano nella città consolidata. Per il momento, sono esclusi dall'analisi i servizi pubblici all'interno degli ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano, che saranno trattati nel Capitolo successivo. La verifica di dotazione minima (10% SLP) ai sensi della LR 1/2001, art. 7, comma 6, lett. a), viene condotta calcolando il rapporto percentuale tra l'area totale dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) individuati dal PGT nella città consolidata e la SLP produttiva ammessa. La SLP produttiva ammessa è data dalla seguente somma (i calcoli sono svolti in dettaglio nel Fascicolo "Verifica della capacità insediativa e dimensionamento del PGT"):

- SLP produttiva esistente.
- Incremento di SLP negli ambiti produttivi D1 del tessuto consolidato, derivante dalla saturazione dell'indice di utilizzazione fondiaria nei lotti parzialmente edificati e nei lotti liberi.

Non si considera nel computo la "città da consolidare" produttiva, costituita da due piani di lottizzazione in corso, situati l'uno a Cantalupo e l'altro a nord della SP n. 40 ("Siziano Logistics Park"). Essi sono trattati come nuovi quartieri autonomi. La dotazione di servizi pubblici all'interno dei piani di lottizzazione è definita nelle convenzioni approvate dal Consiglio Comunale.

L'area totale dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) è data dalla seguente somma:

- Servizi pubblici per le attività produttive (SP) esistenti (dettagliati al Capitolo 11).
- Servizi pubblici per le attività produttive (SP) di progetto nella città consolidata (dettagliati al presente Capitolo).

12.1. POLO PRODUTTIVO A NORD DELLA SP 40

Verde naturale e attrezzato (c2sp)	Allegato 1, Parte nona, Tabella 73
Parcheggi a raso (dsp)	Allegato 1, Parte nona, Tabella 74
Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)	Allegato 1, Parte nona, Tabelle 79-80

Non sono previsti nuovi parcheggi (dsp). Le nuove aree verdi (c2sp) previste sono:

- Area in via del Benessere, ad est di Cascina Granzetta (servizio c2sp_1).

12.2. POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

Verde naturale e attrezzato (c2sp)	Allegato 1, Parte nona, Tabella 75
Parcheggi a raso (dsp)	Allegato 1, Parte nona, Tabella 76
Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)	Allegato 1, Parte nona, Tabelle 81-82

Non sono previsti nuovi parcheggi (dsp). Le nuove aree verdi (c2sp) previste sono:

- Area in via Monviso (servizio c2sp_2).
- Area in via Monviso (servizio c2sp_3).

12.3. DOTAZIONE COMPLESSIVA

Verde naturale e attrezzato (c2sp)	Allegato 1, Parte nona, Tabella 77
Parcheggi a raso (dsp)	Allegato 1, Parte nona, Tabella 78
Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)	Allegato 1, Parte nona, Tabelle 83-84

Non sono previsti nuovi parcheggi (dsp). Le nuove aree verdi (c2sp) previste sono:

- Area in via del Benessere, ad est di Cascina Granzetta (servizio c2sp_1).
- Area in via Monviso (servizio c2sp_2).
- Area in via Monviso (servizio c2sp_3).

13. SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI (SP) DI PROGETTO: DOTAZIONE COMPLESSIVA

Servizi da cedere negli ambiti di trasformazione

Allegato 1, Parte nona, Tabella 85

In ultima analisi, la verifica di dotazione minima (10% SLP) ai sensi della LR 1/2001, art. 7, comma 6, lett. a), viene condotta calcolando il rapporto percentuale tra l'area totale dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) previsti dal PGT e la SLP produttiva totale di progetto.

La SLP produttiva totale di progetto è data dalla seguente somma (i calcoli sono svolti in dettaglio nel Fascicolo "Verifica della capacità insediativa e dimensionamento del PGT"):

- SLP esistente.
- Incremento di SLP negli ambiti produttivi D1 del tessuto consolidato, derivante dalla saturazione dell'indice di utilizzazione fondiaria nei lotti parzialmente edificati e nei lotti liberi.
- Incremento di SLP derivante dall'attuazione degli ambiti di trasformazione produttivi individuati dal Documento di Piano.

Non si considera nel computo la "città da consolidare" produttiva, costituita da due piani di lottizzazione in corso, situati l'uno a Cantalupo e l'altro a nord della SP n. 40 ("Siziano Logistics Park"). Essi sono trattati come nuovi quartieri autonomi. La dotazione di servizi pubblici all'interno dei piani di lottizzazione è definita nelle convenzioni approvate dal Consiglio Comunale.

L'area totale dei servizi pubblici per le attività produttive (SP) previsti dal PGT è data dalla seguente somma:

- Servizi pubblici per le attività produttive (SP) esistenti (dettagliati al Capitolo 11).
- Servizi pubblici per le attività produttive (SP) di progetto nella città consolidata (dettagliati al Capitolo 12).
- Servizi pubblici per le attività produttive (SP) di progetto negli ambiti di trasformazione (dettagliati nel presente Capitolo).

Come è stato illustrato nel Capitolo 5, i servizi pubblici all'interno degli ambiti di trasformazione sono dati dalla somma di:

- Servizi pubblici strategici (non monetizzabili).
- Servizi pubblici di quartiere (parzialmente monetizzabili).

Ai fini della verifica di dotazione ai sensi della LR 1/2001, vengono considerate esclusivamente le aree per servizi "da cedere" (è quindi esclusa dal computo la quota parte monetizzabile dei servizi pubblici di quartiere).

Si precisa che l'area per servizi pubblici strategici posta a carico dell'ambito di trasformazione ATP-PL 1 (servizio "c1_1" relativo all'ampliamento del centro sportivo comunale), essendo classificata come "servizio pubblico residenziale" (SR), non viene conteggiata.

13.1. POLO PRODUTTIVO A NORD DELLA SP 40

Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)

Allegato 1, Parte nona, Tabelle 79-80

In questo polo produttivo, il DdP non individua alcun ambito di trasformazione. Per la verifica di dotazione minima si fa riferimento alle Tabelle relative alla città consolidata.

13.2. POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)

Allegato 1, Parte nona, Tabelle 86-87

13.3. DOTAZIONE COMPLESSIVA

Verifica di dotazione minima (LR 1/2001)

Allegato 1, Parte nona, Tabelle 88-89

14. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SG-SGC)

Allegato 1, Parte decima, Tabelle 90-97

I "servizi di interesse generale" identificano le attrezzature di livello sovracomunale, il cui bacino di utenza si estende oltre i confini amministrativi del Comune in cui sono situate, arrivando a comprendere il territorio provinciale, regionale e, in taluni casi, nazionale.

Ad esempio, il DMI 1444/1968 cita, quali servizi di interesse generale, i seguenti (l'elenco, naturalmente, non è esaustivo):

- Attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo.
- Attrezzature sanitarie ed ospedaliere.
- Parchi pubblici urbani e territoriali.

I servizi di interesse generale (SG) previsti dal PGT di Siziano sono così suddivisi:

- Laghetti per la pesca sportiva (sg1).
- Parchi urbani (sg2).
- Verde sportivo e attrezzato (sg3).

Le attrezzature esistenti che ne fanno parte sono:

- Il laghetto per la pesca sportiva "Oasi felice", attualmente di proprietà privata, situato a Casatico (servizio sg1_1).
- Il campo sportivo, di proprietà comunale, situato a nord della SP n. 40, vicino a Cascina Granzetta.

Tale classificazione, che può apparire forzata, è stata effettuata in virtù delle scelte progettuali del PGT. Sono previste infatti le seguenti nuove attrezzature:

- Parco urbano (servizio sg2_1), a Casatico. L'area destinata a parco deve essere ceduta come "servizio pubblico strategico" all'interno dell'ambito di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico ATSPR-PR 1 (vedi Paragrafo 5.5). Sono compresi nella cessione anche il laghetto per la pesca sportiva "Oasi felice" e la chiesetta di San Giovanni, che diventeranno parte integrante del parco.
- Attrezzature sportive all'aperto (servizi sg3_1 e sg3_2), lungo la SP n. 40 e in via del Benessere.

Infine, a conferma di una previsione del PRG vigente, il PGT definisce la categoria dei "servizi di interesse generale" (SGC):

- Attrezzature sportive, culturali, ricreative, per lo spettacolo (servizio sgc_1). L'area deve essere ceduta come "servizio pubblico strategico" all'interno dell'ambito di trasformazione commerciale ATC-PL 1 (vedi Paragrafo 5.3). Essa sarà servita dalla strada di circonvallazione posta a carico del medesimo ambito.

Ai sensi della LR 12/2005, l'individuazione di servizi di interesse generale nel PGT non si configura come un obbligo, bensì come una facoltà.

La LR 1/2001, abrogata dalla stessa LR 12/2005, prescriveva invece la previsione di attrezzature di interesse generale nei piani regolatori con capacità insediativa residenziale teorica superiore a 20.000 abitanti (art. 7, comma 5, lett. d), in misura complessiva non inferiore a 17,5 metri quadrati per abitante.

A titolo di curiosità, anche se la popolazione teorica derivante dalla completa attuazione del PGT di Siziano è di gran lunga inferiore a 20.000 abitanti, la dotazione complessiva di servizi di interesse generale (SG, SGC) è stata confrontata con il valore minimo parametrico di cui alla LR 1/2001.

Nel computo della capacità insediativa è stato considerato anche il piano di coordinamento residenziale in corso "Porte Rosse".

15. SERVIZI TECNOLOGICI (T)

Allegato 1, Parte undicesima, Tabelle 98-100

I servizi ecologici sono divisi nelle seguenti categorie:

- Servizi tecnici urbani (t1).
- Servizi ecologici (t2).

Fanno parte dei servizi tecnici urbani (t1):

- Le cabine dell'energia elettrica e del gas (servizio t1_1) situate nel capoluogo, in via Primo Maggio.
- Le antenne per la telefonia mobile (servizio t1_2) a nord di Cantalupo, situate di fianco all'impianto di depurazione.

Fanno parte dei servizi ecologici (t2):

- L'impianto di depurazione e la piazzola ecologica (servizio t2_1) a nord di Cantalupo, tra la roggia Ticinello e il cavo Celario, nella stessa area delle antenne telefoniche di cui sopra.

Nel caso in cui si rivelasse necessario potenziare il depuratore esistente, per far fronte all'incremento di popolazione, l'Amministrazione Comunale si impegna a farsi carico delle spese di adeguamento dell'impianto.

In via Gnignano, a sud della frazione, è stata confermata un'area prevista dal PRG vigente per la collocazione di nuove antenne telefoniche e radiotelevisive (servizio di progetto t1_1). È stata invece eliminata la previsione di nuove antenne a sud di Campomorto, all'incrocio tra la SP n. 205 Vigentina e la SP n. 50 per Vidigulfo.

16. SERVIZI DELLA MOBILITÀ (M)

Allegato 1, Parte dodicesima, Tabelle 101-104

16.1. CLASSIFICAZIONE

I servizi della mobilità (M) sono divisi nelle seguenti categorie:

- Mobilità stradale (m1).
- Mobilità dolce (m2).

I servizi relativi alla mobilità stradale (m1) sono, a loro volta, suddivisi in:

- Viabilità esistente e di progetto.
- Distributori di carburante e autolavaggi.

I servizi di mobilità dolce (m2) sono relativi alle piste ciclopedonali.

16.2. MOBILITÀ STRADALE (m1)

Il Comune di Siziano è geograficamente situato al confine tra le due Province di Milano e Pavia.

Gli assi portanti della rete viabilistica sono:

- La Strada Provinciale n. 205 Vigentina (asse nord-sud).
- La Strada Provinciale n. 40 Melegnano-Binasco (asse est-ovest).

La SP n. 40 consente un rapido collegamento con le seguenti infrastrutture:

- Autostrada A7 Milano-Genova, ad ovest.
- Strada Statale n. 35 "dei Giovi", ad ovest.
- Strada Statale n. 412, ad est.
- Autostrada A1 Milano-Bologna, ad est.

Lungo il confine occidentale del Comune transita la linea ferroviaria Milano-Genova. La stazione di Villamaggiore, in comune di Lacchiarella, può essere raggiunta in pochi minuti a piedi dal Municipio di Siziano (piazza Negri).

16.2.1. FASCE DI RISPETTO DELLA MOBILITÀ STRADALE E FERROVIARIA

Nelle Tavole del PGT (DdP, PdR, PdS) sono rappresentate graficamente le "fasce di rispetto stradale" della viabilità provinciale, all'interno delle quali è prescritto il divieto di edificazione.

L'ampiezza delle fasce di rispetto è definita dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.), in funzione del "tipo" di strada:

- SP n. 205, SP n. 40 (strade di tipo C o "extraurbane secondarie"): fascia di rispetto 30 metri.
- SP n. 154, SP n. 50 (strade di tipo F o "strade locali"): fascia di rispetto 20 metri.

Nella cartografia di piano è indicata anche la fascia di rispetto, di 30 metri (DPR n. 753/1980) della ferrovia Milano-Genova, che attraversa il territorio comunale di Siziano per un breve tratto.

16.2.2. PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI SULLA MOBILITÀ STRADALE

In generale, le infrastrutture stradali esistenti garantiscono una buona circolazione dei mezzi pesanti (lungo la Vigentina e la "Binaschina") e leggeri, nelle strade interne al capoluogo e di collegamento tra il capoluogo e le frazioni.

Il nodo viabilistico più critico (incrocio tra la SP n. 205 e la SP n. 40, a nord del centro abitato) è stato recentemente risolto tramite la realizzazione di una rotatoria in Comune di Lacchiarella, che ha sostituito l'incrocio semaforizzato preesistente, evitando intasamenti di traffico.

Il centro abitato di Siziano è stato afflitto per anni dal passaggio di mezzi pesanti provenienti dal polo logistico di Lacchiarella. Anche questo problema è stato superato, riservando il sottopassaggio ferroviario di Villamaggiore ai soli autoveicoli.

Quale previsione viabilistica strategica di rango sovracomunale, il PGT di Siziano (ed, in particolare, il Piano dei Servizi) recepiscono il tracciato della nuova strada tangenziale in variante alla SP n. 40 Melegnano-Binasco.

La tangenziale è stata prevista all'interno dello "Studio d'area per lo sviluppo del Sud-Milano. Ambito ricompreso tra la A7, la SP 40 e la ferrovia Milano-Pavia", realizzato dal Centro Studi PIM nell'anno 2008. Il progetto ha coinvolto le due Province di Pavia e di Milano ed i Comuni del circondario.

Altra previsione di carattere strategico del Piano dei Servizi è la realizzazione, a conferma del PRG vigente, della strada di circonvallazione ad est del capoluogo, con svincolo a rotatoria sulla SP n. 40. La strada, che si configura a tutti gli effetti come variante alla SP n. 205, è posta a carico dell'ambito di trasformazione commerciale ATC-PL 1.

Il Piano dei Servizi e il Documento di Piano definiscono, altresì, i criteri e gli indirizzi progettuali volti alla risoluzione delle criticità viabilistiche di livello locale:

- Riqualificazione e potenziamento di via Casatico, con allargamento del ponte sulla roggia Colombana (ambiti di trasformazione ATR-PII 4 e ATSP-PR 1). Il manto stradale è danneggiato dal continuo passaggio di camion diretti all'impresa edile "Armofer" (in cui è svolta anche attività di vagliatura ghiaia), per la quale il DdP prevede il trasferimento in sede più opportuna.
- Riqualificazione e potenziamento di via Gnignano, con allargamento del ponte sul fiume Lambro Meridionale (ambiti di trasformazione ATCF-PII 1 e ATR-PR 1). La strada è stretta e tortuosa. Il tipo di svincolo tra via Gnignano e la SP n. 40, rappresentato in modo simbolico nelle Tavole del PGT (DdP, PdR, PdS), dovrà essere concordato con la Provincia di Milano, ente gestore della strada.

Gli interventi di potenziamento delle infrastrutture sono posti a carico degli ambiti di trasformazione di cui le stesse infrastrutture sono al servizio, secondo le prescrizioni contenute nelle "Schede per l'attuazione degli interventi" del DdP.

Si segnala, inoltre, un'ultima previsione viabilistica "di quartiere", relativa al collegamento stradale tra via Adamello e via Ticinello (prolungamento di via Bernina), all'interno dell'ambito di trasformazione ATP-PL 1, nel polo artigianale di Cantalupo.

Le due Strade Provinciali n. 154 e n. 50, che collegano Campomorto a Vidigulfo, si trovano in condizioni precarie, a causa delle cattive condizioni del manto stradale e della scarsa larghezza della carreggiata. Lungo la SP n. 154, che attraversa il PLIS del Ticinello e del Lambro Meridionale di recente istituzione, il PdS prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale. Si coglie l'occasione per segnalare alla Provincia di Pavia la necessità di finanziare interventi di riqualificazione delle predette infrastrutture. È probabile che, in un prossimo futuro, la SP n. 154 sarà declassata a strada comunale.

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi impongono il corretto inserimento ambientale di tutte le nuove infrastrutture, attraverso l'impiego di efficaci interventi di mitigazione dell'impatto acustico e paesaggistico.

Si sottolinea infine che il PdS, oltre a definire il quadro viabilistico strategico mediante la previsione di nuove infrastrutture, incentiva la salvaguardia e valorizzazione della viabilità esistente di interesse storico, culturale e paesaggistico.

A tal fine, nella cartografia di piano sono individuate le strade storiche (IGM prima levata 1890) e panoramiche:

- tracciato storico della Vigentina;
- strada per Cavagnera (attuale SP n. 154);
- strada per Mandrino (attuale SP n. 50);
- via Casatico, da Casatico a San Vitale;
- via della Stazione;
- via Gnignano;
- strada campestre da Gnignano a Cascina Giuditta, a ridosso della roggia Speziana e di altri cavi e colatori.

16.2.3. DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E AUTOLAVAGGI

Oltre alla viabilità esistente e di progetto, brevemente descritta nel Paragrafo precedente, fanno parte dei servizi di mobilità stradale (m1) anche i distributori di carburante e gli autolavaggi:

- Distributore di benzina, situato lungo la SP n. 205, ad est del capoluogo (servizio m1_1).
- Distributore di benzina, situato lungo la SP n. 40 (servizio m1_2).
- Autolavaggio, situato lungo la SP n. 205, all'altezza di cascina Bonate (servizio m1_3).

16.3. MOBILITÀ DOLCE (m2)

Il Piano dei Servizi intende confermare e potenziare il sistema delle piste ciclopedonali.

Viene assegnato un ruolo fondamentale alla bicicletta, sia perché la morfologia del territorio comunale è strettamente favorevole a questo mezzo di trasporto, sia perché in un paese delle dimensioni di Siziano la lunghezza media dello spostamento è ottimale per diffonderne sempre di più l'utilizzo.

Pertanto è necessario incentivare fortemente l'utilizzo della bicicletta attraverso un forte potenziamento delle ciclo piste, che devono essere realizzate perseguendo innanzitutto un disegno di rete. Solo l'effetto rete consente di acquistare quote consistenti di domanda di mobilità e solo la continuità e la diffusione dei percorsi protetti e riservati crea una percezione nuova nei non ciclisti, cioè l'idea di un mezzo di trasporto.

In questo contesto, il Piano dei Servizi propone di concentrare le risorse disponibili in questo settore, proponendo un numero contenuto di ciclo piste che però consentano già nel breve periodo di definire un assetto di rete razionale e funzionale ai principali flussi di domanda.

In particolare, si prevede di agire con la realizzazione di interventi di protezione, tesi a creare un ambiente favorevole all'uso delle due ruote nell'intero ambito urbano, ed in prospettiva, anche lungo i principali collegamenti extraurbani di breve raggio. Tali interventi diffusi non escludono tuttavia la realizzazione di itinerari ciclabili particolarmente protetti lungo gli assi stradali più trafficati. La rete dei percorsi ciclopedonali riprende e completa i tracciati esistenti, adottando soluzioni differenti in base alla classificazione delle strade ed al regolamento viario.

Il comune di Siziano è già dotato di un sistema di piste ciclopedonali efficiente. I tracciati delle piste sono indicati nella "Carta delle previsioni di piano", nella "Carta della disciplina delle aree" e nella "Carta dei servizi".

La lunghezza complessiva delle piste esistenti è di circa 3.500 metri.

L'obiettivo del PGT, ed in particolare del Piano dei Servizi, è quello di rinforzare gli "anelli deboli" della rete, eliminando le interruzioni e collegando il capoluogo con le frazioni isolate (Casatico, Campomorto, Gnignano):

- strada di gronda ad ovest del capoluogo (via Falcone, via Borsellino, via Santa Teresa);
- collegamento con Casatico, attraversando il ponticello sulla roggia Colombana;
- collegamento con Campomorto, lungo la SP n. 154 all'interno del PLIS del Ticinello e del Lambro Meridionale;
- altri tracciati di completamento del disegno di rete.

Le piste ciclopedonali di progetto, che si aggiungono a quelle esistenti, hanno una lunghezza complessiva di circa 3.200 metri.

17. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO (P)

Allegato 1, Parte tredicesima, Tabelle 105-110

I servizi privati di interesse pubblico (P) sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Sport equestre (p1).
- Attrezzature sportive all'aperto e al coperto (p2).
- Attrezzature socio-sanitarie-assistenziali (p3).
- Attrezzature alberghiere (p4).

Le attrezzature esistenti sono:

- Centro di equitazione (p1_1), situato tra La Cascinetta e Casatico.
- Comunità di recupero tossicodipendenti (p3_1 e p3_2), a Cascina Granzetta.
- Motel (p4_1), in via Gnignano.
- Ristorante (p4_2), lungo la Vigentina (SP n. 205) all'altezza di cascina Bonate.
- Ristorante (p4_3), a Cascina Fornasetta (SP n. 205).

Le nuove attrezzature previste dal Piano dei Servizi sono:

- Attrezzature sportive all'aperto e al coperto (p2_1), al servizio della residenza per anziani (RSA) di cascina Granzetta (piano di recupero in corso).
- Attrezzature sportive all'aperto e al coperto (p2_2) a La Cascinetta, in ampliamento del centro di equitazione esistente (p1_1). Tale previsione si attua tramite l'ambito di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico ATSPR-PL 1 (vedi Paragrafo 5.5).
- Attrezzature socio-sanitarie-assistenziali (casa di riposo, RSA e simili) a Casatico (p3_1 e p3_2). Tale previsione si attua tramite l'ambito di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico ATSPR-PR 1 (vedi Paragrafo 5.5).
- Attrezzature alberghiere (p4_1) a Cascina Fornasetta, in ampliamento della struttura esistente.

Il PGT conferma tutti i servizi privati di interesse pubblico previsti dal PRG vigente, con una sola eccezione: l'area, in via Carducci, attualmente occupata da campi da tennis dismessi per cessata attività, e destinata dal PRG vigente ad attività sportive private, è stata convertita nel PGT nell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PII 3, soggetto a programma integrato di intervento.

18. TUTELA PAESAGGISTICA DEL PIANO DEI SERVIZI

18.1. INDICAZIONI DERIVANTI DAL DOCUMENTO DI PIANO

Il Piano dei Servizi recepisce gli indirizzi e le prescrizioni del Documento di Piano in materia di paesaggio.

Le Norme del Piano dei Servizi, in base ai temi specificamente disciplinati, fanno riferimento alle indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale.

Dovrà essere disciplinata la tutela paesaggistica dei seguenti ambiti, se presenti nel territorio:

- "beni paesaggistici regionali", descritti dall'art. 134 del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'art. 16 bis delle norme del PPR ("Prescrizioni generali per la disciplina dei beni paesaggistici");
- "ambiti di elevata naturalità", con riferimento all'art. 17 delle norme del PPR ("Tutela paesaggistica degli ambiti di elevata naturalità");
- "laghetti di cava", con riferimento all'art. 19 ("Tutela e valorizzazione dei laghi lombardi") delle norme del PPR;
- "idrografia naturale superficiale", con riferimento all'art. 20 ("Rete idrografica naturale fondamentale") delle norme del PPR, con particolare riferimento alla tutela del fiume Po;
- "idrografia artificiale della pianura", con riferimento all'art. 21 delle norme del PPR ("Infrastruttura idrografica artificiale della pianura: principali navigli storici, canali di bonifica e rete irrigua");
- "geositi", con riferimento all'art. 22 ("Geositi") delle norme del PPR;
- "Siti UNESCO", con riferimento all'art. 23 ("Siti UNESCO") delle norme del PPR;
- "Rete verde comunale", con riferimento all'art. 24 ("Rete verde regionale") delle norme del PPR;
- "tutela dei centri, nuclei e insediamenti storici", con riferimento all'art. 25 ("Individuazione e tutela dei centri, nuclei e insediamenti storici") delle norme del PPR;
- "viabilità storica e d'interesse paesaggistico", con riferimento all'art. 26 ("Riconoscimento e tutela della viabilità storica e d'interesse paesaggistico") delle norme del PPR;
- "belvedere, visuali sensibili e punti di osservazione del paesaggio lombardo", con riferimento all'art. 27 ("belvedere, visuali sensibili e punti di osservazione del paesaggio lombardo") delle norme del PPR;
- "aree ed ambiti degradati o compromessi e contenimento dei processi di degrado", con riferimento all'art. 28 ("Riqualificazione paesaggistica di aree ed ambiti degradati o compromessi e contenimento dei processi di degrado") delle norme del PPR.

18.2. INDICAZIONE SPECIFICHE DEL PIANO DEI SERVIZI

Le Norme del Piano dei Servizi si occupano in modo dettagliato della tutela delle seguenti presenze, di rilievo monumentale o paesaggistico.

18.2.1. EDIFICI STORICI

Gli edifici storici che le norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi devono tutelare, in quanto parte di servizi pubblici residenziali, indicati nel fascicolo "Il Paesaggio" e "Relazione illustrativa del Documento di Piano", sono:

- Chiesa di San Bartolomeo (Siziano, via Roma).
- Chiesa di Santa Maria Assunta (Campomorto, via Campomorto).
- Chiesa di San Francesco (Siziano, via Sisti).
- Oratorio di San Giovanni (Casatico, via Casatico).
- Ruderi e antiche mura del Castello (Siziano, via Roma).
- Cimitero di Siziano (via della Stazione).
- Cimitero di Campomorto (via Campomorto).
- Municipio (Siziano, piazza Negri).
- Biblioteca comunale (Siziano, via della Stazione).
- Centro sociale "L'Acero" (Siziano, via della Stazione).
- Scuola dell'infanzia paritaria (Siziano, via San Rocco).

18.2.2. INQUINAMENTO LUMINOSO

Per la prevenzione dell'inquinamento luminoso si applica la normativa in materia e in particolare la Legge Regionale 27 marzo 2000, n. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso".

18.2.3. NUOVE AREE PER IMPIANTI INDUSTRIALI, LOGISTICI E TECNOLOGICI

I piani e progetti relativi a nuove aree e impianti industriali, poli logistici e grandi impianti tecnologici devono prevedere una specifica quota della superficie scoperta da dedicare alla realizzazione di elementi verdi di inserimento paesaggistico e ambientale, da individuare e progettare in riferimento sia alle necessità di schermatura delle parti più impattanti sia in funzione della ricostruzione o del potenziamento di sistemi ed elementi verdi e d'acqua di connotazione del sistema paesaggistico locale di riferimento; questi interventi possono anche ricadere all'esterno dell'area di pertinenza, ma preferibilmente in stretta correlazione con essa.

18.2.4. INTERRAMENTO DELLE LINEE ELETTRICHE

L'interramento delle linee elettriche è da promuovere prioritariamente nei parchi e nelle riserve naturali e in corrispondenza di aree e beni di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 136 del D.Lgs. 42/2004.

18.3. IMPIANTI DI TELE E RADIO COMUNICAZIONE

Gli impianti di questo tipo presenti a Siziano sono descritti al Capitolo 15 (servizi tecnologici - T).

Tali impianti sono considerati "elementi di potenziale degrado" dall'art. 28 delle norme del PPR (comma 12, lettera g).

La pianificazione, nella Legge Regionale, è trattata dall'articolo 4 (Livelli di pianificazione), che assegna ai Comuni il compito di individuare le aree nelle quali è consentita l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione, sulla base degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale (DGR n. VII/7351 del 11/12/2001). Questi prevedono che il territorio comunale sia suddiviso in due zone:

- a) Area 1: si definisce "Area 1" l'insieme delle parti di territorio comunale che, una per ciascun centro o nucleo abitato, sono singolarmente delimitate dal perimetro continuo che comprende unicamente tutte le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi del relativo centro o nucleo abitato; non possono essere compresi nel perimetro gli insediamenti sparsi e le aree esterne anche se interessate dal processo di urbanizzazione.
- b) Area 2: si definisce "Area 2" la parte di territorio comunale non rientrante in "Area 1".

Oltre alle due zone 1 e 2, devono essere individuate:

- c) Aree di particolare tutela: aree comprese entro il limite di 100 metri dal perimetro di proprietà di asili, scuole, ospedali, case di cura e residenze per anziani, individuate una per ciascuno dei suddetti recettori.

I criteri prescrivono che "si dovrà valutare l'inserimento dei manufatti nel contesto con riferimento alle norme ed agli indirizzi del Piano Territoriale Paesistico Regionale", con particolare considerazione:

- degli ambiti percepibili da punti o percorsi panoramici (art. 20 delle Norme di Attuazione);
- del Piano di sistema "infrastrutture a rete" (volume 7 del PTPR);
- delle "linee guida per l'esame paesistico dei progetti" (art. 30 delle Norme di Attuazione).

Detti criteri affermano inoltre che "l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione dovrà essere armonizzata con il contesto urbanistico, architettonico e paesaggistico-ambientale, salvaguardando i caratteri storici, artistici, monumentali e naturalistici; gli impianti possono essere collocati su edifici aventi particolare valore storico-artistico solo a condizione che, per la loro collocazione e visibilità, siano compatibili con tali valori. Sotto il profilo esecutivo, in mancanza di disposizioni per la sicurezza, si dovranno privilegiare scelte cromatiche di tipo neutro che riducano l'impatto visivo dei manufatti e si dovranno evitare superfici metalliche riflettenti".

Deve essere tenuto presente anche quanto indicato dal comma 4 dell'art. 4 della Legge Regionale 11/2001, in base al quale occorre tener conto dell'incidenza degli impianti sia su aree di particolare intensità abitativa (asili, scuole, ospedali, case di cura, residenze per anziani), sia su edifici di interesse storico ed artistico o altri monumenti o su zone di interesse paesaggistico o ambientale.

Il comune di Siziano provvederà, con successivi provvedimenti, a disciplinare la materia del presente Paragrafo.

18.4. IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER)

18.4.1. QUADRO NORMATIVO

Il tema è di grande rilevanza ecologica e riprende la direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che individua vincolanti obiettivi nazionali generali per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia nel 2020: l'obiettivo assegnato allo Stato Italiano è pari al 17%. La Regione Lombardia, con il Piano d'Azione per l'Energia, approvato con DGR 15 giugno 2007, n. 4916, si è dotata di un accurato strumento di programmazione energetico-ambientale.

Le norme che riguardano la materia sono:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 ("Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità");
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 ("Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche");
- DGR 25 novembre 2009, n. n. 8/10622 ("Linee guida per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili - FER - Impianti fotovoltaici ed eolici e per la valutazione ambientale degli stessi impianti").

18.4.2. INDICAZIONI NORMATIVE PER LA PIANIFICAZIONE

La DGR 10622/2009, che assume il ruolo di riferimento diretto, è stata emanata in attuazione dell'art. 29, comma 1, lettera b) della LR 26/2003, al fine di unificare nel territorio regionale le procedure per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi di:

- a) impianti eolici;
- b) impianti solari fotovoltaici;
- c) impianti a biomassa;
- d) impianti a gas di discarica, a gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

Le procedure di autorizzazione sono differenti a seconda della dimensione degli impianti: la legge Finanziaria 2008 ha stabilito che gli impianti FER di piccola taglia sono realizzabili attraverso la Dichiarazione di Inizio Attività (DIA), mentre per gli altri impianti è previsto un procedimento semplificato denominato "Autorizzazione Unica", che la LR 26/2003 ha conferito, nel territorio regionale, alle amministrazioni provinciali.

La DGR 10622/2009, al paragrafo 2 (Regime giuridico dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili), punto 2.1 (Inquadramento giuridico) ricorda che:

- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92 CE: norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è attività libera e di servizio pubblico; essa è inoltre attività economica non riservata agli enti pubblici. L'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è esercitata in condizioni di uguaglianza, senza discriminazioni nelle modalità, condizioni e termini per il suo esercizio.
- Per il raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non possono essere posti in via generale divieti o restrizioni di tipo programmatico per l'utilizzo di determinate fonti rinnovabili.
- In attesa dell'approvazione delle "Linee guida nazionali" previste dall'art. 12, comma 10 del D.Lgs. 387/2003, per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica nel territorio regionale si applicheranno le presenti linee guida. La Regione, in seguito all'approvazione ed in attuazione delle predette linee guida nazionali, avrà facoltà di procedere all'indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti. Dall'emanazione delle presenti linee guida e fintantoché non si sia proceduto all'individuazione delle predette aree non idonee, nessuna area o sito del territorio regionale è da considerarsi aprioristicamente non idonea per l'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 387/2003. Tale disposizione opera indipendentemente dalle indicazioni o dalle prescrizioni di divieto contenute in altri atti o provvedimenti eventualmente già deliberati dalla Giunta Regionale, che devono intendersi disapplicati.

- Eventuali restrizioni o divieti di realizzazione di singoli progetti devono, pertanto, essere valutati nell'ambito del procedimento autorizzativo sul singolo caso, basandosi su criteri di ragionevolezza, adeguatezza e proporzionalità.

18.4.3. LE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi recepiscono le indicazioni regionali.

Si aggiunge, tuttavia, la seguente raccomandazione: si invitano i soggetti interessati ad evitare l'installazione di impianti FER entro gli "ambiti di salvaguardia paesaggistica e ambientale" definiti dal Piano delle Regole (ambiti dei corsi d'acqua, ambiti di rispetto dei corsi d'acqua, laghetti e specchi d'acqua, ambito del PLIS del Lambro Meridionale e del Ticinello, ambiti dei boschi, fasce di rispetto dei corsi d'acqua vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, corridoi ecologici).

18.5. IL SISTEMA DEL VERDE E RETE ECOLOGICA

Sulla base delle analisi e delle riflessioni contenute nel Fascicolo "La Rete Ecologica Regionale e la Rete Ecologica Comunale" e nella Tavola "Carta della rete ecologica e rapporto con la Rete Ecologica Regionale", è stata elaborata la Tavola:

"Carta del verde e ipotesi di Rete Ecologica Comunale".

Essa contiene tutti gli elementi della Rete Ecologica Regionale che sono stati tradotti in Rete Ecologica Comunale (REC). Gli elementi più significativi della rete ecologica sono da considerare come appartenenti alla categoria dei servizi pubblici o di interesse pubblico e di interesse generale compresi nel Piano dei Servizi, come viene espressamente indicato dal comma 1 dell'art. 9 ("Piano dei servizi") della Legge Regionale 12/2005:

"1. I Comuni redigono ed approvano il Piano dei Servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e la dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra il territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste...".

18.5.1. INTERVENTI DI CARATTERE ECOLOGICO ED INTERVENTI DI COMPENSAZIONE

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi provvedono alla seguente articolazione:

- a) servizi pubblici (o servizi privati di interesse pubblico, a seconda del soggetto proprietario):
 - elementi: porzioni delle "aree di supporto" aventi funzione fruitiva culturale, ricreativa e di servizio (es. aree ricreative, parcheggi, sentieri, capanni di osservazione, centri visita, servizi tecnici ed igienici, spazi per tabelloni didattici);
 - elementi: sistemazione ecologica delle fasce laterali dei corsi d'acqua.
- b) servizi legati alla viabilità:
 - inserimento ambientale delle fasce laterali (arboreo-arbustive, prative, palustri) e sistemazione ecologica (stabilizzazione delle scarpate con tecniche di ingegneria naturalistica);
 - ricostruzioni ambientali delle piazzole laterali di sosta, delle stazioni di rifornimento e servizio, delle aree intercluse di pertinenza stradale (aiuole e rotatorie) come unità isolate con ruoli di serbatoio e come servizi ecosistemici;
 - conservazione (potenziamento delle macchie verdi, ecodotti, ecc.) dei varco da mantenere.
- c) servizi legati all'inserimento ecologico delle strutture (residenziali e produttive) nel sistema di unità ecosistemiche polivalenti:
 - riduzione delle superfici impermeabilizzate di strade e piazzali;
 - fasce arboreo-arbustive perimetrali;
 - unità palustri ed arboreo-arbustive per l'assorbimento delle acque meteoriche e l'affinamento delle acque depurate.
- d) ambiti nei quali collocare prioritariamente gli interventi di compensazione ecologica definiti, per alcuni ambiti di trasformazione, nelle "schede per l'attuazione negli ambiti di trasformazione":
 - corridoi ecologici;
 - gangli primari o secondari;

- elementi rilevanti dal punto di vista naturalistico: aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali, zone umide, corpi idrici).

18.5.2. GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Come si è detto nel Fascicolo "La Rete Ecologica Regionale e la Rete Ecologica Comunale", il rispetto delle indicazioni normative (art. 44 della Legge Regionale 12/2005 e art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380), consente di considerare gli interventi, realizzati entro le aree della rete ecologica, con questa catalogazione:

- 1) opere di urbanizzazione secondaria: relative ai servizi di cui al punto a) del paragrafo precedente;
- 2) opere di urbanizzazione primaria: relative ai servizi ecologici di cui al punto b) (viabilità) e al punto c) (inserimento ecologico delle strutture) del paragrafo precedente.

Il comune di Siziano, di conseguenza, potrà predisporre le proprie tariffe degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base all'articolo 44 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 (4), che sostituisce il suddetto articolo 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (5), con una formulazione più completa rispetto a quella corrente, che comprenderà anche la realizzazione delle reti ecologiche.

18.5.3. TUTELA DEI BOSCHI

I boschi indicati nella "Carta del paesaggio" e nella "Carta del verde e ipotesi di Rete Ecologica Comunale" sono soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi della lettera g) dell'articolo 142, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Essi devono essere mantenuti nel migliore stato di conservazione culturale.

Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico relativo alle superfici coperte da boschi e foreste, si rammenta che l'individuazione grafica delle tavole del PdR ha natura esclusivamente indicativa e non comprovante la presenza di vincolo o meno. La verifica di sussistenza del vincolo in questione, infatti, dovrà essere svolta di caso in caso per tutti gli interventi che prevedono l'eliminazione della vegetazione presente, applicando la definizione di bosco contenuta nel D.Lgs. 227 del 2001 e nella Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 ("Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale"), art. 42 (Definizione di bosco).

In tutto il territorio comunale, devono essere inoltre rispettate le prescrizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica".

18.5.4. TUTELA DELLE FORMAZIONI ARBOREE LINEARI

La "Carta del verde e ipotesi di Rete Ecologica Comunale" individua graficamente filari, siepi campestri e altre formazioni lineari minori collocati lungo rogge, canali, strade vicinali e comunali, di antico impianto che devono essere conservate e valorizzate e di cui è vietato l'abbattimento. Sono ammessi solo interventi di manutenzione e di nuovo impianto con la scelta delle essenze fra quelle autoctone.

(4) Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12: Art. 44 (Oneri di urbanizzazione)

1. Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono determinati dai comuni, con obbligo di aggiornamento ogni tre anni, in relazione alle previsioni del piano dei servizi e a quelle del programma triennale delle opere pubbliche, tenuto conto dei prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incrementati da quelli riguardanti le spese generali.

...

18. I comuni possono prevedere l'applicazione di riduzioni degli oneri di urbanizzazione in relazione a interventi di edilizia bioclimatica o finalizzati al risparmio energetico. Le determinazioni comunali sono assunte in conformità ai criteri e indirizzi deliberati dalla Giunta regionale entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

19. Qualora gli interventi previsti dalla strumentazione urbanistica comunale presentino impatti significativi sui comuni confinanti, gli oneri di urbanizzazione possono essere utilizzati per finanziare i costi di realizzazione di eventuali misure mitigative o compensative.

(5) Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12: Art. 103. (Disapplicazione di norme statali)

1. A seguito dell'entrata in vigore della presente legge cessa di avere diretta applicazione nella Regione la disciplina di dettaglio prevista:

a) dagli articoli 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 19, commi 2 e 3, 20, 21, 22, 23 e 32 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) (testo A);

b) dagli articoli 9, comma 5, e 19, commi 2, 3 e 4 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) (testo A).

18.5.5. CONSERVAZIONE DEGLI ALBERI DI ALTO FUSTO

Devono essere rigorosamente conservati gli alberi di alto fusto. Il loro abbattimento è soggetto ad autorizzazione da parte del comune, che può essere rilasciata solo sulla base di un progetto di risistemazione ambientale che preveda il reimpianto sullo stesso lotto di almeno lo stesso numero di alberi abbattuti.

18.5.6. GIARDINI E PARCHI STORICI

Nel caso di giardini o parchi storici, la sostituzione degli individui da abbattere deve prevedere l'utilizzo di alberi della stessa specie ed essenza.

18.6. INDICAZIONI PER IL RISPETTO DEGLI ALBERI ESISTENTI

18.6.1. RILEVAMENTO DEGLI ALBERI ESISTENTI NEI PROGETTI EDILIZI E URBANISTICI

In tutti i progetti edilizi e in tutti i piani attuativi, gli alberi esistenti devono essere rigorosamente rilevati e indicati su apposita planimetria e documentati con corredo fotografico.

Tutti i progetti edilizi e dei piani attuativi dovranno essere studiati in maniera da rispettare le alberature di alto fusto, nonché tutte le specie pregiate esistenti, avendo particolare cura di non offendere l'apparato radicale e di non variarne il drenaggio e il rifornimento idrico.

18.6.2. INDICAZIONI PER I PROGETTI DELLE STRADE

I progetti di strade urbane e di quartiere, soprattutto negli ambiti di trasformazione, dovranno sempre prevedere, ove possibile, la messa a dimora di alberature, siepi e arbusti, finalizzata alla qualificazione degli spazi urbani; i progetti per la realizzazione o la riqualificazione di strade extraurbane dovranno prevedere un'adeguata sistemazione paesistica di mitigazione ambientale delle scarpate, dei terrapieni e degli svincoli.

In particolare, sulla base di quanto indicato dall'art. 28 delle norme del PPR (comma 12, lettera i), le previsioni e i progetti di nuove infrastrutture della mobilità devono essere redatti secondo le indicazioni contenute nel documento del PPR dal titolo "Piani di sistema - Tracciati base paesistici - Linee guida per l'attenta progettazione paesaggistica e la valorizzazione della infrastrutture della mobilità" e soggetti all'esame paesaggistico dei progetti.

Essi devono essere corredati da specifico studio e da indicazioni progettuali relative al disegno degli spazi liberi contermini e alla organizzazione di strutture e spazi di servizio, volti a garantire: la salvaguardia delle componenti paesaggistiche di maggiore connotazione del contesto, la non occlusione di visuali significative, la minor compromissione possibile di corridoi verdi ed ecologici, l'introduzione di elementi significativi e coordinati di correlazione con il contesto in riferimento ad equipaggiamenti verdi delle fasce stradali e ricostruzione di alberate e macchie boschive, la riqualificazioni di situazioni di degrado e compromissione paesaggistica dei territori attraversati in coerenza con gli obiettivi locali di ricomposizione del paesaggio; sulla base di detti studi e indicazioni vengono altresì individuati, con il comune, gli interventi compensativi prioritariamente finalizzati al miglioramento del paesaggio in riferimento all'inserimento dell'infrastruttura.

Nel caso di interventi di razionalizzazione della viabilità esistente che comportino la dismissione di tronchi o tratti stradali a seguito di varianti di percorso, al fine di evitare la formazione di situazioni di degrado e di promuovere una migliore qualificazione paesaggistica del territorio, l'Ente gestore della viabilità interessata predispone e attua, ove possibile, un progetto di recupero e valorizzazione paesaggistica del tracciato dismesso al fine di favorirne una fruizione paesaggistica sostenibile; nel caso di reliquati residuali non riutilizzabili in tal senso, L'Ente provvede alla rimozione degli stessi e al ripristino di adeguata copertura vegetale.

18.6.3. INDIRIZZI NEL SETTORE AGRICOLO

Il Piano dei Servizi intende suggerire azioni di salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del settore agricolo e del paesaggio rurale, dai punti di vista agronomico, ecosistemico e paesaggistico, conferendogli quei caratteri di "multifunzionalità" e di attiva partecipazione alla gestione del territorio agricolo, in collaborazione con le aziende agricole, le associazioni di categoria e gli enti provinciali e regionali.

18.6.4. INDIRIZZI PER GLI ORTI URBANI ED EXTRAURBANI

Il Piano dei Servizi intende suggerire azioni relative agli orti familiari in ambito periurbano o extraurbano, costituiti da aree adibite a giardino, a frutteto familiare, a usi promiscui e ad orto vero e proprio, che devono essere condotti in modo ordinato, evitando abbandoni o uso precario e mal delimitato e definito.

18.7. SPECIE ARBOREE ED ARBUSTIVE CONSIGLIATE

Le norme del PdS consigliano, per gli spazi verdi, l'utilizzo di specie autoctone. Questa proposta consente numerosi vantaggi, sia da un punto di vista ecologico che economico. Le piante arboree e arbustive autoctone sono dotate di un'alta capacità di resistenza alle avversità biotiche, con costi manutentivi inferiori rivestono un ruolo insostituibile nell'equilibrio di un ecosistema, in quanto rappresentano sia un elemento delle catene trofiche, sia habitat di rifugio, riproduzione e svernamento per molte specie animali.

18.7.1. Elenco delle specie arboree autoctone consigliate

- Acero Campestre (*Acer campestre*)
- Albero di Giuda (*Cercis siliquastrum*)
- Bagolaro o Spaccasassi (*Celtis australis*)
- Carpino bianco (*Carpinus betulus*)
- Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*)
- Cerro (*Quercus cerris*)
- Farnia (*Quercus robur*)
- Fico (coltivato) (*Ficus carica*)
- Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*)
- Gelso comune (*Morus*)
- Ippocastano (*Aesculus hippocastanum*)
- Olmo comune (*Ulmus minor*)
- Ontano comune o nero (*Alnus glutinosa*)
- Pioppo bianco (*Populus alba*)
- Pioppo nero (*Populus nigra*)
- Platano comune (*Platanus hybrida*)
- Rovere (*Quercus petraea*)
- Roverella (*Quercus pubescens*)
- Salice cinereo (*Salix cinerea*)
- Salice comune (*Salix alba*)
- Salice da ceste (*Salix triandra*)
- Salice da vimini (*Salix viminalis*)
- Salice delle capre (*Salix caprea*)
- Salice rosso (*Salix purpurea*)
- Tiglio (*Tilia cordata*)

18.7.2. Specie arboree da frutta autoctone e consigliate

- Albicocco comune (*Prunus armeniaca*)
- Ciliegio (*Prunus avium*)
- Ciliegio da fiore (*Prunus serrulata*)
- Melo selvatico (*Malus sylvestris*)
- Melo comune (*Malus pumila*)
- Nespolo comune (coltivato) (*Mespilus germanica*)
- Nocciolo comune (*Corylus avellana*)
- Pero selvatico (*Pyrus pyraster*)
- Pero comune (*Pyrus communis*)
- Pesco comune (*Prunus persica*)

18.7.3. Specie arbustive consigliate

- Alloro (*Laurus nobilis*)
- Biancospino comune (*Crataegus monogyna*)
- Corniolo (*Cornus mas*)
- Corniolo (*Cornus sanguinea*)
- Frangola (*Rhamnus frangula*)
- Fusaggine (*Euonymus europaeus*)
- Ligustrello (*Ligustrum vulgare*)
- Nocciolo (*Corylus avellana*)
- Pallon di maggio o pallon di neve (*Viburnum opulus*)
- Prugnolo (*Prunus spinosa*)
- Sanguinella (*Cornus sanguinea*)
- Scotano (*Cotinus coggygria*)
- Viburno (*Viburnum lantana*)

19. PLIS DEL LAMBRO MERIDIONALE E DEL TICINELLO

All'interno del Piano dei Servizi, un ruolo fondamentale è svolto dal Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Lambro Meridionale e del Ticinello.

Il parco, riconosciuto dalla Provincia di Pavia nel 2009, copre parte dei territori comunali di Siziano (Comune capofila), Vidigulfo e Torrevecchia Pia.

A Siziano, il PLIS occupa il territorio di campagna ad est del capoluogo (circa 1.500.000 metri quadrati), approssimativamente compreso tra la SP n. 40 (a nord) e la SP n. 50 (a sud).

Attualmente, è in fase di elaborazione il Piano Particolareggiato (PP) del parco, che definirà l'azonamento e detterà la disciplina urbanistica. Nelle Tavole del PGT di Siziano (DdP, PdR, PdS), il PLIS è rappresentato con un retino ed un perimetro, ma la suddivisioni in ambiti dell'area ("unità tipologiche") e la normativa specifica di ciascun ambito sono demandati al PP.

Il PLIS è stato istituito con l'obiettivo fondamentale di salvaguardare il patrimonio naturalistico e paesaggistico della zona, valorizzandone i caratteri connotativi ed esaltandone gli elementi di pregio:

- I corsi d'acqua (fiume Lambro Meridionale, roggia Ticinello, roggia Speziana, roggia Molina, roggia Colombana).
- Le aree di supporto alla Rete Ecologica di primo e di secondo livello (aree prioritarie per la biodiversità, corridoi primari, gangli, "stepping stone", varchi da mantenere e da deframmentare, ecc.).
- L'attività agricola (campi di grano, risaie, ecc), incentivata nelle sue forme tradizionali come settore trainante dell'economia, ma anche come elemento di diversificazione della trama paesaggistica e della fisionomia della pianura.
- La flora (querzeti, ontaneti, pioppeti bianchi e rossi, ecc.) e la fauna, caratterizzata dalla presenza della rarissima farfalla "Lycaena dispar", inserita nella "Lista rossa dei lepidotteri" dell'Unione Europea.
- Le cascine rurali storiche, di cui è opportuno incentivare il recupero attraverso interventi volti a valorizzarne l'identità formale, architettonica e funzionale.

Lungo la roggia Ticinello, nelle vicinanze di cascina Cicogno, sono stati individuati tre biòtopi (ambiti di rilevanza ambientale):

- Tifeto.
- Laghetto di cava rinaturalizzata.
- Residuo di ontaneto.

Del PLIS viene esaltata anche la funzione ricreativa e turistica, attraverso l'individuazione di percorsi panoramici pedonali e ciclabili, aree di sosta attrezzate per giochi e pic-nic, ecc.

È compresa entro il perimetro del parco l'area del "campo volo" (tra la roggia Speziana e la roggia Ticinello), in cui si svolgono gare di modellini di aeroplani.

I biòtopi, le sponde dei corsi d'acqua (roggia Ticinello e roggia Speziana) e le aree di supporto alla Rete Ecologica all'interno del PLIS sono gli ambiti più indicati per interventi di incremento della naturalità. Tali interventi potranno essere realizzati direttamente dai privati come opere di compensazione (nel caso in cui gli ambiti di trasformazione intacchino elementi della RER), oppure dall'Amministrazione Comunale, attraverso i proventi degli oneri di urbanizzazione, eventualmente maggiorati ai sensi dell'art. 43, comma 2-bis della LR 12/2005 (sottrazione di superfici agricole nello stato di fatto).

20. VALUTAZIONE DELL'ONEROSITÀ DEGLI INTERVENTI

Allegato 1, Parte quindicesima, Tabelle 120-131

Il Piano dei Servizi provvede ad esplicitare la sostenibilità economico-finanziaria delle proprie previsioni, in relazione alle varie modalità di intervento ed alle programmazioni in corso, con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici.

Il Piano dei Servizi prevede interventi che riguardano per lo più spazi o edifici già di proprietà pubblica ed è integrato con gli interventi che verranno realizzati all'interno degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano.

Il Piano dei Servizi vincola poche aree a fini espropriativi.

È stato ipotizzato un possibile bilancio entrate/uscite delle casse comunali, relativo all'arco temporale di 10 anni.

Le entrate sono state ottenute sommando le due voci seguenti:

- Monetizzazione delle aree non cedute all'interno degli ambiti di trasformazione.
- Oneri di urbanizzazione derivanti dall'attuazione degli ambiti di trasformazione.

È stato quindi calcolato il costo di realizzazione dei singoli servizi, considerando a parte il costo di acquisizione delle relative aree.

Il costo di realizzazione delle opere è stato valutato per metro quadrato di superficie fondiaria o per metro quadrato di superficie lorda di pavimento (SLP) edificabile.

Nel calcolo si suppone che siano realizzati a cura e spese dei lottizzanti tutti i servizi pubblici di quartiere ceduti (parcheggi e aree verdi).

È stato inoltre ipotizzato un contributo del 50%, da parte dei lottizzanti degli ambiti di trasformazione residenziali ATR-PII 1, ATR-PII 2, ATR-PII 3, ATR-PII 4, sul costo di realizzazione delle seguenti opere:

- Parco ricreativo-culturale (servizio di progetto c3_2) nell'area retrostante il Municipio, cinta dalle mura dell'antico Castello.
- Ampliamento del centro sportivo attestato sulla SP n. 205 Vigentina (servizio di progetto c1_1).

Sono stati analizzati anche i costi delle opere relative all'ipotesi di Rete Ecologica Comunale (REC), secondo le indicazioni contenute nel documento "Modalità per la pianificazione comunale" (DGR n. 8/1681 del 29/12/2005). Gli interventi sulla REC saranno realizzati direttamente dai privati quali opere di compensazione, ai sensi della DGR 10962/2009. Sono state scelte, a titolo esemplificativo, le seguenti aree, interne al PLIS del Lambro Meridionale e del Ticinello (vedi Capitolo 19):

- Sponde del Ticinello e della roggia Speziana.
- Aree di rilevanza ambientale e biòtopi.

Dal quadro complessivo di bilancio, valutato sulla base delle ipotesi sopra descritte, si desume che le entrate comunali dovrebbero essere sufficienti per coprire i 2/3 del costo complessivo delle opere previste dal Piano dei Servizi, mentre per la parte restante il Comune dovrà provvedere con propri stanziamenti, con l'accensione di mutui o con contributi regionali o statali.

21. MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO

Allegato 1, Parte sedicesima, Tabella 132

Il PdR definisce e regola le destinazioni d'uso degli immobili e delle aree che comportano una variazione del fabbisogno di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, fornendo, nelle Norme Tecniche del PdS, apposita tabella di valutazione del fabbisogno incrementale.

Sono prese in considerazione le seguenti destinazioni d'uso:

- Residenziale.
- Artigianale e industriale.
- Commerciale, direzionale e terziaria.

Le aree parametriche minime per servizi pubblici, a seconda della destinazione, sono:

- Destinazione residenziale: 26,50 mq/ab.
- Destinazione artigianale ed industriale: 20% SLP.
- Destinazione commerciale, direzionale e terziaria: 100 % SLP.

La Tabella in Allegato 1 valuta l'incremento di aree per servizi pubblici (mq per mq di SLP) in caso di mutamento di destinazione d'uso, considerando tutte le possibili combinazioni.

22. ALLEGATO 1: TABELLE DEL PIANO DEI SERVIZI



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte prima

**AMBITI DI TRASFORMAZIONE
RESIDENZIALI - ATR**



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI - ATR

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI **TABELLA 1**
AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI
Aree da cedere (*)

Sigla ambito	Abitanti	AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI DA CEDERE			
		Categoria	Numero	mq	mq/ab
ATR-PCC 1	18	-	-	0,00	0,00
ATR-PCC 2	44	-	-	0,00	0,00
ATR-PII 1	97	-	-	0,00	0,00
ATR-PII 2	55	-	-	0,00	0,00
ATR-PII 3	40	-	-	0,00	0,00
ATR-PII 4	119	-	-	0,00	0,00
ATR-PR 1	130	-	-	0,00	0,00
TOTALE	503	-	-	0,00	0,00

(*) Le aree per servizi pubblici strategici non sono monetizzabili



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI - ATR

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI **TABELLA 2**
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
Aree da cedere

Sigla ambito	Abitanti	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE					
		Verde attrezzato c2		Parcheggio d		Totale da cedere	
		mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq
ATR-PCC 1	18	0,00	0,00	6,00	109	6,00	109
ATR-PCC 2	44	0,00	0,00	6,00	266	6,00	266
ATR-PII 1	97	6,00	580	6,00	580	12,00	1.161
ATR-PII 2	55	6,00	329	6,00	329	12,00	657
ATR-PII 3	40	0,00	0,00	6,00	242	6,00	242
ATR-PII 4	119	6,00	712	6,00	712	12,00	1.424
ATR-PR 1	130	0,00	0,00	6,00	783	6,00	783
TOTALE	503	3,22	1.621	6,00	3.020	9,22	4.641

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI **TABELLA 3**
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
Aree da cedere, monetizzabili, totali

Sigla ambito	Abitanti	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE					
		Da cedere		Monetizzabili		Totali	
		mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq
ATR-PCC 1	18	6,00	109	20,50	371	26,50	480
ATR-PCC 2	44	6,00	266	20,50	909	26,50	1.176
ATR-PII 1	97	12,00	1.161	14,50	1.403	26,50	2.563
ATR-PII 2	55	12,00	657	14,50	794	26,50	1.451
ATR-PII 3	40	6,00	242	20,50	826	26,50	1.068
ATR-PII 4	119	12,00	1.424	14,50	1.720	26,50	3.144
ATR-PR 1	130	6,00	783	20,50	2.674	26,50	3.457
TOTALE	503	9,22	4.641	17,28	8.698	26,50	13.339



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI - ATR

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI TABELLA 4

AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE

Aree da cedere

Sigla ambito	Abitanti	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale da cedere	
		mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq
ATR-PCC 1	18	0,00	0,00	6,00	109	6,00	109
ATR-PCC 2	44	0,00	0,00	6,00	266	6,00	266
ATR-PII 1	97	0,00	0,00	12,00	1.161	12,00	1.161
ATR-PII 2	55	0,00	0,00	12,00	657	12,00	657
ATR-PII 3	40	0,00	0,00	6,00	242	6,00	242
ATR-PII 4	119	0,00	0,00	12,00	1.424	12,00	1.424
ATR-PR 1	130	0,00	0,00	6,00	783	6,00	783
TOTALE	503	0,00	0	9,22	4.641	9,22	4.641

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI TABELLA 5

AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE

Aree monetizzabili

Sigla ambito	Abitanti	AREE PER SERVIZI PUBBLICI MONETIZZABILI					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale monetizzabile	
		mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq
ATR-PCC 1	18	0,00	0,00	20,50	371	20,50	371
ATR-PCC 2	44	0,00	0,00	20,50	909	20,50	909
ATR-PII 1	97	0,00	0,00	14,50	1.403	14,50	1.403
ATR-PII 2	55	0,00	0,00	14,50	794	14,50	794
ATR-PII 3	40	0,00	0,00	20,50	826	20,50	826
ATR-PII 4	119	0,00	0,00	14,50	1.720	14,50	1.720
ATR-PR 1	130	0,00	0,00	20,50	2.674	20,50	2.674
TOTALE	503	0,00	0,00	17,28	8.698	17,28	8.698

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI - ATR**AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI** **TABELLA 6****AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE**

Dotazione complessiva

Sigla ambito	Abitanti	Aree per servizi pubblici					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale	
		mq/ab	mq	mq/ab	mq	mq/ab	mq
ATR-PCC 1	18	0,00	0,00	26,50	480	26,50	480
ATR-PCC 2	44	0,00	0,00	26,50	1.176	26,50	1.176
ATR-PII 1	97	0,00	0,00	26,50	2.563	26,50	2.563
ATR-PII 2	55	0,00	0,00	26,50	1.451	26,50	1.451
ATR-PII 3	40	0,00	0,00	26,50	1.068	26,50	1.068
ATR-PII 4	119	0,00	0,00	26,50	3.144	26,50	3.144
ATR-PR 1	130	0,00	0,00	26,50	3.457	26,50	3.457
TOTALE	503	0,00	0,00	26,50	13.339	26,50	13.339



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte seconda

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI - ATP



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI - ATP

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI **TABELLA 7**
AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI (*)

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI DA CEDERE			
		Categoria	Numero	mq	%SLP
ATP-PCC 1	11.375	c2sp	c2sp_4	1.050	9,23%
TOTALE	11.375	-	-	1.050	9,23%

(*) Le aree per servizi pubblici strategici non sono monetizzabili



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI - ATP

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI **TABELLA 8**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE

Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE					
		Verde attrezzato c2		Parcheggio d		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATP-PCC 1	11.375	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
TOTALE	11.375	0,00%	0,00	0,00%	0	0,00%	0

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI **TABELLA 9**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE

Aree da cedere, monetizzabili, totali

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE					
		Da cedere		Monetizzabili		Totali	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATP-PCC 1	11.375	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
TOTALE	11.375	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI - ATP

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI **TABELLA 10**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE

Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATP-PCC 1	2.493	42,12%	1.050	0,00%	0,00	42,12%	1.050
TOTALE	2.493	42,12%	1.050	0,00%	0	42,12%	1.050

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI **TABELLA 11**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE

Aree monetizzabili

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI MONETIZZABILI					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale monetizzabile	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATP-PCC 1	2.493	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
TOTALE	2.493	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVI **TABELLA 12**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE

Dotazione complessiva

Sigla ambito	SLP di progetto	Aree per servizi pubblici					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATP-PCC 1	2.493	42,12%	1.050	0,00%	0,00	42,12%	1.050
TOTALE	2.493	42,12%	1.050	0,00%	0,00	42,12%	1.050



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte terza

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI - ATC



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI - ATC

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 13**
AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI (*)

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI DA CEDERE			
		Categoria	Numero	mq	%SLP
ATC-PL 1	21.063	sgc	sgc_1	40.833	193,86%
ATC-PL 2	2.879	-	-	0,00	0,00%
TOTALE	23.942	-	-	40.833	170,55%

(*) Le aree per servizi pubblici strategici non sono monetizzabili



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI - ATC

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 14**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE

Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE					
		Verde attrezzato c2		Parcheggio d		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATC-PL 1	21.063	0,00%	0,00	50,00%	10.532	50,00%	10.532
ATC-PL 2	2.879	0,00%	0,00	50,00%	1.439	50,00%	1.439
TOTALE	23.942	0,00%	0,00	50,00%	11.971	50,00%	11.971

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 15**

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE

Aree da cedere, monetizzabili, totali

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE					
		Da cedere		Monetizzabili		Totali	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATC-PL 1	21.063	50,00%	10.532	0,00%	0,00	50,00%	10.532
ATC-PL 2	2.879	50,00%	1.439	50,00%	1.439	100,00%	2.879
TOTALE	23.942	50,00%	11.971	6,01%	1.439	56,01%	13.410

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI - ATC**AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI** **TABELLA 16****AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE**

Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATC-PL 1	21.063	193,86%	40.833	50,00%	10.532	243,86%	51.365
ATC-PL 2	2.879	0,00%	0,00	50,00%	1.439	50,00%	1.439
TOTALE	23.942	170,55%	40.833	50,00%	11.971	220,55%	52.804

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 17****AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE**

Aree monetizzabili

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI MONETIZZABILI					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale monetizzabile	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATC-PL 1	21.063	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
ATC-PL 2	2.879	0,00%	0,00	50,00%	1.439	50,00%	1.439
TOTALE	23.942	0,00%	0,00	6,01%	1.439	6,01%	1.439

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 18****AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE**

Dotazione complessiva

Sigla ambito	SLP di progetto	Aree per servizi pubblici					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATC-PL 1	21.063	193,86%	40.833	50,00%	10.532	243,86%	51.365
ATC-PL 2	2.879	0,00%	0,00	100,00%	2.879	100,00%	2.879
TOTALE	23.942	170,55%	40.833	56,01%	13.410	226,56%	54.243



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte quarta

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA - ATCf



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE ATCF

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 19**
PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA
AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI (*)

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI DA CEDERE			
		Categoria	Numero	mq	%SLP
ATCF-PII 1	3.628	-	-	0,00	0,00%
TOTALE	3.628	-	-	0,00	0,00%

(*) Le aree per servizi pubblici strategici non sono monetizzabili



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE ATCF

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 20**
PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE					
		Verde attrezzato c2		Parcheggio d		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATCF-PII 1	3.628	0,00%	0,00	50,00%	1.814	50,00%	1.814
TOTALE	3.628	0,00%	0,00	50,00%	1.814	50,00%	1.814

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI **TABELLA 21**
PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
Aree da cedere, monetizzabili, totali

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE					
		Da cedere		Monetizzabili		Totali	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATCF-PII 1	3.628	50,00%	1.814	50,00%	1.814	100,00%	3.628
TOTALE	3.628	50,00%	1.814	50,00%	1.814	100,00%	3.628



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE ATCF

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI TABELLA 22
PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA
AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE
Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATCF-PII 1	3.628	0,00%	0,00	50,00%	1.814	50,00%	1.814
TOTALE	3.628	0,00%	0,00	50,00%	1.814	50,00%	1.814

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI TABELLA 23
PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA
AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE
Aree monetizzabili

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI MONETIZZABILI					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale monetizzabile	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATCF-PII 1	3.628	0,00%	0,00	50,00%	1.814	50,00%	1.814
TOTALE	3.628	0,00%	0,00	50,00%	1.814	50,00%	1.814

AMBITI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALI TABELLA 24
PER ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA
AREE PER SERVIZI PUBBLICI COMPLESSIVE
Dotazione complessiva

Sigla ambito	SLP di progetto	Aree per servizi pubblici					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATCF-PII 1	3.628	0,00%	0	100,00%	3.628	100,00%	3.628
TOTALE	3.628	0,00%	0	100,00%	3.628	100,00%	3.628



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte quinta

**AMBITI DI TRASFORMAZIONE
PER SERVIZI PRIVATI
DI INTERESSE PUBBLICO - ATSPr**



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE ATSPr

AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 25**
PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI (*)

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI DA CEDERE			
		Categoria	Numero	mq	%SLP
ATSPr-PL 1	10.685	-	-	0,00	0,00%
ATSPr-PR 1	10.577	sg2	sg2_1	43.162	408,07%
TOTALE	21.262	-	-	43.162	203,01%

(*) Le aree per servizi pubblici strategici non sono monetizzabili

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE ATSPr

AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 26**
PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE					
		Verde attrezzato c2		Parcheggio d		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATSPr-PL 1	10.685	0,00%	0,00	12,00%	1.282	12,00%	1.282
ATSPr-PR 1	10.577	0,00%	0,00	12,00%	1.269	12,00%	1.269
TOTALE	21.262	0,00%	0,00	12,00%	2.551	12,00%	2.551

AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 27**
PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
Aree da cedere, monetizzabili, totali

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE					
		Da cedere		Monetizzabili		Totali	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATSPr-PL 1	10.685	12,00%	1.282	0,00%	0,00	12,00%	1.282
ATSPr-PR 1	10.577	12,00%	1.269	0,00%	0,00	12,00%	1.269
TOTALE	21.262	12,00%	2.551	0,00%	0,00	12,00%	2.551



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

AMBITI DI TRASFORMAZIONE ATSPr

AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 28**
PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
AREE PER SERVIZI PUBBLICI
Aree da cedere

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale da cedere	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATSPr-PL 1	10.685	0,00%	0,00	12,00%	1.282	12,00%	1.282
ATSPr-PR 1	10.577	408,07%	43.162	12,00%	1.269	420,07%	44.431
TOTALE	21.262	203,01%	43.162,00	12,00%	2.551	215,01%	45.713

AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 29**
PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
AREE PER SERVIZI PUBBLICI
Aree monetizzabili

Sigla ambito	SLP di progetto	AREE PER SERVIZI PUBBLICI MONETIZZABILI					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale monetizzabile	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATSPr-PL 1	10.685	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
ATSPr-PR 1	10.577	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
TOTALE	21.262	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00

AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 30**
PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
AREE PER SERVIZI PUBBLICI
Dotazione complessiva

Sigla ambito	SLP di progetto	Aree per servizi pubblici					
		Servizi pubblici strategici		Servizi pubblici di quartiere		Totale	
		%SLP	mq	%SLP	mq	%SLP	mq
ATSPr-PL 1	10.685	0,00%	0,00	12,00%	1.282	12,00%	1.282
ATSPr-PR 1	10.577	408,07%	43.162	12,00%	1.269	420,07%	44.431
TOTALE	21.262	203,01%	43.162	12,00%	2.551	215,01%	45.713



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte sesta

**SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI
ESISTENTI - SR**



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

a - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

a - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO

TABELLA 31

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
a1	a1_1	Asilo nido comunale	Via Fratelli Cervi	Siziano	3.374
a2	a2_1	Scuola d'infanzia parrocchiale	Via San Rocco	Siziano	1.742
a2	a2_2	Scuola d'infanzia comunale	Via Fratelli Cervi	Siziano	2.777
a3	a3_1	Scuola primaria	Via Pavia	Siziano	5.536
a4	a4_1	Scuola secondaria di primo grado	Via Carducci	Siziano	11.791
TOTALE					25.220



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

a - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro di dettaglio

a1 - ASILO NIDO					TABELLA 32
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
a1	a1_1	Asilo nido comunale	Via Fratelli Cervi	Siziano	3.374
TOTALE					3.374

a2 - SCUOLA DELL'INFANZIA					TABELLA 33
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
a2	a2_1	Scuola d'infanzia parrocchiale	Via San Rocco	Siziano	1.742
a2	a2_2	Scuola d'infanzia comunale	Via Fratelli Cervi	Siziano	2.777
TOTALE					4.519

a3 - SCUOLA PRIMARIA					TABELLA 34
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
a3	a3_1	Scuola primaria	Via Pavia	Siziano	5.536
TOTALE					5.536

a4 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					TABELLA 35
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
a4	a4_1	Scuola secondaria di primo grado	Via Carducci	Siziano	11.791
TOTALE					11.791



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

b - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

b - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE					TABELLA 36
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b1	b1_1	Ufficio postale	Via Guido Rossa/ Via Roma	Siziano	1.132
b1	b1_2	Municipio	Via Roma	Siziano	1.034
b1	b1_3	Caserma dei carabinieri	Via San Rocco	Siziano	377
b1	b1_4	Magazzino comunale	Via Dante	Siziano	436
b1	b1_5	Biblioteca	Via della Stazione	Siziano	390
b2	b2_1	Chiesa di San Bartolomeo	Via Roma	Siziano	3.153
b2	b2_2	Chiesa di Santa Maria Assunta	Via Campomorto	Campomorto	872
b2	b2_3	Chiesetta di Cascina Bonate	SP n. 205	Cascina Bonate	628
b2	b2_4	Chiesetta di San Giovanni	Via Casatico	Casatico	1.026
b2	b2_5	Chiesa di San Francesco	Via Milano	Siziano	1.591
b2	b2_6	Chiesetta di San Vitale	Via San Vitale	Siziano	153
b3	b3_1	Croce rossa	Via Roma/Via della Stazione	Siziano	1.747
b4	b4_1	Piazza Fellini	Piazza Fellini	Siziano	802
b4	b4_2	Piazza Negri	Via Roma	Siziano	600
b4	b4_3	Piazza del Mercato	Via Fratelli Cervi	Siziano	2.803
b4	b4_4	Cinema parrocchiale	Via Sisti	Siziano	261
b5	b5_1	Cimitero di Siziano	Via della Stazione	Siziano	7.095
b5	b5_2	Cimitero di Campomorto	Via Campomorto	Campomorto	4.337
TOTALE					28.437



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

b - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro di dettaglio

b1 - ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE-ISTITUZIONALI					TABELLA 37
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b1	b1_1	Ufficio postale	Via Guido Rossa/ Via Roma	Siziano	1.132
b1	b1_2	Municipio	Via Roma	Siziano	1.034
b1	b1_3	Caserma dei carabinieri	Via San Rocco	Siziano	377
b1	b1_4	Magazzino comunale	Via Dante	Siziano	436
b1	b1_5	Biblioteca	Via della Stazione	Siziano	390
TOTALE					3.369

b2 - ATTREZZATURE RELIGIOSE					TABELLA 38
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b2	b2_1	Chiesa di San Bartolomeo	Via Roma	Siziano	3.153
b2	b2_2	Chiesa di Santa Maria Assunta	Via Campomorto	Campomorto	872
b2	b2_3	Chiesetta di Cascina Bonate	SP n. 205	Cascina Bonate	628
b2	b2_4	Chiesetta di San Giovanni	Via Casatico	Casatico	1.026
b2	b2_5	Chiesa di San Francesco	Via Milano	Siziano	1.591
b2	b2_6	Chiesetta di San Vitale	Via San Vitale	Siziano	153
b2	b2_7	Cinema parrocchiale	Via Sisti	Siziano	261
TOTALE					7.684

b3 - ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI-SANITARIE					TABELLA 39
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b3	b3_1	Croce rossa	Via Roma/Via della Stazione	Siziano	1.747
TOTALE					1.747



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

b - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro di dettaglio

b4 - ATTREZZATURE RICREATIVE E SOCIALI ALL'APERTO

TABELLA 40

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b4	b4_1	Piazza Fellini	Piazza Fellini	Siziano	802
b4	b4_2	Piazza Negri	Via Roma	Siziano	600
b4	b4_3	Piazza del Mercato	Via Fratelli Cervi	Siziano	2.803
TOTALE					4.205

b5 - ATTREZZATURE CIMITERIALI

TABELLA 41

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b5	b5_1	Cimitero di Sizzano	Via della Stazione	Siziano	7.095
b5	b5_2	Cimitero di Campomorto	Via Campomorto	Campomorto	4.337
TOTALE					11.432



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

TABELLA 42

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c1	c1_1	Campo sportivo parrocchiale	Via Fratelli Cervi	Siziano	1.972
c1	c1_2	Palestra parrocchiale	Via Massa	Siziano	2.056
c1	c1_3	Campo sportivo parrocchiale	Via San Vitale	Siziano	2.667
c1	c1_4	Centro sportivo	Via Adamello	Siziano	20.986
c1	c1_5	Campo sportivo	Via Campomorto	Campomorto	12.031
c1	c1_6	Palestra	Via Primo Maggio	Siziano	1.374
c2	c2_1	Verde attrezzato	Via Circonvallazione	Siziano	741
c2	c2_2	Verde attrezzato	Via Santa Teresa	Siziano	395
c2	c2_3	Verde attrezzato	Via Roma/ Via Fratelli Cervi	Siziano	312
c2	c2_4	Verde attrezzato	Via Aldo Moro	Siziano	458
c2	c2_5	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	5.756
c2	c2_6	Verde attrezzato	Via Fratelli Rosselli	Siziano	597
c2	c2_7	Verde attrezzato	Via Roma	Siziano	753
c2	c2_8	Verde attrezzato	Via Castello	Siziano	239
c2	c2_9	Verde attrezzato	Via Falcone	Siziano	634
c2	c2_10	Verde attrezzato	Via VIII Marzo	Siziano	1.353
c2	c2_11	Verde attrezzato	Via Castello	Siziano	308
c2	c2_12	Verde attrezzato	Via Dante	Siziano	2.058
c2	c2_13	Verde attrezzato	Via XXV Aprile	Siziano	2.250
c2	c2_14	Verde attrezzato	Via Pavia	Siziano	414
c2	c2_15	Verde attrezzato	Via Pavia	Siziano	2.175
c2	c2_16	Verde attrezzato	Via Pavia	Siziano	2.390
c2	c2_17	Verde attrezzato	Via De Filippo	Siziano	767
c2	c2_18	Verde attrezzato	Via Magnani	Siziano	713



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

TABELLA 42

c2	c2_19	Verde attrezzato	Via Magnani	Siziano	6.426
c2	c2_20	Verde attrezzato	Via De Filippo	Siziano	1.239
c2	c2_21	Verde attrezzato	Via Borsellino	Siziano	659
c2	c2_22	Verde attrezzato	SP n.40	Siziano	2.079
c2	c2_23	Verde attrezzato	Via Circonvallazione	Siziano	365
c2	c2_24	Verde attrezzato	Via Guido Rossa	Siziano	102
c2	c2_25	Verde attrezzato	Via della Stazione	Siziano	3.653
c2	c2_26	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	448
c2	c2_27	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	431
c2	c2_28	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	154
c2	c2_29	Verde attrezzato	Via Pavia/Via Sacchi	Siziano	2.029
c2	c2_30	Verde attrezzato	Via Pavia/Via I Maggio	Siziano	1.515
c2	c2_31	Verde attrezzato	Via San Vitale	Siziano	161
c2	c2_32	Verde attrezzato	Via San Vitale	Siziano	185
c2	c2_33	Verde attrezzato	Via Circonvallazione	Siziano	1.128
c2	c2_34	Verde attrezzato	SP n.40	Siziano	314
c2	c2_35	Verde attrezzato	Via Gnignano	Gnignano	114
c3	-	-	-	-	-
TOTALE					84.401



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro di dettaglio

c1 - ATTREZZATURE SPORTIVE

TABELLA 43

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c1	c1_1	Campo sportivo parrocchiale	Via Fratelli Cervi	Siziano	1.972
c1	c1_2	Palestra parrocchiale	Via Massa	Siziano	2.056
c1	c1_3	Campo sportivo parrocchiale	Via San Vitale	Siziano	2.667
c1	c1_4	Centro sportivo	Via Adamello	Siziano	20.986
c1	c1_5	Campo sportivo	Via Campomorto	Campomorto	12.031
c1	c1_6	Palestra	Via Primo Maggio	Siziano	1.374
TOTALE					41.086

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR**c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO****ATTREZZATURE ESISTENTI**

Quadro di dettaglio

c2 - VERDE NATURALE E ATTREZZATO**TABELLA 44**

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2	c2_1	Verde attrezzato	Via Circonvallazione	Siziano	741
c2	c2_2	Verde attrezzato	Via Santa Teresa	Siziano	395
c2	c2_3	Verde attrezzato	Via Roma/ Via Fratelli Cervi	Siziano	312
c2	c2_4	Verde attrezzato	Via Aldo Moro	Siziano	458
c2	c2_5	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	5.756
c2	c2_6	Verde attrezzato	Via Fratelli Rosselli	Siziano	597
c2	c2_7	Verde attrezzato	Via Roma	Siziano	753
c2	c2_8	Verde attrezzato	Via Castello	Siziano	239
c2	c2_9	Verde attrezzato	Via Falcone	Siziano	634
c2	c2_10	Verde attrezzato	Via VIII Marzo	Siziano	1.353
c2	c2_11	Verde attrezzato	Via Castello	Siziano	308
c2	c2_12	Verde attrezzato	Via Dante	Siziano	2.058
c2	c2_13	Verde attrezzato	Via XXV Aprile	Siziano	2.250
c2	c2_14	Verde attrezzato	Via Pavia	Siziano	414
c2	c2_15	Verde attrezzato	Via Pavia	Siziano	2.175
c2	c2_16	Verde attrezzato	Via Pavia	Siziano	2.390
c2	c2_17	Verde attrezzato	Via De Filippo	Siziano	767
c2	c2_18	Verde attrezzato	Via Magnani	Siziano	713
c2	c2_19	Verde attrezzato	Via Magnani	Siziano	6.426
c2	c2_20	Verde attrezzato	Via De Filippo	Siziano	1.239
c2	c2_21	Verde attrezzato	Via Borsellino	Siziano	659
c2	c2_22	Verde attrezzato	SP n.40	Siziano	2.079
c2	c2_23	Verde attrezzato	Via Circonvallazione	Siziano	365
c2	c2_24	Verde attrezzato	Via Guido Rossa	Siziano	102



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro di dettaglio

c2 - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 44
c2	c2_25	Verde attrezzato	Via della Stazione	Siziano	3.653
c2	c2_26	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	448
c2	c2_27	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	431
c2	c2_28	Verde attrezzato	Via Fratelli Cervi	Siziano	154
c2	c2_29	Verde attrezzato	Via Pavia/Via Sacchi	Siziano	2.029
c2	c2_30	Verde attrezzato	Via Pavia/Via I Maggio	Siziano	1.515
c2	c2_31	Verde attrezzato	Via San Vitale	Siziano	161
c2	c2_32	Verde attrezzato	Via San Vitale	Siziano	185
c2	c2_33	Verde attrezzato	Via Circonvallazione	Siziano	1.128
c2	c2_34	Verde attrezzato	SP n.40	Siziano	314
c2	c2_35	Verde attrezzato	Via Gnignano	Gnignano	114
TOTALE					43.315



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro di dettaglio

c3 - PARCHI URBANI

TABELLA 45

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c3	-	-	-	-	-
TOTALE					0,00



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

d - PARCHEGGIO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

d - PARCHEGGI A RASO

TABELLA 46

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
d	d_1	Parcheggio	Via Fratelli Cervi	Siziano	339
d	d_2	Parcheggio	Via Fratelli Cervi	Siziano	504
d	d_3	Parcheggio	Via Guido Rossa	Siziano	392
d	d_4	Parcheggio	Via della Stazione	Siziano	1.736
d	d_5	Parcheggio	Via Foscolo	Siziano	157
d	d_6	Parcheggio	Via Sisti	Siziano	92
d	d_7	Parcheggio	Via Masina	Siziano	229
d	d_8	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	728
d	d_9	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	727
d	d_10	Parcheggio	Via San Vitale	Siziano	243
d	d_11	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	276
d	d_12	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	327
d	d_13	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	308
d	d_14	Parcheggio	Via Masina	Siziano	278
d	d_15	Parcheggio	Via Masina	Siziano	207
d	d_16	Parcheggio	Via San Vitale	Siziano	244
d	d_17	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	712
d	d_18	Parcheggio	Via Pasolini	Siziano	708
d	d_19	Parcheggio	Via San Vitale	Siziano	752
d	d_20	Parcheggio	SP n.40	Siziano	3.977
d	d_21	Parcheggio	Via Santa Teresa	Siziano	561
d	d_22	Parcheggio	Via Santa Teresa	Siziano	149
d	d_23	Parcheggio	Via Circonvallazione	Siziano	196



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

d - PARCHEGGIO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

d - PARCHEGGI A RASO

TABELLA 46

d	d_24	Parcheeggio	Via Santa Teresa	Siziano	158
d	d_25	Parcheeggio	Via Fratelli Rosselli	Siziano	133
d	d_26	Parcheeggio	Via Fratelli Rosselli	Siziano	61
d	d_27	Parcheeggio	Via Roma	Siziano	72
d	d_28	Parcheeggio	Via Aldo Moro	Siziano	161
d	d_29	Parcheeggio	Via Aldo Moro	Siziano	275
d	d_30	Parcheeggio	Via della Stazione	Siziano	224
d	d_31	Parcheeggio	Via della Stazione	Siziano	1.590
d	d_32	Parcheeggio	Via Guido Rossa	Siziano	72
d	d_33	Parcheeggio	Via Roma	Siziano	74
d	d_34	Parcheeggio	Via Roma	Siziano	44
d	d_35	Parcheeggio	Via della Stazione	Siziano	265
d	d_36	Parcheeggio	Via Fratelli Cervi	Siziano	139
d	d_37	Parcheeggio	Via Manzoni	Siziano	256
d	d_38	Parcheeggio	Via Fermi	Siziano	90
d	d_39	Parcheeggio	Via Fermi	Siziano	342
d	d_40	Parcheeggio	Via Cantalupo	Siziano	121
d	d_41	Parcheeggio	Via Cantalupo	Siziano	114
d	d_42	Parcheeggio	Via Cantalupo	Siziano	106
d	d_43	Parcheeggio	Via Cantalupo	Siziano	104
d	d_44	Parcheeggio	Via Dante	Siziano	855
d	d_45	Parcheeggio	Via I Maggio	Siziano	428
d	d_46	Parcheeggio	Via I Maggio	Siziano	64
d	d_47	Parcheeggio	Via I Maggio	Siziano	15



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

d - PARCHEGGIO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

d - PARCHEGGI A RASO

TABELLA 46

d	d_48	Parcheggio	Via XXV Aprile	Siziano	78
d	d_49	Parcheggio	Via XXV Aprile	Siziano	22
d	d_50	Parcheggio	Via XXV Aprile	Siziano	45
d	d_51	Parcheggio	Via XXV Aprile	Siziano	45
d	d_52	Parcheggio	Via XXV Aprile	Siziano	23
d	d_53	Parcheggio	Via XXV Aprile	Siziano	36
d	d_54	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	46
d	d_55	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	105
d	d_56	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	96
d	d_57	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	80
d	d_58	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	37
d	d_59	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	38
d	d_60	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	29
d	d_61	Parcheggio	Via Giovanni XXXIII	Siziano	44
d	d_62	Parcheggio	Via Pavia	Siziano	254
d	d_63	Parcheggio	Via Carducci	Siziano	23
d	d_64	Parcheggio	Via Carducci	Siziano	38
d	d_65	Parcheggio	Via Carducci	Siziano	94
d	d_66	Parcheggio	Via Carducci	Siziano	41
d	d_67	Parcheggio	Via Carducci	Siziano	467
d	d_68	Parcheggio	Via Pavia	Siziano	103
d	d_69	Parcheggio	Via Sisti	Siziano	283
d	d_70	Parcheggio	Via San Vitale	Siziano	832
d	d_71	Parcheggio	Via San Vitale	Siziano	255



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

d - PARCHEGGIO

ATTREZZATURE ESISTENTI

Quadro complessivo

d - PARCHEGGI A RASO

TABELLA 46

d	d_72	Parcheggio	Via Borsellino	Siziano	37
d	d_73	Parcheggio	Via Borsellino	Siziano	33
d	d_74	Parcheggio	Via San Vitale	Siziano	99
d	d_75	Parcheggio	Via Magnani	Siziano	360
d	d_76	Parcheggio	Via Campomorto	Campomorto	1.018
d	d_77	Parcheggio	Via Gnignano	Gnignano	787
TOTALE					25.053



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

TABELLA 47

ATTREZZATURE ESISTENTI

Verifica di dotazione minima (LR 12/2005, art. 9, comma 3)

Abitanti residenti a Siziano al 31 dicembre 2010

5.908

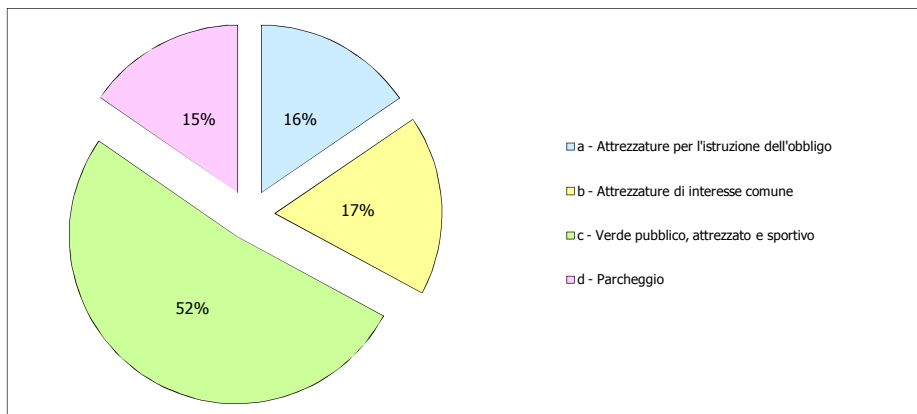
Categoria	VALORI DI PGT		VALORI MINIMI DI LEGGE (LR 12/2005, art. 9, comma 3)	
	mq	mq/ab	mq	mq/ab
a - Attrezzature per l'istruzione dell'obbligo	25.220	4,27	-	-
b - Attrezzature di interesse comune	28.437	4,81	-	-
c - Verde pubblico, attrezzato e sportivo	84.401	14,29	-	-
d - Parcheggio	25.053	4,24	-	-
TOTALE	163.111	27,61	106.344	18,00

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

TABELLA 48

ATTREZZATURE ESISTENTI

Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte settima

**SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI
DI PROGETTO - SR**



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

a - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO

ATTREZZATURE DI PROGETTO

Quadro complessivo

a - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO					TABELLA 49
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
a1	-	-	-	-	-
a2	-	-	-	-	-
a3	-	-	-	-	-
a4	-	-	-	-	-
TOTALE					0,00



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

b - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

ATTREZZATURE DI PROGETTO

Quadro complessivo

b - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

TABELLA 50

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
b1	-	-	-	-	-
b2	-	-	-	-	-
b3	-	-	-	-	-
b4	-	-	-	-	-
b5	-	-	-	-	-
TOTALE					0,00



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE DI PROGETTO

Quadro complessivo

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO					TABELLA 51
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c1	c1_1	Ampliamento centro sportivo	SP n. 205	Cantalupo	22.444
c2	c2_1	Verde attrezzato	Via Falcone/ via VIII Marzo	Siziano	6.122
c3	c3_1	Parco urbano	Via San Vitale/ via De Filippo	Siziano	17.293
c3	c3_2	Parco urbano	Via Roma/ via della Stazione	Siziano	12.262
c3 (Var. 01/2017)	c3_3	Parco urbano	Via Sant'Anna	Siziano	16.836
TOTALE					74.957

c - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

ATTREZZATURE DI PROGETTO

Quadro di dettaglio

c1 - ATTREZZATURE SPORTIVE					TABELLA 52
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c1	c1_1	Ampliamento centro sportivo	SP n. 205	Cantalupo	22.444
TOTALE					22.444

c2 - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 53
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2	c2_1	Verde attrezzato	Via Falcone/ via VIII Marzo	Siziano	6.122
TOTALE					6.122

c3 - PARCHI URBANI					TABELLA 54
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c3	c3_1	Parco urbano	Via San Vitale/ via De Filippo	Siziano	17.293
c3	c3_2	Parco urbano	Via Roma/ via della Stazione	Siziano	12.262
c3 (Var. 01/2017)	c3_3	Parco urbano	Via Sant'Anna	Siziano	16.836
TOTALE					46.391



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

d - PARCHEGGIO

ATTREZZATURE DI PROGETTO

Quadro complessivo

d - PARCHEGGI A RASO

TABELLA 55

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
d	d_1	Parcheggio	Via Tobagi	Siziano	1.566
TOTALE					1.566



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DI PROGETTO

TABELLA 56

CITTÀ CONSOLIDATA

Verifica di dotazione minima (LR 12/2005, art. 9, comma 3)

Abitanti residenti a Siziano al 31 dicembre 2010 **5908**

Abitanti aggiuntivi **+ 384**

dati da:	Ambiti residenziali del tessuto storico - A	+ 37
	Ambiti residenziali - B1	+ 294
	Ambiti residenziali - B2	+ 51
	Ambiti residenziali di origine artigianale - BD	+ 2

Abitanti di riferimento **6.292**

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

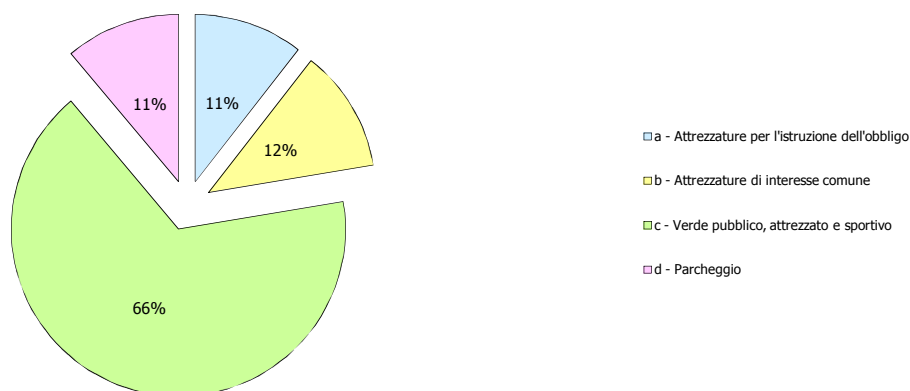
Categoria	Esistenti	Di progetto	Totali		VALORI MINIMI DI LEGGE (LR 12/2005, art. 9, comma 3)	
	mq	mq	mq	mq/ab	mq	mq/ab
a - Attrezzature per l'istruzione dell'obbligo	25.220	± 0,00	25.220	4,01	-	-
b - Attrezzature di interesse comune	28.437	± 0,00	28.437	4,52	-	-
c - Verde pubblico, attrezzato e sportivo	84.401	+ 74.957	159.358	25,33	-	-
d - Parcheggio	25.053	+ 1.566	26.619	4,23	-	-
TOTALE	163.111	+ 76.523	239.634	38,08	113.260	18,00

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

TABELLA 57

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

TABELLA 58

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Sigla ambito	Abitanti	AREE PER SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DA CEDERE								
		Servizi pubblici strategici			Servizi pubblici di quartiere				Totale da cedere	
		Numero servizio	mq/ab	mq	Verde (c2)		Parcheggio (d)		mq/ab	mq
					mq/ab	mq	mq/ab	mq		
ATR-PCC 1	18	-	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	108,64	6,00	109
ATR-PCC 2	44	-	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	266,16	6,00	266
ATR-PII 1	97	-	0,00	0,00	6,00	580,39	6,00	580,39	12,00	1.161
ATR-PII 2	55	-	0,00	0,00	6,00	328,56	6,00	328,56	12,00	657
ATR-PII 3	40	-	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	241,76	6,00	242
ATR-PII 4	119	-	0,00	0,00	6,00	711,90	6,00	711,90	12,00	1.424
ATR-PR 1	130	-	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	782,76	6,00	783
ATSPr-PR 1	78	-	0,00	0,00	0,00	0,00	5,778	450,72	5,778	451
TOTALE	581	-	0,00	0,00	2,79	1.621	5,970	3.471	8,76	5.092



SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR) DI PROGETTO

TABELLA 59

DOTAZIONE COMPLESSIVA (CITTÀ CONSOLIDATA + CITTÀ DA TRASFORMARE)

Verifica di dotazione minima (LR 12/2005, art. 9, comma 3)

Abitanti residenti a Siziano al 31 dicembre 2010 **5908**

Abitanti aggiuntivi **+ 963**

dati da:	Ambiti residenziali del tessuto storico - A	+ 37
	Ambiti residenziali - B1	+ 294
	Ambiti residenziali - B2	+ 51
	Ambiti residenziali di origine artigianale - BD	+ 2
	Ambiti di trasformazione residenziali - ATR	+ 503
	Ambito di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico ATSPR-PR 1	+ 75

Abitanti di riferimento **6.871**

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

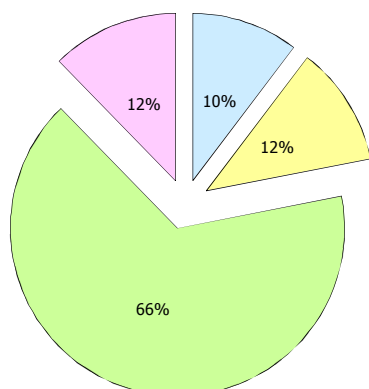
Categoria	Esistenti	Di progetto esterni agli AT	Di progetto interni agli AT	Totali		VALORI MINIMI DI LEGGE (LR 12/2005, art. 9, comma 3)	
	mq	mq	mq	mq	mq/ab	mq	mq/ab
a - Attrezzature per l'istruzione dell'obbligo	25.220	± 0,00	± 0,00	25.220	3,67	-	-
b - Attrezzature di interesse comune	28.437	± 0,00	± 0,00	28.437	4,14	-	-
c - Verde pubblico, attrezzato e sportivo	84.401	+ 74.957	+ 1.621	160.979	23,43	-	-
d - Parcheggio	25.053	+ 1.566	+ 3.471	30.090	4,38	-	-
TOTALE	163.111	+ 76.523	+ 5.092	244.726	35,62	123.673	18,00

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)

TABELLA 60

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale



- a - Attrezzature per l'istruzione dell'obbligo
- b - Attrezzature di interesse comune
- c - Verde pubblico, attrezzato e sportivo
- d - Parcheggio



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte ottava

**SERVIZI PUBBLICI
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
ESISTENTI - SP**



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO SP 40
ATTREZZATURE ESISTENTI

c2sp - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 61
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2sp	c2sp_1	Verde naturale	SP n. 40	Siziano	3.579
c2sp	c2sp_2	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	491
c2sp	c2sp_3	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	252
c2sp	c2sp_4	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	428
c2sp	c2sp_5	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	85
c2sp	c2sp_6	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	104
c2sp	c2sp_7	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	163
c2sp	c2sp_8	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	54
c2sp	c2sp_9	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	142
c2sp	c2sp_10	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	224
c2sp	c2sp_11	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	222
c2sp	c2sp_12	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	1.050
TOTALE					6.794



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO SP 40
ATTREZZATURE ESISTENTI

dsp - PARCHEGGI A RASO					TABELLA 62
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
dsp	dsp_1	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	186
dsp	dsp_2	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	124
dsp	dsp_3	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	46
dsp	dsp_4	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	165
dsp	dsp_5	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	83
dsp	dsp_6	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	204
dsp	dsp_7	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	161
dsp	dsp_8	Parcheggio	Via Emilia	Siziano	1.555
dsp	dsp_9	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	384
dsp	dsp_10	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	3.771
dsp	dsp_11	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	802
dsp	dsp_12	Parcheggio	SP n.40	Siziano	630
dsp	dsp_13	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	7.176
dsp	dsp_25	Parcheggio	Via Liguria	Siziano	1.332
TOTALE					16.619



SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO SP 40

TABELLA 63

ATTREZZATURE ESISTENTI

Dotazione in rapporto alla SLP esistente

SLP produttiva esistente (mq)

72.820

Categoria	VALORI DI PGT		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	6.794	9,33%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	16.619	22,82%	-	-
TOTALE	23.413	32,15%	7.282	10,00%

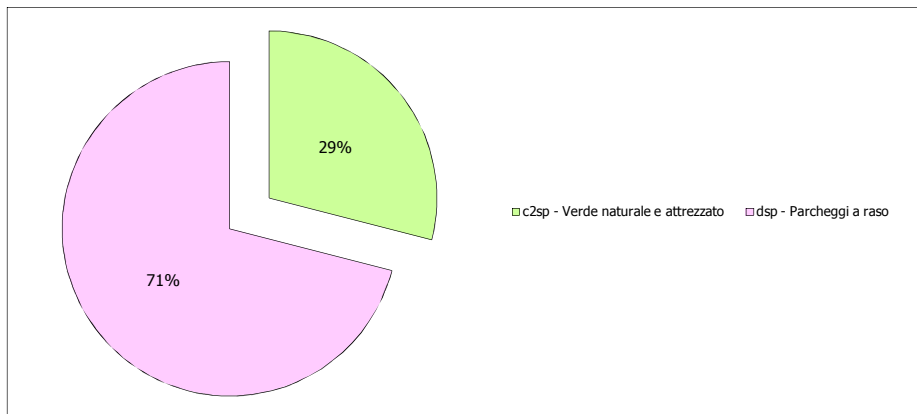
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

POLO PRODUTTIVO SP 40

TABELLA 64

ATTREZZATURE ESISTENTI

Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

ATTREZZATURE ESISTENTI

c2sp - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 65
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2sp	c2sp_13	Verde naturale	Via Monviso	Cantalupo	2.279
c2sp	c2sp_14	Verde naturale	Via D'Acquisto	Cantalupo	305
TOTALE					2.584

dsp - PARCHEGGI A RASO					TABELLA 66
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
dsp	dsp_14	Parcheggio	Via Monviso	Cantalupo	1.233
dsp	dsp_15	Parcheggio	Via Bernina	Cantalupo	87
dsp	dsp_16	Parcheggio	Via Monviso	Cantalupo	344
dsp	dsp_17	Parcheggio	Via D'Acquisto	Cantalupo	110
dsp	dsp_18	Parcheggio	Via Monte Bianco	Cantalupo	354
dsp	dsp_19	Parcheggio	Via Bernina	Cantalupo	282
dsp	dsp_20	Parcheggio	Via Bernina	Cantalupo	283
dsp	dsp_21	Parcheggio	Via Brallo	Cantalupo	421
dsp	dsp_22	Parcheggio	Via Monte Bianco	Cantalupo	168
dsp	dsp_23	Parcheggio	Via Monte Bianco	Cantalupo	382
dsp	dsp_24	Parcheggio	Via Monte Rosa	Cantalupo	685
TOTALE					4.349



SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

TABELLA 67

ATTREZZATURE ESISTENTI

Dotazione in rapporto alla SLP esistente

SLP produttiva esistente (mq)

152.517

Categoria	VALORI DI PGT		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	2.584	1,69%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	4.349	2,85%	-	-
TOTALE	6.933	4,55%	15.252	10,00%

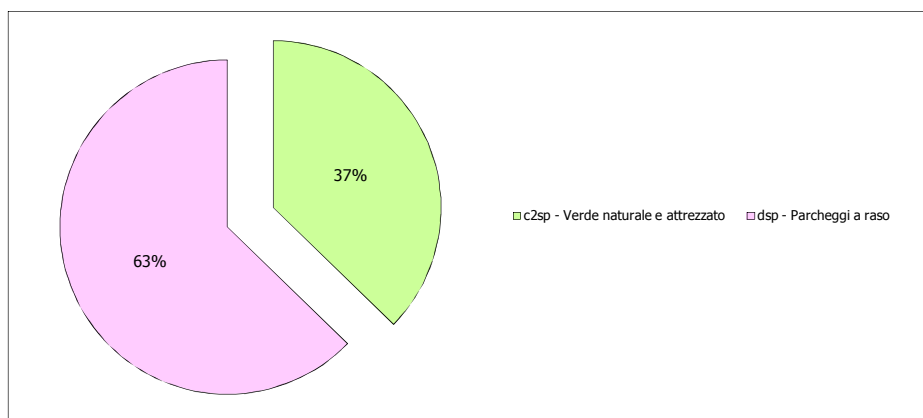
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

TABELLA 68

ATTREZZATURE ESISTENTI

Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

CITTÀ CONSOLIDATA PRODUTTIVA
ATTREZZATURE ESISTENTI

c2sp - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 69
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2sp	c2sp_1	Verde naturale	SP n. 40	Siziano	3.579
c2sp	c2sp_2	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	491
c2sp	c2sp_3	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	252
c2sp	c2sp_4	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	428
c2sp	c2sp_5	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	85
c2sp	c2sp_6	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	104
c2sp	c2sp_7	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	163
c2sp	c2sp_8	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	54
c2sp	c2sp_9	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	142
c2sp	c2sp_10	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	224
c2sp	c2sp_11	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	222
c2sp	c2sp_12	Verde naturale	Via Del Benessere	Siziano	1.050
c2sp	c2sp_13	Verde naturale	Via Monviso	Cantalupo	2.279
c2sp	c2sp_14	Verde naturale	Via D'Acquisto	Cantalupo	305
TOTALE					9.378

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP**CITTÀ CONSOLIDATA PRODUTTIVA****ATTREZZATURE ESISTENTI**

dsp - PARCHEGGI A RASO					TABELLA 70
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
dsp	dsp_1	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	186
dsp	dsp_2	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	124
dsp	dsp_3	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	46
dsp	dsp_4	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	165
dsp	dsp_5	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	83
dsp	dsp_6	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	204
dsp	dsp_7	Parcheggio	Via Del Benessere	Siziano	161
dsp	dsp_8	Parcheggio	Via Emilia	Siziano	1.555
dsp	dsp_9	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	384
dsp	dsp_10	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	3.771
dsp	dsp_11	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	802
dsp	dsp_12	Parcheggio	SP n.40	Siziano	630
dsp	dsp_13	Parcheggio	Via Lombardia	Siziano	7.176
dsp	dsp_14	Parcheggio	Via Monviso	Cantalupo	1.233
dsp	dsp_15	Parcheggio	Via Bernina	Cantalupo	87
dsp	dsp_16	Parcheggio	Via Monviso	Cantalupo	344
dsp	dsp_17	Parcheggio	Via D'Acquisto	Cantalupo	110
dsp	dsp_18	Parcheggio	Via Monte Bianco	Cantalupo	354
dsp	dsp_19	Parcheggio	Via Bernina	Cantalupo	282
dsp	dsp_20	Parcheggio	Via Bernina	Cantalupo	283
dsp	dsp_21	Parcheggio	Via Brallo	Cantalupo	421
dsp	dsp_22	Parcheggio	Via Monte Bianco	Cantalupo	168
dsp	dsp_23	Parcheggio	Via Monte Bianco	Cantalupo	382
dsp	dsp_24	Parcheggio	Via Monte Rosa	Cantalupo	685
dsp	dsp_25	Parcheggio	Via Liguria	Siziano	1.332
TOTALE					20.968



SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

CITTÀ CONSOLIDATA PRODUTTIVA

TABELLA 71

ATTREZZATURE ESISTENTI

Dotazione in rapporto alla SLP esistente

SLP produttiva esistente (mq)

225.337

Categoria	VALORI DI PGT		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	9.378	4,16%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	20.968	9,31%	-	-
TOTALE	30.346	13,47%	22.534	10,00%

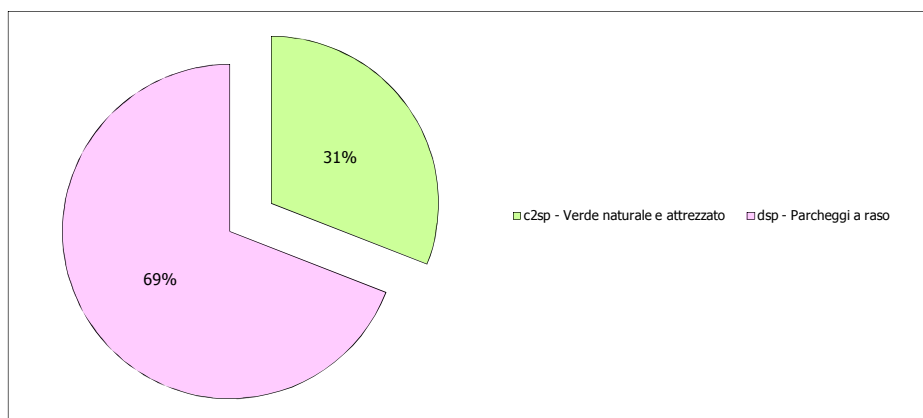
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

CITTÀ CONSOLIDATA PRODUTTIVA

TABELLA 72

ATTREZZATURE ESISTENTI

Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte nona

**SERVIZI PUBBLICI
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DI PROGETTO - SP**



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO SP 40

ATTREZZATURE DI PGT

c2sp - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 73
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2sp	c2sp_1	Verde attrezzato	Via Del Benessere	Sizzano	17.809
TOTALE					17.809

dsp - PARCHEGGIO					TABELLA 74
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
dsp	-	-	-	-	-
TOTALE					0,00



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

ATTREZZATURE DI PGT

c2sp - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 75
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2sp	c2sp_2	Verde attrezzato	Via Monviso	Cantalupo	1.654
c2sp	c2sp_3	Verde attrezzato	Via Monviso	Cantalupo	7.283
TOTALE					8.937

dsp - PARCHEGGIO					TABELLA 76
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
dsp	-	-	-	-	-
TOTALE					0,00



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

CITTÀ CONSOLIDATA PRODUTTIVA
ATTREZZATURE DI PGT

c2sp - VERDE NATURALE E ATTREZZATO					TABELLA 77
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
c2sp	c2sp_1	Verde attrezzato	Via Del Benessere	Sizzano	17.809
c2sp	c2sp_2	Verde attrezzato	Via Monviso	Cantalupo	1.654
c2sp	c2sp_3	Verde attrezzato	Via Monviso	Cantalupo	7.283
TOTALE					26.746

dsp - PARCHEGGIO					TABELLA 78
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
dsp	-	-	-	-	-
TOTALE					0,00



SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO SP 40

TABELLA 79

ATTREZZATURE DI PGT

Dotazione in rapporto alla SLP prevista

SLP produttiva esistente (mq)	72.820
SLP aggiuntiva (mq)	+ 28.094
data da: Ambiti produttivi - D1	+ 28.094
SLP prevista (mq)	100.914

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)						
Categoria	Esistenti	Di progetto	Totali		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	mq	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	6.794	+ 17.809	24.603	24,38%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	16.619	± 0,00	16.619	16,47%	-	-
TOTALE	23.413	+ 17.809	41.222	40,85%	10.091	10,00%

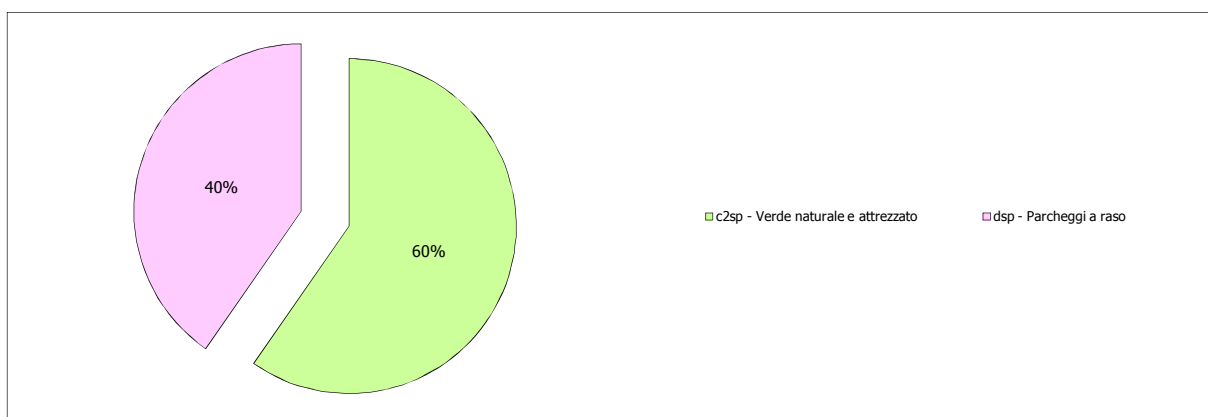
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

TABELLA 80

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale





SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

TABELLA 81

ATTREZZATURE DI PGT

Dotazione in rapporto alla SLP prevista

SLP produttiva esistente (mq)	152.517
SLP aggiuntiva (mq)	+ 58.720
data da: Ambiti produttivi - D1	+ 58.720
SLP prevista (mq)	211.237

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)						
Categoria	Esistenti	Di progetto	Totali		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	mq	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	2.584	+ 8.937	11.521	5,45%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	4.349	± 0,00	4.349	2,06%	-	-
TOTALE	6.933	+ 8.937	15.870	7,51%	21.124	10,00%

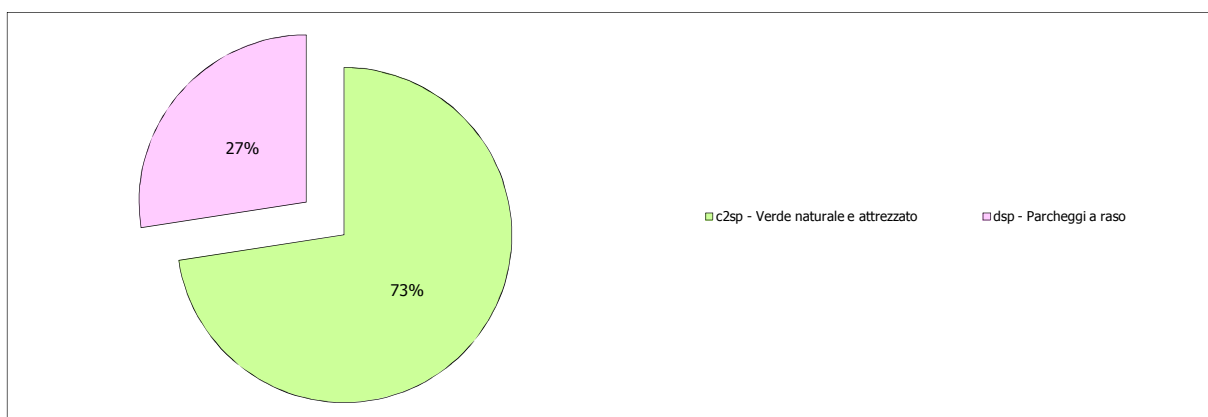
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

TABELLA 82

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale





SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

CITTÀ CONSOLIDATA PRODUTTIVA

TABELLA 83

ATTREZZATURE DI PGT

Dotazione in rapporto alla SLP prevista

SLP produttiva esistente (mq)	225.337
SLP aggiuntiva (mq)	+ 86.814
data da: Ambiti produttivi - D1	+ 86.814
SLP prevista (mq)	312.151

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)						
Categoria	Esistenti	Di progetto	Totali		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	mq	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	9.378	+ 26.746	36.124	11,57%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	20.968	± 0,00	20.968	6,72%	-	-
TOTALE	30.346	+ 26.746	57.092	18,29%	31.215	10,00%

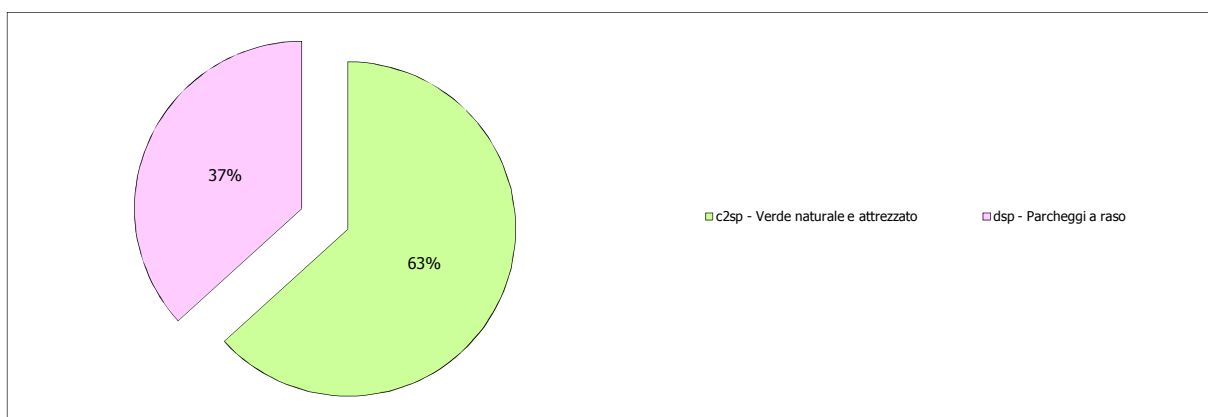
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

TABELLA 84

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale





SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

TABELLA 85

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DA CEDERE ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Sigla ambito	SLP di progetto	SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP) DA CEDERE								
		Servizi pubblici strategici			Servizi pubblici di quartiere				Totale da cedere	
		Numero servizio	%SLP	mq	Verde (c2sp)		Parcheggio (dsp)		%SLP	mq
					%SLP	mq	%SLP	mq		
ATP-PCC 1	11.375	c2sp_4	9,23%	1.050	0,00%	0,00	0,00%	0,00	9,23%	1.050
TOTALE	11.375	-	9,23%	1.050	0,00%	0,00	0,00%	0	9,23%	1.050



SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

POLO PRODUTTIVO DI CANTALUPO

TABELLA 86

ATTREZZATURE DI PGT

Dotazione in rapporto alla SLP prevista

SLP produttiva esistente (mq)	152.517
SLP aggiuntiva (mq)	+ 73.022
data da:	
Ambiti produttivi - D1	+ 58.720
Ambiti di trasformazione produttivi ATP	+ 14.302
SLP prevista (mq)	225.539

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

Categoria	Esistenti	Di progetto esterni agli AT	Di progetto interni agli AT	Totali		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	mq	mq	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	2.584	+ 8.937	+ 1.050	12.571	5,57%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	4.349	± 0,00	± 0	4.349	1,93%	-	-
TOTALE	6.933	+ 8.937	+ 1.050	16.920	7,50%	22.554	10,00%

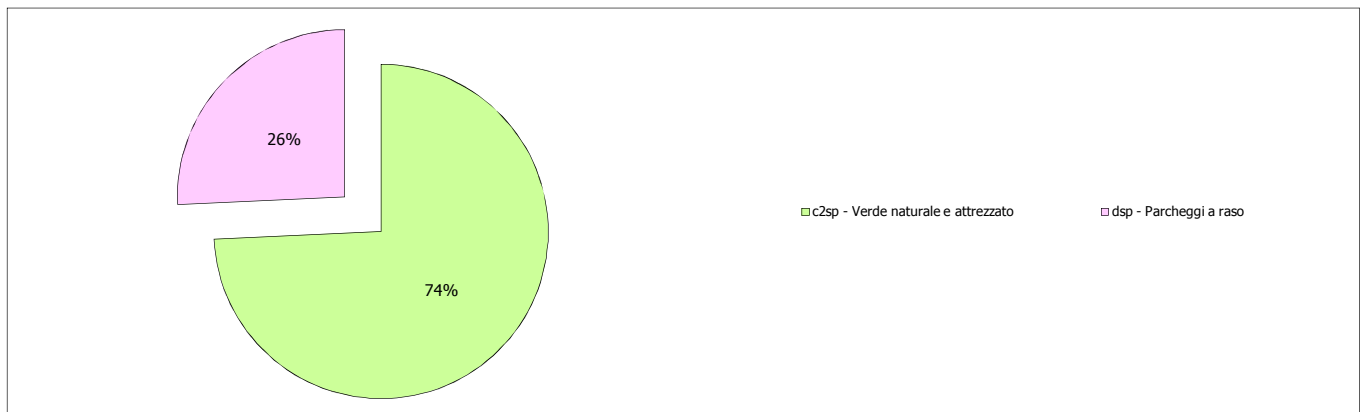
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

TABELLA 87

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale





SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SP

TABELLA 88

ATTREZZATURE DI PGT

Dotazione in rapporto alla SLP prevista

SLP produttiva esistente (mq)	225.337
SLP aggiuntiva (mq)	+ 101.116
data da:	
Ambiti produttivi - D1	+ 86.814
Ambiti di trasformazione produttivi ATP	+ 14.302
SLP prevista (mq)	326.453

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)							
Categoria	Esistenti	Di progetto esterni agli AT	Di progetto interni agli AT	Totali		VALORI DI RIFERIMENTO (LR 1/2001, art. 7, comma 6)	
	mq	mq	mq	mq	%SLP	mq	%SLP
c2sp - Verde naturale e attrezzato	9.378	+ 26.746	+ 1.050	37.174	11,39%	-	-
dsp - Parcheggi a raso	20.968	± 0,00	± 0	20.968	6,42%	-	-
TOTALE	30.346	+ 26.746	+ 1.050	58.142	17,81%	32.645	10,00%

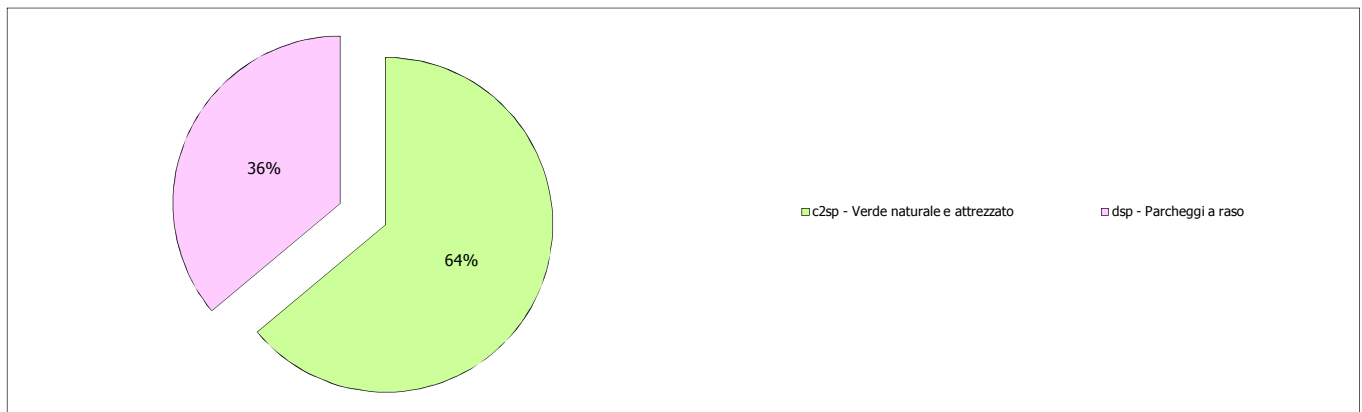
(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La dotazione parametrica minima di aree per servizi pari al 10% della SLP produttiva è qui utilizzata come valore di riferimento, senza alcun vincolo di legge.

SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)

TABELLA 89

ATTREZZATURE DI PGT

Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte decima

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE
SG - SGC



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro di dettaglio

sg1 - LAGHETTI PER LA PESCA SPORTIVA					TABELLA 90
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
sg1	sg1_1	Laghetto "Oasi felice"	Via Casatico	Casatico	6.521
TOTALE					6.521

sg2 - PARCHI URBANI					TABELLA 91
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
sg2	sg2_1	Parco urbano	Via Casatico	Casatico	43.162
TOTALE					43.162

sg3 - VERDE SPORTIVO E ATTREZZATO					TABELLA 92
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
sg3	sg3_1	Campo sportivo	Via del Benessere	Cascina Granzetta	8.199
sg3	sg3_1	Attrezzature sportive	Via del Benessere	Cascina Granzetta	21.043
sg3	sg3_2	Attrezzature sportive	Via del Benessere	Cascina Granzetta	22.861
TOTALE					52.103

sgc - ATTREZZATURE SPORTIVE, CULTURALI, RICREATIVE, DELLO SPETTACOLO					TABELLA 93
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
sgc	sgc_1	Att. sportive, culturali, ecc.	SP 40	Siziano	40.833
TOTALE					40.833

sg ...

Attrezzature di progetto



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro complessivo

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE					TABELLA 94
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
sg1	sg1_1	Laghetto "Oasi felice"	Via Casatico	Casatico	6.521
sg2	sg2_1	Parco urbano	Via Casatico	Casatico	43.162
sg3	sg3_1	Campo sportivo	Via del Benessere	Cascina Granzetta	8.199
sg3	sg3_1	Attrezzature sportive	Via del Benessere	Cascina Granzetta	21.043
sg3	sg3_2	Attrezzature sportive	Via del Benessere	Cascina Granzetta	22.861
sgc	sgc_1	Att. sportive, culturali, ecc.	SP 40	Siziano	38.419
TOTALE					140.205

sg ...

Attrezzature di progetto



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

TABELLA 95

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Categoria	Esistenti	Progetto	Totale
	Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
sg1 - Laghetti per la pesca sportiva	6.521	± 0,00	6.521
sg2 - Parchi urbani	0,00	+ 43.162	43.162
sg3 - Verde sportivo e attrezzato	8.199	+ 43.904	52.103
sgc - Attrezzature sportive, culturali, ricreative, dello spettacolo	0,00	+ 40.833	40.833
TOTALE	14.720	+ 127.899	142.619



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE

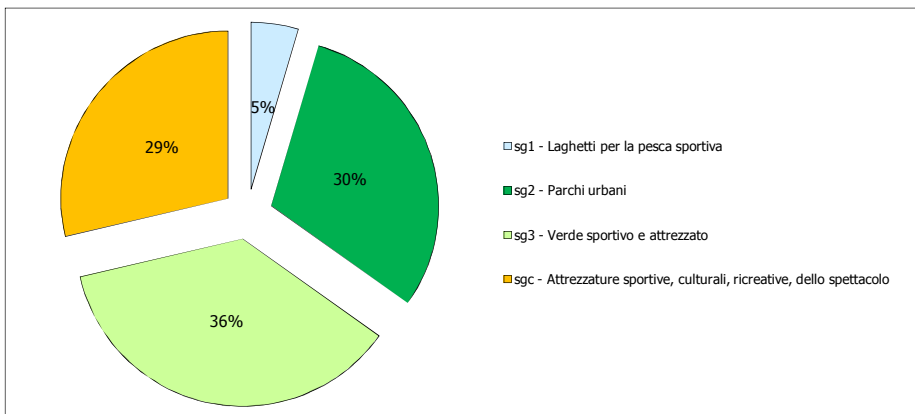
SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE **TABELLA 96**
ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO
Dotazione in rapporto alla capacità insediativa del PGT

Abitanti derivanti dalla completa attuazione del PGT **8.134**

Categoria	VALORI DI PGT		VALORI DI RIFERIMENTO (*) (LR 1/2001, art. 7, comma 5)	
	mq	mq/ab	mq	mq/ab
sg1 - Laghetti per la pesca sportiva	6.521	0,80	-	-
sg2 - Parchi urbani	43.162	5,31	-	-
sg3 - Verde sportivo e attrezzato	52.103	6,41	-	-
sgc - Attrezzature sportive, culturali, ricreative, dello spettacolo	40.833	5,02	-	-
TOTALE	142.619	17,53	142.351	17,50

(*) La LR 1/2001 è stata abrogata dalla LR 12/2005. La quantità minima di 17,50 mq/ab per servizi pubblici di interesse generale era prescritta per i PRG con capacità insediativa residenziale superiore a 20.000 abitanti.

SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE **TABELLA 97**
ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO
Grafico a torta della distribuzione percentuale





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte undicesima

SERVIZI TECNOLOGICI - T



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI TECNOLOGICI - T

SERVIZI TECNOLOGICI - T

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro di dettaglio

t1 - SERVIZI TECNICI URBANI					TABELLA 98
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
t1	t1_1	Cabine elettriche e del gas	Via Primo Maggio	Siziano	1.328
TOTALE					1.328

t2 - SERVIZI ECOLOGICI					TABELLA 99
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
t2	t2_1	Depuratore	Via Ticinello	Siziano	11.447
TOTALE					11.447

t3 - IMPIANTI E STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA MOBILE					TABELLA 99
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
t3	t3_1	Antenne telefoniche	Via Ticinello	Siziano	1.188
t3	t3_1	Antenne telefoniche	Via Gnignano	Gnignano	1.990
t3	t3_2	Antenne telefoniche	SP n. 205/ SP n. 50	Siziano	87
TOTALE					3.265



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI TECNOLOGICI - T

SERVIZI TECNOLOGICI - T

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro complessivo

SERVIZI TECNOLOGICI - T

TABELLA 100

Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
t1	t1_1	Cabine elettriche e del gas	Via Primo Maggio	Siziano	1.328
t2	t2_1	Depuratore	Via Ticinello	Siziano	11.447
t3	t3_1	Antenne telefoniche	Via Ticinello	Siziano	1.188
t3	t3_1	Antenne telefoniche	Via Gnignano	Gnignano	1.990
t3	t3_2	Antenne telefoniche	SP n. 205/ SP n. 50	Siziano	87
TOTALE					16.040



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI TECNOLOGICI - T

SERVIZI TECNOLOGICI - T

TABELLA 101

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Categoria	Esistenti	Progetto	Totale
	Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
t1 - Servizi tecnici urbani	1.328	± 0,00	1.328
t2 - Servizi ecologici	11.447	± 0,00	11.447
t3 - Impianti e stazioni radio base per la telefonia mobile	1.188	+ 2.077,00	3.265
TOTALE	13.963	+ 2.077	16.040



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte dodicesima

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro di dettaglio

m1 - DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E AUTOLAVAGGI					TABELLA 102
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
m1	m1_1	Distributore di benzina	SP n. 205	Siziano	1.117
m1	m1_2	Distributore di benzina	SP n. 40	Siziano	8.693
m1	m1_3	Autolavaggio	SP n. 205	Cascina Bonate	2.422
TOTALE					12.232

m2 - PISTE CICLOPEDONALI					TABELLA 103
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (*) (mq)
m2	-	Piste ciclopedonali esistenti	Varie strade	Capoluogo e frazioni	8.815
m2	-	Piste ciclabili di progetto	Varie strade	Capoluogo e frazioni	7.928
TOTALE					16.743

(*) La superficie delle piste ciclopedonali è stata ottenuta moltiplicando la lunghezza per una larghezza ipotizzata di 2,50 metri

sg ...

Attrezzature di progetto



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro complessivo

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M					TABELLA 104
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
m1	m1_1	Distributore di benzina	SP n. 205	Siziano	1.117
m1	m1_2	Distributore di benzina	SP n. 40	Siziano	8.693
m1	m1_3	Autolavaggio	SP n. 205	Cascina Bonate	2.422
m2	-	Piste ciclopedonali esistenti	Varie strade	Capoluogo e frazioni	8.815
m2	-	Piste ciclabili di progetto	Varie strade	Capoluogo e frazioni	7.928
TOTALE					28.975

sg ...

Attrezzature di progetto



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M TABELLA 105
ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Categoria	Esistenti	Progetto	Totale
	Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
m1 - Distributori di carburante e autolavaggi	12.232	± 0,00	12.232
m2 - Piste ciclopedonali	8.815	+ 7.928	16.743
TOTALE	21.047	+ 7.928	28.975



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte tredicesima

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro di dettaglio

p1 - SPORT EQUESTRE					TABELLA 106
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
p1	p1_1 (*)	Maneggio cavalli	La Cascinetta	La Cascinetta	21.842
TOTALE					21.842

(*) Ambito di trasformazione ATSPR-PL 1

p2 - ATTREZZATURE SPORTIVE ALL'APERTO E AL COPERTO					TABELLA 107
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
p2	p2_1	Attrezzature sportive RSA	Via del Benessere	Cascina Granzetta	24.569
p2	p2_2 (*)	Attrezzature sportive	La Cascinetta	La Cascinetta	49.388
TOTALE					73.957

(*) Ambito di trasformazione ATSPR-PL 1

p3 - ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE-ASSISTENZIALI					TABELLA 108
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
p3	p3_1	Comunità tossicodipendenti	Via del Benessere	Cascina Granzetta	16.282
p3	p3_2	Comunità tossicodipendenti	Via del Benessere	Cascina Granzetta	5.627
p3	p3_1 (*)	Casa di riposo	Via Casatico	Casatico	24.411
p3	p3_2 (*)	Casa di riposo	Via Casatico	Casatico	7.320
TOTALE					53.640

(*) Ambito di trasformazione ATSPR-PR 1

p4 - ATTREZZATURE ALBERGHIERE					TABELLA 109
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
p4	p4_1	Motel	SP n. 40	Gnignano	18.618
p4	p4_2	Ristorante	SP n. 205	Cascina Bonate	2.890
p4	p4_3	Ristorante-albergo	SP n. 205	La Fornasetta	5.577
p4	p4_1	Albergo	SP n. 205	Cascina Fornasetta	28.580
TOTALE					55.665

sg ...

Attrezzature di progetto



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P

ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

Quadro complessivo

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P					TABELLA 110
Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)
p1	p1_1	Maneggio cavalli	La Cascinetta	La Cascinetta	21.842
p2	p2_1	Attrezzature sportive RSA	Via del Benessere	Cascina Granzetta	24.569
p2	p2_2	Attrezzature sportive	La Cascinetta	La Cascinetta	49.388
p3	p3_1	Comunità tossicodipendenti	Via del Benessere	Cascina Granzetta	16.282
p3	p3_2	Comunità tossicodipendenti	Via del Benessere	Cascina Granzetta	5.627
p3	p3_1	Casa di riposo	Via Casatico	Casatico	24.411
p3	p3_2	Casa di riposo	Via Casatico	Casatico	7.320
p4	p4_1	Motel	SP n. 40	Gnignano	18.618
p4	p4_2	Ristorante	SP n. 205	Cascina Bonate	2.890
p4	p4_3	Ristorante-albergo	SP n. 205	La Fornasetta	5.577
p4	p4_1	Albergo	SP n. 205	Cascina Fornasetta	28.580
TOTALE					205.104

sg ...

Attrezzature di progetto



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P

SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P
ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO

TABELLA 111

Categoria	Esistenti	Progetto	Totale
	Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
p1 - Sport equestre	21.842	± 0,00	21.842
p2 - Attrezzature sportive all'aperto e al coperto	0,00	+ 73.957	73.957
p3 - Attrezzature socio-sanitarie-assistenziali	21.909	+ 31.731	53.640
p4 - Attrezzature alberghiere	27.085	+ 28.580	55.665
TOTALE	70.836	+ 134.268	205.104



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte quattordicesima

VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT



VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT

DM 18 DICEMBRE 1975

TABELLA 112

SUPERFICI FONDIARIE MINIME DELLE SCUOLE IN BASE AL NUMERO DI SEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Numero sezioni	Superficie fondiaria minima		
	totale	per sezione	per alunno
n.	mq	mq	mq
1	1.500	1.500	50,00
2	1.500	750	25,00
3	2.250	750	25,00
4	3.000	750	25,00
5	3.750	750	25,00
6	4.500	750	25,00
7	5.250	750	25,00
8	6.000	750	25,00
9	6.750	750	25,00
10	-	-	-
11	-	-	-
12	-	-	-
13	-	-	-
14	-	-	-
15	-	-	-
16	-	-	-
17	-	-	-
18	-	-	-
19	-	-	-
20	-	-	-
21	-	-	-
22	-	-	-
23	-	-	-
24	-	-	-
25	-	-	-

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI	Superficie fondiaria minima		
	totale	per classe	per alunno
n.	mq	mq	mq
1	-	-	-
2	-	-	-
3	-	-	-
4	-	-	-
5	2.295	459	18,33
6	2.755	459	18,33
7	3.215	459	18,33
8	3.675	459	18,33
9	4.130	459	18,33
10	5.670	567	21,71
11	6.140	558	22,32
12	6.590	549	21,96
13	7.060	543	21,72
14	7.520	537	21,48
15	7.965	531	21,24
16	8.430	527	21,08
17	8.875	522	20,88
18	9.340	518	20,76
19	9.805	516	20,64
20	10.260	513	20,52
21	10.710	510	20,40
22	11.155	507	20,28
23	11.615	505	20,20
24	12.095	504	20,16
25	12.550	502	20,08

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI	Superficie fondiaria minima		
	totale	per classe	per alunno
n.	mq	mq	mq
1	-	-	-
2	-	-	-
3	-	-	-
4	-	-	-
5	-	-	-
6	4.050	675	27,00
7	4.375	625	25,00
8	4.960	620	24,80
9	5.490	610	24,40
10	5.870	587	23,48
11	6.490	590	23,60
12	6.840	570	22,80
13	7.215	555	22,20
14	7.840	560	22,40
15	8.175	545	21,80
16	8.640	540	21,60
17	8.925	525	21,00
18	9.306	517	20,68
19	9.728	512	20,48
20	10.100	505	20,20
21	11.500	550	21,90
22	11.990	545	21,80
23	12.351	537	21,48
24	12.600	525	21,00
25	-	-	-



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT

ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE

TABELLA 113

LEVA SCOLASTICA - MEDIA 1999-2009

Classi di età	Valori assoluti per scuola			Valori assoluti per anno scolastico			% sulla popolazione per anno scolastico		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-2	76,12	74,96	151,08	38,06	37,48	75,54	1,43%	1,38%	1,40%
3-5	114,18	112,44	226,62	38,06	37,48	75,54	1,43%	1,38%	1,40%
6-10	141,60	136,80	278,40	28,32	27,36	55,68	1,07%	1,00%	1,03%
11-15	67,17	64,62	131,79	13,43	12,92	26,36	0,51%	0,47%	0,49%
16-18	111,95	107,70	219,65	37,32	35,90	73,22	1,40%	1,32%	1,36%
Totale 0-18	511,02	496,52	1.007,54	155,19	151,14	306,33	5,84%	5,54%	5,69%
Totale	2.657	2.726	5.383	2.657	2.726	5.383	100%	100%	100%

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia

VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT**ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE****TABELLA 114****CALCOLO DEL NUMERO TOTALE DI ALUNNI IN ETÀ DA SCUOLA**

Scuola	Classi di età	Popolazione di PGT	Leva scolastica			
			% annuale	Durata scuola (anni)	% intero corso scolastico	Numero totale alunni
Asilo nido comunale	0-2	8.137	1,40%	2	2,81%	228
Scuola d'infanzia	3-5	8.137	1,40%	3	4,21%	343
Scuola primaria	6-10	8.137	1,03%	5	5,17%	421
Scuola secondaria di primo grado	11-15	8.137	0,49%	3	1,47%	120
TOTALE	-	-	-	13	13,66%	1.111

CALCOLO DEL NUMERO EFFETTIVO DI ALUNNI E DI SEZIONI**TABELLA 115**

Scuola	Alunni				Numero sezioni o classi
	Numero totale alunni	Tasso di scolarizzazione (*)	Numero effettivo alunni	Numero alunni per classe (**)	
Asilo nido comunale	228	40%	91	12	8
Scuola d'infanzia	343	80%	274	28	10
Scuola primaria	421	100%	421	25	17
Scuola secondaria di primo grado	120	100%	120	25	5
TOTALE	1.111	-	906		40

(*) Obiettivi comunali (**) Valore assegnato in base alle più recenti disposizioni ministeriali periodiche

SUPERFICI FONDARIE MINIME DELLE SCUOLE DI SIZIANO**TABELLA 116****(DM 18 DICEMBRE 1975)**

Scuola	SUPERFICI FONDARIE MINIME DELLE SCUOLE DI SIZIANO			
	Per alunno (*) mq/alunno	Per sezione o classe (*) mq/classe	Totale	
			In base al n° di alunni mq	In base al n° di sezioni mq
Asilo nido comunale	30,00	360	2.740	2.736
Scuola d'infanzia	25,00	750	6.851	7.500
Scuola primaria	20,88	522	8.787	8.874
Scuola secondaria di primo grado	27,00	675	3.227	3.375
TOTALE	102,88	2.307	21.605	22.485

(*) Valori attribuiti dal DM 18/12/1975 in funzione del numero di sezioni



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT

ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE **TABELLA 117**
CLASSIFICAZIONE SCOLASTICA DEL PIANO DEI SERVIZI

Scuola	Indirizzo	Classificazione PdS		Superficie (mq)
		Categoria	Numero	
Asilo nido comunale	Via Fratelli Cervi	a1	a1_1	3.374
Scuola d'infanzia parrocchiale	Via San Rocco	a2	a2_1	1.742
Scuola d'infanzia comunale	Via Fratelli Cervi	a2	a2_2	2.777
Scuola primaria	Via Pavia	a3	a3_1	5.536
Scuola secondaria di primo grado	Via Carducci	a4	a4_1	11.791
TOTALE				25.220

ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE **TABELLA 118**
VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT

Abitanti di PGT **8.137**

Scuola	C.M. n. 425/1967 (*)		DM 18 dicembre 1975		Piano dei servizi
	minimo	massimo	m ² /ab	mq	mq
	m ² /ab	m ² /ab			
Asilo nido comunale	0,10	0,20	0,34	2.736	3.374
Scuola d'infanzia	0,36	0,54	0,92	7.500	4.519
Scuola primaria	1,20	1,50	1,09	8.874	5.536
Scuola secondaria di primo grado	0,80	0,96	0,41	3.375	11.791
TOTALE	2,46	3,20	2,76	22.485	25.220
				Totale minimo	Totale esistente

(*) Nel 1967 una circolare datata 20 gennaio n. 425, del Ministero dei Lavori Pubblici servizio studi e programmazione, propose con forte ed articolata specificità un insieme sistematico di standard edilizi ed urbanistici. Per questi secondi la circolare fornì (in appendice C) anche dati dimensionali relativi alle attrezzature, richiamati in tabella quali parametri di confronto.



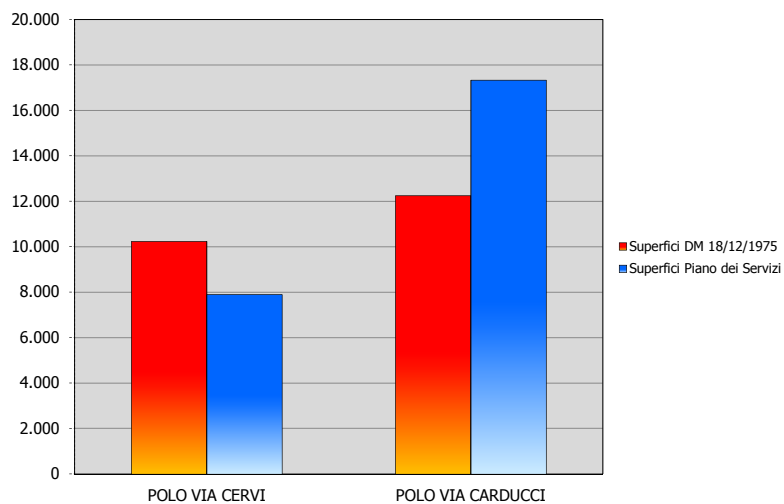
COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERIFICA DELLA SUPERFICIE SCOLASTICA DI PGT

ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE **TABELLA 119**
VERIFICA PER POLO SCOLASTICO

Abitanti di PGT **8.137**

Poli scolastici	C.M. n. 425/1967 (*)		DM 18 dicembre 1975		Piano dei servizi
	minimo	massimo	m ² /ab	mq	mq
	m ² /ab	m ² /ab			
POLO VIA CERVI	0,10	0,20	0,34	10.236	7.893
POLO VIA CARDUCCI	1,20	1,50	1,09	12.249	17.327
TOTALE	1,30	1,70	1,43	22.485	25.220





COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte quindicesima

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI



VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

SERVIZI DI PROGETTO NELLA CITTÀ CONSOLIDATA

TABELLA 120

Tipo di servizio	Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)	Di proprietà comunale	Da espropriare
SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI (SR)	c1	c1_1	Ampliamento centro sportivo	SP n. 205	Cantalupo	22.444	0,00	22.444
	c2	c2_1	Verde attrezzato	Via Falcone	Siziano	6.122	6.122	0,00
	c3	c3_1	Parco urbano	Via San Vitale	Siziano	17.293	17.293	0,00
	c3	c3_2	Parco ricreativo culturale	Via Roma	Siziano	12.262	12.262	0,00
	c3 (Var. 01/2017)	c3_3	Parco urbano	Via Sant'Anna	Siziano	16.836	0,00	16.836
	d	d_1	Parcheggio	Via Tobagi	Siziano	1.566	1.566	0,00
SERVIZI PUBBLICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SP)	c2sp	c2sp_1	Verde attrezzato	Via Del Benessere	Siziano	17.809	17.809	0,00
	c2sp	c2sp_2	Verde attrezzato	Via Monviso	Cantalupo	1.654	1.654	0,00
	c2sp	c2sp_3	Verde attrezzato	Via Monviso	Cantalupo	7.283	7.283	0,00
SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SG)	sg3	sg3_1	Attrezzature sportive	Via del Benessere	Cascina Granzetta	21.043	21.043	0,00
	sg3	sg3_2	Attrezzature sportive	Via del Benessere	Cascina Granzetta	22.861	22.861	0,00
SERVIZI TECNOLOGICI (T)	t1	t1_1	Antenne telefoniche	Via Gnignano	Gnignano	1.990	1.990	0,00
SERVIZI DELLA MOBILITÀ (M)	m2	-	Piste ciclopedonali	Varie strade	Capoluogo e frazioni	7.928	0,00	7.928
TOTALE						157.091	109.883	47.208



VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

SERVIZI DI PROGETTO NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

TABELLA 121

AREE PER SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI

Sigla ambito	Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)	Cessione	Esproprio
ATR-PCC 1	-	-	-	Via Cervi	Siziano	-	-	-
ATR-PCC 2	-	-	-	Via Campomorto	Campomorto	-	-	-
ATR-PII 1	-	-	-	La Cascinetta	La Cascinetta	-	-	-
ATR-PII 2	-	-	-	La Cascinetta	La Cascinetta	-	-	-
ATR-PII 3	-	-	-	Via Carducci	Siziano	-	-	-
ATR-PII 4	-	-	-	Via Casatico	Casatico	-	-	-
ATR-PR 1	-	-	-	Via Gnignano	Gnignano	-	-	-
ATP-PCC 1	c2sp	c2sp_4	Verde attrezzato	Via Monte Bianco	Cantalupo	1.050	1.050	0,00
ATC-PL 1	sgc	sgc_1	Sport, cultura, spettacolo	SP n. 40	Siziano	38.419	38.419	0,00
ATC-PL 2	-	-	-	SP n. 40	Siziano	-	-	-
ATCF-PII 1	-	-	-	Via Gnignano	Gnignano	-	-	-
ATSPr-PL 1	-	-	-	La Cascinetta	La Cascinetta	-	-	-
ATSPr-PR 1	sg2	sg2_1	Parco urbano	Via Casatico	Casatico	43.162	43.162	0,00
TOTALE						82.631	82.631	0,00



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

SERVIZI DI PROGETTO NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

TABELLA 122

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE - Verde attrezzato

Sigla ambito	Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)	Cessione	Esproprio
ATR-PCC 1	-	-	-	Via Cervi	Siziano	-	-	-
ATR-PCC 2	-	-	-	Via Campomorto	Campomorto	-	-	-
ATR-PII 1	c2	-	Verde attrezzato	La Cascinetta	La Cascinetta	580	580	0,00
ATR-PII 2	c2	-	Verde attrezzato	La Cascinetta	La Cascinetta	329	329	0,00
ATR-PII 3	-	-	-	Via Carducci	Siziano	-	-	-
ATR-PII 4	c2	-	Verde attrezzato	Via Casatico	Casatico	712	712	0,00
ATR-PR 1	-	-	-	Via Gnignano	Gnignano	-	-	-
ATP-PCC 1	-	-	-	Via Monte Bianco	Cantalupo	-	-	-
ATC-PL 1	-	-	-	SP n. 40	Siziano	-	-	-
ATC-PL 2	-	-	-	SP n. 40	Siziano	-	-	-
ATCf-PII 1	-	-	-	Via Gnignano	Gnignano	-	-	-
ATSPr-PL 1	-	-	-	La Cascinetta	La Cascinetta	-	-	-
ATSPr-PR 1	-	-	-	Via Casatico	Casatico	-	-	-
TOTALE						1.621	1.621	0,00

(*) Si suppone che le aree verdi siano realizzate a cura e spese dei lottizzanti (opere di urbanizzazione secondaria)



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

SERVIZI DI PROGETTO NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

TABELLA 123

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE DA CEDERE - Parcheggi

Sigla ambito	Categoria	Numero servizio	Descrizione	Indirizzo	Frazione	Superficie (mq)	Cessione	Esproprio
ATR-PCC 1	d	-	Parcheggio	Via Cervi	Siziano	108,64	109	0,00
ATR-PCC 2	d	-	Parcheggio	Via Campomorto	Campomorto	266,16	266	0,00
ATR-PII 1	d	-	Parcheggio	La Cascinetta	La Cascinetta	580,39	580	0,00
ATR-PII 2	d	-	Parcheggio	La Cascinetta	La Cascinetta	328,56	329	0,00
ATR-PII 3	d	-	Parcheggio	Via Carducci	Siziano	241,76	242	0,00
ATR-PII 4	d	-	Parcheggio	Via Casatico	Casatico	711,90	712	0,00
ATR-PR 1	d	-	Parcheggio	Via Gnignano	Gnignano	782,76	783	0,00
ATP-PCC 1	-	-	-	Via Monte Bianco	Cantalupo	-	-	-
ATC-PL 1	-	-	Parcheggio	SP n. 40	Siziano	10.532	10.532	0,00
ATC-PL 2	-	-	Parcheggio	SP n. 40	Siziano	1.439	1.439	0,00
ATCf-PII 1	-	-	Parcheggio	Via Gnignano	Gnignano	1.814	1.814	0,00
ATSPr-PL 1	-	-	Parcheggio	La Cascinetta	La Cascinetta	1.282	1.282	0,00
ATSPr-PR 1	-	-	Parcheggio	Via Casatico	Casatico	1.269	1.269	0,00
TOTALE						19.357	19.357	0,00

(*) I parcheggi saranno realizzati a cura e spese dei lottizzanti (opere di urbanizzazione primaria)



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

SERVIZI DI PROGETTO NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE **TABELLA 124**
AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE MONETIZZABILI

Sigla ambito	Indirizzo	Frazione	Aree monetizzabili (mq)
ATR-PCC 1	Via Cervi	Sizzano	371
ATR-PCC 2	Via Campomorto	Campomorto	909
ATR-PII 1	La Cascinetta	La Cascinetta	1.403
ATR-PII 2	La Cascinetta	La Cascinetta	794
ATR-PII 3	Via Carducci	Sizzano	826
ATR-PII 4	Via Casatico	Casatico	1.720
ATR-PR 1	Via Gnignano	Gnignano	2.674
ATP-PCC 1	Via Monte Bianco	Cantalupo	0,00
ATC-PL 1	SP n. 40	Sizzano	0,00
ATC-PL 2	SP n. 40	Sizzano	1.439,40
ATCF-PII 1	Via Gnignano	Gnignano	1.814,10
ATSPr-PL 1	La Cascinetta	La Cascinetta	0,00
ATSPr-PR 1	Via Casatico	Casatico	0,00
TOTALE			11.952



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

QUADRO DELLE ENTRATE **TABELLA 125**
AREE MONETIZZABILI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Sigla ambito	Aree monetizzabili (mq)	Tariffa (€/m²)	Entrata (€)
ATR-PCC 1	371	€ 12,00	€ 4.454
ATR-PCC 2	909	€ 12,00	€ 10.913
ATR-PII 1	1.403	€ 12,00	€ 16.831
ATR-PII 2	794	€ 12,00	€ 9.528
ATR-PII 3	826	€ 12,00	€ 9.912
ATR-PII 4	1.720	€ 12,00	€ 20.645
ATR-PR 1	2.674	€ 12,00	€ 32.093
ATP-PCC 1	0	€ 12,00	€ 0,00
ATC-PL 1	0	€ 12,00	€ 0,00
ATC-PL 2	1.439	€ 12,00	€ 17.272,80
ATCf-PII 1	1.814	€ 12,00	€ 21.769,20
ATSPr-PL 1	0	€ 12,00	€ 0,00
ATSPr-PR 1	0	€ 12,00	€ 0,00
TOTALE			€ 143.419



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

QUADRO DELLE ENTRATE

TABELLA 126

ONERI DI URBANIZZAZIONE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Sigla ambito	Volume di progetto (mc)	SLP di progetto (mq)	Tariffe oneri (€/mc, €/mq)	Entrate (€)
ATR-PCC 1	2.716	-	€ 9,00	€ 24.444
ATR-PCC 2	6.654	-	€ 9,00	€ 59.886
ATR-PII 1	14.510	-	€ 9,00	€ 130.588
ATR-PII 2	8.214	-	€ 9,00	€ 73.926
ATR-PII 3	6.044	-	€ 9,00	€ 54.397
ATR-PII 4	17.798	-	€ 9,00	€ 160.178
ATR-PR 1	19.569	-	€ 9,00	€ 176.121
ATP-PCC 1	-	11.375	€ 6,00	€ 68.249
ATC-PL 1	-	21.063	€ 21,00	€ 442.328
ATC-PL 2	-	2.879	€ 21,00	€ 60.455
ATCF-PII 1	-	3.628	€ 21,00	€ 76.192
ATSPr-PL 1	-	10.685	€ 9,00	€ 96.161
ATSPr-PR 1	-	10.577	€ 9,00	€ 95.193
TOTALE				€ 1.518.117



VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

QUADRO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

TABELLA 127

AREE PER SERVIZI DIVISE IN CATEGORIE

d - PARCHEGGI									
Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
d	d_1	Parcheggio	Via Tobagi	1.566	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,00	€ 23.490	€ 23.490
									€ 23.490

c2 - VERDE ATTREZZATO RESIDENZIALE									
Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
c2	c2_1	Verde attrezzato	Via Falcone	6.122	€ 0,00	€ 0,00	€ 7,00	€ 42.854	€ 42.854
									€ 42.854

c2sp - VERDE ATTREZZATO PRODUTTIVO									
Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
c2sp	c2sp_1	Verde attrezzato	Via del Benessere	17.809	€ 0,00	€ 0,00	€ 7,00	€ 124.663	€ 124.663
c2sp	c2sp_2	Verde attrezzato	Via Monviso	1.654	€ 0,00	€ 0,00	€ 7,00	€ 11.578	€ 11.578
c2sp	c2sp_3	Verde attrezzato	Via Monviso	7.283	€ 0,00	€ 0,00	€ 7,00	€ 50.981	€ 50.981
c2sp	c2sp_4	Verde attrezzato	Via Monte Bianco	1.050	€ 0,00	€ 0,00	€ 7,00	€ 7.350	€ 7.350
									€ 194.572



VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

QUADRO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

TABELLA 127

AREE PER SERVIZI DIVISE IN CATEGORIE

c3, sg2 - PARCHI URBANI									
Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
c3	c3_1	Parco urbano	Via San Vitale	17.293	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 207.516	€ 207.516
c3 (Var. 01/2017)	c3_3	Parco urbano	Via Sant'Anna	16.836	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 202.032	€ 202.032
sg2	sg2_1	Parco urbano	Via Casatico	43.162	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 517.944	€ 517.944
c3	c3_2	Parco ricreativo culturale (*)	Via Roma	12.262	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,00	€ 73.572	€ 73.572
									€ 1.001.064

(*) Si suppone che il 50% del costo di realizzazione sia posto a carico dei lottizzanti degli ambiti di trasformazione ATR-P11 1, ATR-P11 2, ATR-P11 3, ATR-P11 4

SERVIZI TECNOLOGICI - T

Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
t1	t1_1	Antenne telefoniche	Via Gnignano	1.990	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,00	€ 29.850	€ 29.850
									€ 29.850

SERVIZI DELLA MOBILITÀ - M

Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
m2	-	Piste ciclopedonali	Varie strade	7.928	€ 5,00	€ 39.638	€ 20,00	€ 158.550	€ 198.188
									€ 198.188



VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

QUADRO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

TABELLA 128

AREE PER SERVIZI DIVISE IN CATEGORIE

c1, sg3 - ATTREZZATURE SPORTIVE

Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie (mq)	Ut (mq/mq)	SLP (mq)	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo totale
							/mq SLP	Totale	/mq SLP	Totale	
sg3	sg3_1	Attrezzature sportive	Via del Benessere	21.043	0,05	1.052	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 420.860	€ 420.860
sg3	sg3_2	Attrezzature sportive	Via del Benessere	22.861	0,05	1.143	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 457.220	€ 457.220
c1	c1_1	Ampliamento centro sportivo (*)	SP n. 205	22.444	0,10	2.244	€ 0,00	€ 0,00	€ 250,00	€ 561.100	€ 561.100
											€ 1.439.180

(*) Si suppone che il 50% del costo di realizzazione sia posto a carico dei lottizzanti degli ambiti di trasformazione ATR-P11 1, ATR-P11 2, ATR-P11 3, ATR-P11 4

sgc - ATTREZZATURE SPORTIVE, CULTURALI, RICREATIVE, PER LO SPETTACOLO

Categoria	Numero	Descrizione	Indirizzo	Superficie (mq)	Ut (mq/mq)	SLP (mq)	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo totale
							/mq SLP	Totale	/mq SLP	Totale	
sgc (*)	sgc_1	Sport, cultura, spettacolo	SP n. 40	40.833	0,35	14.292	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 7.145.775	€ 7.145.775
											€ 7.145.775

(*) Il servizio sarà realizzato da privati



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

TABELLA 129

QUADRO DI RIEPILOGO DEI COSTI

Categoria servizio	Numero servizio	Descrizione	Superficie (mq)	Costo
d	d_1	Parcheggio	1.566	€ 23.490
c2	c2_1	Verde attrezzato	6.122	€ 42.854
c2sp	c2sp_1	Verde attrezzato	17.809	€ 124.663
c2sp	c2sp_2	Verde attrezzato	1.654	€ 11.578
c2sp	c2sp_3	Verde attrezzato	7.283	€ 50.981
c2sp	c2sp_4	Verde attrezzato	1.050	€ 7.350
c3 (Var. 01/2017)	c3_1	Parco urbano	16.836	€ 202.032
c3	c3_3	Parco urbano	18.043	€ 216.516
sg2	sg2_1	Parco urbano	43.162	€ 517.944
c3	c3_2	Parco ricreativo culturale	12.262	€ 73.572
t1	t1_1	Antenne telefoniche	1.990	€ 29.850
m2	-	Piste ciclopedonali	7.928	€ 198.188
sg3	sg3_1	Attrezzature sportive	21.043	€ 420.860
sg3	sg3_2	Attrezzature sportive	22.861	€ 457.220
c1	c1_1	Attrezzature sportive	11.170	€ 279.250
COSTO COMPLESSIVO DELLE OPERE				€ 2.656.348



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA **TABELLA 130**
TABELLA DI RIEPILOGO ENTRATE/COSTI

Entrate del Comune	Monetizzazione	143.419
	Oneri di urbanizzazione	1.518.117
	Complessive	1.661.535
Costo delle opere		2.656.348
Stanziamenti di bilancio		994.812
Stanziamenti (% sul costo delle opere)		37,45%



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

INTERVENTI NELLA AREE DI SUPPORTO ALLA RETE ECOLOGICA COMUNALE (REC)

TABELLA 131

AMBITI DEL PLIS DEL LAMBRO MERIDIONALE E DEL TICINELLO

RETE ECOLOGICA COMUNALE (REC) (*)									
Categoria	Numero	Area di intervento	Ambito specifico	Superficie indicativa	Costo di acquisizione		Costo di realizzazione		Costo complessivo
					mq	totale	mq	totale	
Rete Ecologica Comunale (REC)	-	PLIS Lambro e Ticinello	Sponde Ticinello e roggia Speziana	25.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 200.000	€ 200.000
Rete Ecologica Comunale (REC)	-	PLIS Lambro e Ticinello	Aree di rilevanza ambientale e biòtopi	25.000	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 200.000	€ 200.000
TOTALE									€ 400.000

(*) Gli interventi saranno realizzati dai privati quali opere di compensazione, ai sensi della DGR 10962/2009



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

Parte sedicesima

MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO

MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO **TABELLA 132**
AREE INCREMENTALI PER SERVIZI PUBBLICI

Volume teorico pro capite (mc/ab)	150,00
Altezza teorica di interpiano (m)	3,00

Destinazione	Aree minime per servizi	
Residenziale	26,50	mq/ab
Produttiva	0,20	mq/mq SLP
Commerciale	1,00	mq/mq SLP

Destinazione	SLP	Aree minime per servizi
	mq	mq
Residenziale	1,00	0,53
Produttiva	1,00	0,20
Commerciale	1,00	1,00

Destinazione iniziale	Destinazione finale	Incremento per mq di SLP (mq)
Residenziale	Produttiva	-
Residenziale	Commerciale	+ 0,47
Produttiva	Residenziale	+ 0,33
Produttiva	Commerciale	+ 0,80
Commerciale	Residenziale	-
Commerciale	Produttiva	-